



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

11 AGO. 2021

Deliberazione n. 347 della seduta del _____.

Oggetto: Progetto di Legge: Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020. Proposta al Consiglio Regionale.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: Dott. Filippo De Cello (timbro e firma)

Dirigente di Settore: Dott. Michele Stefanizzi (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	

REGGENTE

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 63, comma 1,2,4,5,6 e 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 dispone che:
 - " 1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione.
 2. Il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto.
(...)
 4. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4, l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelievi, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20 comma 1.
 5. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma della spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:
 - a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
 - b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato.
 6. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3.
 7. Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:
 - a) i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;
 - b) i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (...)"
- L'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 precisa che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed elenca i contenuti minimi della relazione stessa;
- L'Amministrazione regionale, in base a quanto previsto dall'articolo 3, comma 12, del D.Lgs 118/2011, ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, affiancando la stessa alla contabilità finanziaria a partire dall'anno 2016.

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dalle regole di cui al pareggio di bilancio, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;
- ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano altresì che i rendiconti delle regioni tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale;

- ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del Decreto Legge n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 e del successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, al Rendiconto delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato e individuate annualmente nell'elenco pubblicato dall'ISTAT, devono essere allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquidate e devono costituire un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;
- ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n.89, a decorrere dall'esercizio 2014, le Amministrazioni pubbliche allegano alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio l'indicatore della tempestività dei pagamenti;
- ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, la deliberazione consiliare avente ad oggetto il "*Piano di rientro dal disavanzo*" deve essere allegata al Bilancio e al Rendiconto costituendone parte integrante.

TENUTO CONTO CHE:

- il valore attuale delle partecipazioni regionali è ottenuto utilizzando il metodo del patrimonio netto e il valore dei fondi afferenti alle società è esplicitato nella relazione sulla gestione allegata al Rendiconto;
- le ultime risultanze definitive della gestione degli Enti del Servizio sanitario regionale afferiscono al preconsuntivo modello CE IV Trimestre 2020;
- le risultanze del bilancio consolidato del sistema sanitario regionale non sono ancora definitive in quanto, detto bilancio, predisposto dalla gestione sanitaria accentrata, deve essere adottato entro il 30 giugno di ciascun anno. Tale termine è stato prorogato al 30/09/2021 ai sensi della L. 17 giugno 2021, n.87, che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 52/2021 (*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19*).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.1, comma 5, primo periodo, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, il Rendiconto generale della Regione è parificato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- ai sensi dell'art.1, comma 5, terzo periodo, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, la decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al Presidente della Giunta regionale e al Consiglio regionale;
- la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 9/2013, ha precisato che "*la pronuncia della Corte dei conti interviene prima dell'approvazione, da parte dell'organo legislativo, della legge sul rendiconto (artt. 38 e 43, r.d. n. 1214/1934; art. 149, r.d.23 maggio 1924, n. 827; art. 38, l.31 dicembre 2009, n. 196). Poiché la finalità primigenia della resa del conto è quella di consentire il controllo politico che il potere legislativo deve esercitare sulla gestione delle pubbliche risorse da parte del governo, l'attività di parificazione svolta dalla Corte si pone in un rapporto di ausiliarità nei confronti delle assemblee legislative ed è dunque teleologicamente collegata alla legge di approvazione del rendiconto stesso*".

CONSIDERATO, altresì, che, al fine di consentire l'attività di parifica di cui agli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, si ritiene opportuno predisporre, oltre al conto consuntivo redatto in conformità agli schemi di cui all'art.11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, i prospetti contenenti le risultanze della gestione 2020 sia per la parte delle spese che per quella delle entrate declinati per capitoli, e di approvare gli stessi, con il presente atto deliberativo, contestualmente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 di cui trattasi.

RAVVISATO che ai sensi dell'articolo 11 quater del D.L. 52/2021 (*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19*), per le Regioni il termine di adozione dei rendiconti relativi all'esercizio 2020, ordinariamente fissato al 30 aprile 2021, viene nuovamente differito al 30 giugno 2021, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze.

TENUTO CONTO CHE:

- il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2020, se pur avviato dal dipartimento Economia e Finanze nel mese di febbraio 2021, in tempo utile per il rispetto delle scadenze di legge di approvazione del rendiconto, a causa dei forti ritardi accumulati dai dipartimenti regionali nel corso della procedura, si è concluso solo alla fine del mese di giugno;

- in data 05/07/2021 il Dipartimento Economia e Finanze trasmetteva le risultanze della procedura del riaccertamento ordinario al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere di legge;
- l'Organo di Revisione della Regione Calabria, dopo una fitta interlocuzione con il Dipartimento Economia e Finanze, con verbale n.40 del 27/07/2021 rilasciava parere favorevole alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020;
- con Deliberazione n.342 del 30/07/2021 la Giunta Regionale ha approvato le risultanze della procedura di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2021/2023.

ATTESO CHE per come previsto dall'art.63 commi 8-9-10 e 11 del D.Lgs.118/2011, essendo la procedura del riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla corretta determinazione delle risultanze contabili di cui al Rendiconto di gestione, i suddetti ritardi accumulati nell'ultimazione della stessa hanno comportato conseguenti ripercussioni sul rispetto dei termini di legge per la predisposizione e l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2020 della Regione Calabria.

TENUTO CONTO, altresì, che al fine di determinare il valore complessivo dei residui attivi e passivi, è stato anche necessario attendere l'esito della ricognizione sulla fondatezza giuridica dei crediti accertati e sul permanere delle posizioni debitorie effettive afferenti agli impegni assunti, tempo per tempo, a valere sui capitoli rientranti nel perimetro sanitario, aspetto che è stato definito solo a seguito dell'adozione del Decreto 5883 del 08/06/2021 da parte del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari.

TENUTO CONTO, inoltre, che in data 04/08/2021 il Tesoriere regionale ha trasmesso il conto della propria gestione per l'esercizio 2020 e che allo stesso, a seguito delle dovute verifiche istruttorie da parte del competente Settore Rendiconto Generale e Conto Consolidato, è stato apposto il visto di concordanza e parificazione rispetto alla gestione di cassa 2020 dell'Amministrazione regionale;

TENUTO CONTO, ancora, che l'art.11 comma 6 let.J del D.Lgs. 118/2011, prevede che nella relazione illustrativa al rendiconto di gestione venga data evidenza degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Regione e i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

RAVVISATO CHE:

- la procedura di circolarizzazione debiti/crediti di cui alla suddetta normativa è stata avviata dal Dipartimento Economia e Finanze con nota prot. n.57689 del 09/02/2021, indirizzata a tutti i dipartimenti vigilanti, in cui veniva stabilito come termine ultimo per la trasmissione dei prospetti contenenti le diverse posizioni di debito e/o credito, il 26/02/2021.
- stante il mancato rispetto del suddetto termine, il Dipartimento Economia e Finanze provvedeva a richiedere agli enti strumentali e società controllate di trasmettere quanto necessario per la definizione della procedura in questione, e che a seguito di reiterati solleciti si addiveniva alla conclusione delle verifiche sulle posizioni di debito/credito, e al conseguente invio della documentazione necessaria al rilascio dell'asseverazione di legge da parte dell'Organo di Revisione contabile della Regione Calabria, in data 22/07/2021.

RAVVISATO che, con verbale n.44 del 30/07/2021, il Collegio dei Revisori della Regione Calabria ha rilasciato la suddetta asseverazione di legge, con riferimento alle posizioni di debito credito della Regione con i propri enti strumentali e società controllate, per come risultanti alla data del 31/12/2020.

RAVVISATO, ALTRESI', CHE:

- stante la previsione di legge di cui all'art. 63, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, in base alla quale *"Contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale (...)"*, con nota prot.58114 del 09/02/2021 il Dipartimento Economia e Finanze provvedeva a richiedere al Consiglio regionale, tramite la predisposizione di apposite tabelle, i dati necessari alla definizione delle conseguenti scritture di consolidamento;
- il Consiglio regionale con nota in atti, acquisita al protocollo con il n.11814 del 19/07/2021, riscontrava alla suddetta nota n.5814 del 09/02/2021 limitandosi a trasmettere i soli prospetti di cui al Rendiconto di Gestione 2020, per come approvati giusta deliberazione consiliare n. 131 del 25/06/2021, senza fornire quanto richiesto in merito alle risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali atte alla definizione delle operazioni di consolidamento da parte della Giunta regionale;
- a tutt'oggi i competenti uffici del Consiglio regionale, se pur reiteratamente sollecitati per le vie brevi, non hanno ancora fornito quanto necessario per procedere alla definitiva stesura del rendiconto consolidato e che, pertanto, si provvederà all'approvazione dello stesso solo a seguito dell'avvenuta acquisizione delle suddette informazioni.

VISTA la D.G.R n.342 del 30/07/2021 avente ad oggetto *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di*

spesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.Lgs. 118/2011)."

VISTI:

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Il D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge L. 6 agosto 2008, n.133; il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

VISTO il disegno di legge inerente l'approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020 e i connessi prospetti redatti ai sensi del D.Lgs 118/2011, nonché i prospetti contenenti le risultanze della gestione 2020 sia per la parte delle spese che per quella delle entrate declinati per capitoli, allegati al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale, Dott. Antonino Spirlì, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'unito progetto di legge recante "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020", nonché il Rendiconto generale redatto secondo gli schemi di bilancio di cui all'Allegato 10 del D.Lgs 118/2011, corredato dai connessi prospetti e allegati di legge, parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare, altresì, i prospetti contenenti le risultanze della gestione 2020 sia per la parte delle spese che per quella delle entrate declinati per capitoli;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva di tutta la documentazione alla stessa allegata, a cura del competente settore del Dipartimento Economia e Finanze, in originale, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai fini dell'esercizio della parifica ex articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al Regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;
- 4) di trasmettere, altresì, la presente deliberazione, a cura del competente settore del Dipartimento Segretariato Generale, in numero una copia, rispettivamente, al Collegio dei revisori dei Conti della Regione Calabria, al fine di consentire il rilascio del previsto parere di legge, nonché al Consiglio regionale per i successivi adempimenti di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SE

[Redacted signature]

(MONTILLA)

IL PR

[Redacted signature]

(SPIRÌ)

allegato alla deliberazione
n° 347 del 11 AGO. 2021



REGIONE CALABRIA

PROGETTO di LEGGE:

*APPROVAZIONE RENDICONTO
GENERALE RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020*

Art. 1

(Approvazione del rendiconto della gestione)

1. Il Rendiconto della gestione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2020, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato del Patrimoniale, è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

(Entrate di competenza)

1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2020 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, per come risulta dal Conto del bilancio, in **€ 7.601.417.044,67** delle quali:

- riscosse e versate	€ 6.357.719.415,24
- rimaste da riscuotere e versare	€ 1.243.697.629,43

2. Il movimento di cassa in entrata (capitoli E0610310201, E0610310401), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2020 è stabilito, per come risulta dal Conto del bilancio, in € 936.029.644,65.

Art. 3

(Spese di competenza)

1. Il totale delle spese impegnate nell'esercizio finanziario 2020 per la competenza propria dell'esercizio stesso è stabilito, per come risulta dal Conto di bilancio, in **€ 7.554.131.575,52** delle quali:

- pagate	€ 6.331.963.642,23
- rimaste da pagare	€ 1.222.167.933,29

2. Il movimento di cassa in uscita (capitoli U0910310201, U0910310401), per operazioni di tesoreria verificatesi nell'esercizio finanziario 2020 è stabilito, per come risulta dal Conto di bilancio, in € 1.139.881.766,49

Art. 4

(Riepilogo entrate e spese di competenza)

1. Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2020 risulta così definito:

ENTRATE	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.331.288.922,02
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 742.278.679,87
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 47.710.555,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 552.596.719,35
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 153.520.216,87
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	€ 225.341.086,45
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	€ 0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.548.680.865,11
TOTALE	€ 7.601.417.044,67

SPESE	
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 4.801.116.758,76
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 866.496.629,15
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 153.520.216,87
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	€ 184.317.105,63
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto, tesoriere/cassiere	€ 0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.548.680.865,11
TOTALE	€ 7.554.131.575,52

RIEPILOGO	
ENTRATE	€ 7.601.417.044,67
SPESE	€ 7.554.131.575,52
Saldo della competenza dell'esercizio 2020	€ 47.285.469,15

Art. 5

(Residui attivi provenienti da esercizi precedenti)

1. I residui attivi, provenienti da esercizi precedenti, che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 ammontavano a **€ 4.630.873.568,69**, a seguito dell'attività di gestione effettuata nel corso dell'esercizio 2020, risultano determinati per come di seguito specificato:

- riscossi e versati nell'esercizio 2020	€ 1.529.355.504,79
- eliminati per minore accertamento	€ 499.003.414,30
- riaccertati per maggiore accertamento	€ 0,00
- rimasti da riscuotere	€ 2.602.514.649,60

Art. 6

(Residui passivi provenienti da esercizi precedenti)

1. I residui passivi, provenienti da esercizi precedenti, che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 ammontavano a € **3.144.549.841,42**, a seguito dell'attività di gestione effettuata nel corso dell'esercizio 2020, risultano determinati per come di seguito specificato:

- liquidati e pagati nell'esercizio 2020	€ 1.580.604.847,60
- eliminati per economie	€ 400.171.473,94
- rimasti da pagare	€ 1.163.773.519,88

Art. 7

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2020)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 risultano stabiliti dal Conto di bilancio nelle seguenti somme:

- Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2020 (articolo 2)	€ 1.243.697.629,43
- Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	€ 2.602.514.649,60
RESIDUI ATTIVI AL 31 dicembre 2020	€ 3.846.212.279,03

Art. 8

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2020)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 risultano stabiliti dal Conto di bilancio nelle seguenti somme:

- Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2020 (articolo 3)	€ 1.222.167.933,29
- Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	€ 1.163.773.519,88
RESIDUI PASSIVI AL 31 dicembre 2020	€ 2.385.941.453,17

Art. 9
(Situazione di cassa)

1. Il fondo di cassa dell'esercizio finanziario 2020 è determinato in € 300.234.220,47 per come di seguito specificato:

FONDO CASSA AL 01.01.2020	€ 300.234.220,47
RISCOSSIONI	
in conto competenza	€ 6.357.719.415,24
in conto residui	€ 1.529.355.504,79
TOTALE RISCOSSIONI	€ 7.887.074.920,03
PAGAMENTI	
in conto competenza	€ 6.331.963.642,23
in conto residui	€ 1.580.604.847,60
TOTALE PAGAMENTI	€ 7.912.568.489,83
FONDO CASSA AL 31.12.2020	€ 274.740.650,67

Art. 10
(Risultato di amministrazione)

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020 è pari a € 1.289.398.135,89 per come di seguito specificato:

FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	€ 274.740.650,67
RESIDUI ATTIVI	€ 3.846.212.279,03
RESIDUI PASSIVI	€ 2.385.941.453,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA PARTE CORRENTE	€ 74.175.401,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA PARTE CAPITALE	€ 371.437.939,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	€ 1.289.398.135,89

2. La determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, nelle componenti disciplinate dalla legislazione vigente, è indicata nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020" annesso alla presente legge.

Art. 11
(Conto economico)

1. Il risultato economico dell'esercizio 2020 è stabilito in € -73.376.411,39 in base alle seguenti risultanze:

Conto economico	Valori al 31 dicembre 2020
a) componenti positivi della gestione	€ 5.692.804.835,20
b) componenti negativi della gestione	€ 5.576.974.107,65
Differenza (a- b)	€ 115.830.727,55
c.1) Proventi finanziari	€ 2.342.210,52
c.2) Oneri finanziari	€ 53.977.274,06
Totale proventi e oneri finanziari (c)	€ -51.635.063,54
d.1) Rivalutazioni	€ 827.432,09
d.2) Svalutazioni	€ -1.219.744,39
Totale rettifiche (d)	€ -392.312,30
e.1) Proventi straordinari	€ 437.000.528,69
e.2) Oneri straordinari	€ 566.761.382,55
Totale proventi e oneri straordinari (e)	€ -129.760.853,86
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	€ -65.957.502,15
Imposte	€ 7.418.909,24
Risultato dell'esercizio	-73.376.411,39

Art. 12
(Stato patrimoniale)

1. La situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2020 è stabilita in € 7.186.734.537,08, in base alle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale – attivo	Valori al 31 dicembre 2020
a) Crediti vs stato e altre amm.ni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€ 0,00
b) Immobilizzazioni	€ 3.418.314.647,81
c) Attivo circolante	€ 3.768.395.843,02
d) Ratei e risconti	€ 24.046,25
Totale dell'attivo (a+b+c+d)	€ 7.186.734.537,08

2. La situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2020 è stabilita in € 7.186.734.537,08, in base alle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale – passivo	Valori al 31 dicembre 2020
a) Patrimonio netto	€ 2.433.967.958,55
b) Fondi per rischi ed oneri	€ 186.361.273,18
c) Trattamento di fine rapporto	€ 0,00
d) Debiti	€ 4.039.309.195,14
e) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€ 527.096.110,21
Totale passivo (a+b+c+d)	€ 7.186.734.537,08

3. Il valore dei Conti d'Ordine al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 921.900.140,39, in base alle seguenti risultanze:

Conti d'Ordine	Valori al 31 dicembre 2020
1) Impegni su esercizi futuri	€ 907.332.014,14
2) beni di terzi in uso	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 14.568.126,25
Totale conti d'ordine	€ 921.900.140,39

Art. 13
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

**Relazione
sul Rendiconto Generale
della Regione Calabria**

**Anno
2020**

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO	7
3. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	8
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	10
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	12
<i>RICOGNIZIONE DEI RESIDUI AFFERENTI IL PERIMETRO SANITARIO</i>	16
<i>RESIDUI PERENTI</i>	16
4. RIPIANO DEL DISAVANZO	17
5. RISULTATI DELLA GESTIONE	19
<i>FONDO DI CASSA</i>	19
<i>VERIFICA SIOPE</i>	20
<i>VERIFICA DI CASSA</i>	21
<i>RISULTATO DI COMPETENZA, EQUILIBRIO DI BILANCIO, EQUILIBRIO COMPLESSIVO</i>	24
<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	29
<i>RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	30
- <i>FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'</i>	30
- <i>FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE</i>	31
- <i>FONDO CONTENZIOSO</i>	32
- <i>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</i>	35
- <i>ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI</i>	38
- <i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	39
<i>RISORSE VINCOLTATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	40
6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	42
<i>GESTIONE DELLE ENTRATE</i>	43
<i>GESTIONE DELLE SPESE</i>	49
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</i>	51
<i>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	52
<i>DEBITI FUORI BILANCIO</i>	53
<i>FONDO SANITARIO REGIONALE</i>	57
<i>PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA</i>	58
<i>SPESA DEL PERSONALE</i>	59
7. PAREGGIO DI BILANCIO	72
8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	74
9. CONTO ECONOMICO	76
10. STATO PATRIMONIALE	78
11. ORGANISMI PARTECIPATI	89
12. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	95
13. CONCLUSIONI	98

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 51 del 17/09/2021

Parere n. 21/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2020

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il rendiconto generale dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 11/08/2021 avente ad oggetto *"Progetto di Legge: Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020. Proposta al Consiglio Regionale"* operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati n. 4/2 e n. 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011;
- della Legge regionale n. 2 del 10/01/2013;

approva

l'allegata relazione sulla deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 11/08/2021 avente ad oggetto *"Progetto di Legge: Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2020. Proposta al Consiglio Regionale"* e sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020 della Regione Calabria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

17 settembre 2021

Firma digitale Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente
Dott. Luigi Mazzulla - Componente
Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato della relazione allegata, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Corte Conti - Sezione Regionale di Controllo della Calabria, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni Speciali del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale della Giunta regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale, al Dirigente del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale.

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2020

1. INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita, nominato con deliberazione di Consiglio regionale n. 423 del 30/09/2020; Tenuto conto che:

- in data 11/08/2021 è stata trasmessa, tramite posta elettronica certificata, la deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 11/08/2021 avente ad oggetto *“Progetto di Legge. Approvazione Rendiconto Generale relativo all’esercizio finanziario 2020. Proposta al Consiglio regionale”* unitamente al Rendiconto 2020 e alla Relazione illustrativa;
- in data 11/08/2021 è stato trasmesso, tramite posta elettronica certificata, con nota prot. n. 357086 del 11/08/2021, il *“Progetto di legge: approvazione rendiconto generale relativo all’esercizio finanziario 2020”* composto di 13 articoli, allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 347;
- in data 11/08/2021 ha acquisito agli atti l’intera documentazione del Rendiconto Generale 2020;
- il Rendiconto Generale 2020 è completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs.n.118/2011:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

ed è corredato dagli ulteriori allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo di questo Collegio, quali in particolare:

- Conto del bilancio - gestione delle entrate;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate;
- Conto del bilancio - gestione delle spese;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese;
- Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
- Conto del bilancio - entrate dettaglio per capitoli;
- Conto del bilancio - spese dettaglio per capitoli;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie regioni;

- Prospetto accertamenti pluriennali per titoli e tipologia;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - rimborsi prestiti impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - conto terzi Impegni;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente pagamenti c/competenza;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - corrente pagamenti c/residui;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale pagamenti c/competenza;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - capitale pagamenti c/residui;
- Prospetto impegni pluriennali per titoli e macroaggregati;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco risorse accantonate nel risultato di amministrazione - Allegato a1;
- Elenco risorse vincolate nel risultato di amministrazione - Allegato a2;
- Accertamenti assunti nell'esercizio e precedenti imputati agli anni successivi;
- Impegni assunti nell'esercizio e precedenti imputati agli anni successivi;
- Prospetto dei costi per missione;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- Composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- Rendiconto del tesoriere;
- Prospetto SIOPE entrate conto ordinario;
- Prospetto SIOPE entrate conto GSA;
- Prospetto SIOPE spesa conto ordinario;
- Prospetto SIOPE spesa conto GSA;
- Elenco residui attivi (per titolo, tipologia, anno formazione e capitolo);
- Elenco residui passivi (per missione programma titolo, anno formazione e capitolo);
- Riepilogo generale delle entrate della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);

- Ripartizione per missioni e programmi della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- Riassunto generale della gestione;
- Relazione sulla gestione;
- visto il D.Lgs.n.118/2011;
- vista la legge regionale n. 2 del 10/01/2013 avente ad oggetto *“Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria”* ed in particolare gli articoli 3 *“Funzioni del Collegio”* e 3bis *“Ulteriori funzioni del Collegio”*;
- visti i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4.2 e n. 4.3 al D.Lgs.n.118/2011;
- richiamato il Regolamento di funzionamento del Collegio di cui all’allegato al verbale di insediamento n. 1 del 14/10/2019 ed in particolare l’art. 5, comma 1 che prevede *“l’Organo di revisione esprimerà il parere sulle proposte di bilancio entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per esprimere tale parere”*;

TENUTO CONTO

- che durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Regione;
- che nell’esercizio i verbali delle sedute (n. 73), i pareri espressi (n. 32) e le certificazioni rese dal Collegio in materia di contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente e dirigente, sottoscritti digitalmente, sono depositati e raccolti agli atti del Consiglio regionale; gli stessi corredati dei relativi allegati risultano trasmessi alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
- che i principali rilievi e le raccomandazioni espressi durante l’esercizio sono riportati anche nella presente relazione;
- della specifica istruttoria svolta in sede di rendiconto per la parte finanziaria e per la parte economico-patrimoniale, come acquisita agli atti e conclusasi con l’ultima comunicazione ricevuta via pec in data 14/09/2021;
- dei chiarimenti pervenuti e della ulteriore documentazione richiesta a supporto dell’esame del Collegio;

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul Rendiconto generale per l’esercizio 2020.

2. QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

Si evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori si affianca all'attività svolta dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria le cui prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della Legge Costituzionale n. 1/2012.

Il controllo effettuato dalla Corte dei Conti si conclude con il giudizio di parifica del Rendiconto regionale previsto dall'art. 1, comma 5 del D.L. 174/2012, al quale è allegata una relazione ove sono espresse osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e proposte misure correttive ed interventi di riforma ritenuti necessari al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa.

L'ordinamento contabile della Regione Calabria è disciplinato dalla Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002. Il D.Lgs.n.76/2000 conferisce autonomia decisionale alle Regioni in merito alla struttura da attribuire ai loro bilanci, seppur nel rispetto di alcuni criteri base. In base a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 della L.n.42/2009 il Governo è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica e del sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni nonché al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio dei medesimi enti e i relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica. In data 23/06/2011 (pubblicato sulla G.U. 26 luglio 2011, n.172) è stato emanato il D.Lgs.n.118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi". Il D.Lgs.n.118/2011 è stato modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa nonché i relativi principi contabili a regime.

La Regione Calabria non ha adottato uno specifico regolamento di contabilità sulla base delle disposizioni normative previste dal D.Lgs.n.118/2011. Ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9 del D.Lgs.n.118/2011 le Regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio regionale.

3. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 gli Enti territoriali devono procedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le Regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II.

Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Norme di riferimento:

- a. articolo art. 3, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011:

«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II, e fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio

precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

- b. *principio contabile applicato 4/2, punto 9.1 «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».*

In data 30/07/2021 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 342 avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.Lgs.n.118/2011)".

Il suddetto provvedimento è stato sottoposto all'esame preventivo del Collegio dei Revisori che con verbale n. 40 del 27/07/2021 ha espresso il prescritto parere (n. 13/2021), da ritenersi integralmente riportato nella presente.

Il Collegio ritiene di aver svolto un'accurata attività istruttoria sulla proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario al 31/12/2020 - cfr. verbali n. 37/2021 e n. 40/2021 - depositati agli atti del Consiglio regionale - finalizzata a verificare, anche tramite una motivata tecnica di campionamento, le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui, e pertanto la conformità dell'intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui, attività prodromica all'espressione del parere sul rendiconto per l'anno 2020.

Di seguito le risultanze contabili del riaccertamento.

RESIDUI ATTIVI

Al 01/01/2020 i residui attivi ammontano ad euro 4.630.873.568,69 di cui euro 4.243.335.194,92 relativi ai titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed euro 387.538.373,77 al titolo 9 "entrate per conto terzi e partite di giro".

Al 31/12/2020 la consistenza dei residui attivi provenienti da esercizi pregressi ammonta ad euro 2.602.514.649,60 di cui euro 2.558.430.958,53 relativi ai titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed euro 44.083.691,07 al titolo 9 "entrate per conto terzi e partite di giro".

Sono stati eliminati complessivamente residui attivi per un ammontare di euro 499.003.414,30 - come riportato nella sottostante tabella:

RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					
	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	RESIDUI ANTE RIACCERTAMENTO RESIDUI	ELIMINAZIONI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2020
TITOLO 1	1.946.659.283,77	918.485.864,83	1.028.173.418,94	-287.517.419,72	740.655.999,22
TITOLO 2	430.818.437,60	80.996.187,69	349.822.249,91	-81.891.964,14	267.930.285,77
TITOLO 3	388.345.162,43	29.019.922,11	359.325.240,32	-10.262.332,15	349.062.908,17
TITOLO 4	1.297.706.196,75	54.430.801,39	1.243.275.395,36	-119.331.698,29	1.123.943.697,07
TITOLO 5	21.201.659,14	7.201.659,14	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00
TITOLO 6	158.604.455,23	95.766.386,93	62.838.068,30	0,00	62.838.068,30
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AL NETTO DEL TIT. 9	4.243.335.194,92	1.185.900.822,09	3.057.434.372,83	-499.003.414,30	2.558.430.958,53
TITOLO 9	387.538.373,77	343.454.682,70	48.889.967,27	0,00	44.083.691,07
TOTALE TITOLI	4.630.873.568,69	1.529.355.504,79	3.106.324.340,10	-499.003.414,30	2.602.514.649,60

Mentre i residui attivi di nuova formazione - competenza 2020 - sono pari a euro 1.243.697.629,43 di cui euro 1.073.935.338,90 relativi ai titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed euro 169.762.290,53 al titolo 9 - come riportato nella sottostante tabella:

GESTIONE DELLA COMPETENZA				
	PREVISIONE DEFINITIVA	RISCOSSIONI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RESIDUI COMPETENZA 2020
TITOLO 1	4.463.037.327,95	3.787.394.839,55	4.331.288.922,02	543.894.082,47
TITOLO 2	891.259.173,18	599.279.103,78	742.278.679,87	142.999.576,09
TITOLO 3	32.651.450,05	42.528.200,16	47.710.555,00	5.182.354,84
TITOLO 4	1.487.994.003,78	242.558.263,43	552.596.719,35	310.038.455,92
TITOLO 5	205.053.671,39	153.520.216,87	153.520.216,87	0,00
TITOLO 6	280.946.724,15	153.520.216,87	225.341.086,45	71.820.869,58
TITOLO 7	250.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AL NETTO DEL TIT. 9	7.610.942.350,50	4.978.800.840,66	6.052.736.179,56	1.073.935.338,90
TITOLO 9	2.038.925.996,48	1.378.918.574,58	1.548.680.865,11	169.762.290,53
TOTALE TITOLI	9.649.868.346,98	6.357.719.415,24	7.601.417.044,67	1.243.697.629,43

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	ESERCIZI PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
TITOLO I	0,00	39.935.144,37	191.948.390,82	105.763.235,66	217.173.172,00	185.836.056,37	543.894.082,47	1.284.550.081,69
TITOLO II	49.910.243,13	2.655.940,55	73.480.016,31	43.490.977,77	28.637.129,55	69.755.978,46	142.999.576,09	410.929.861,86
TITOLO III	227.758.810,76	0,00	18.623.160,03	34.390.481,17	9.969.988,61	58.320.467,60	5.182.354,84	354.245.263,01
TITOLO IV	210.517.530,28	140.363.867,04	231.229.386,84	151.554.181,65	205.790.026,26	184.488.705,00	310.038.455,92	1.433.982.152,99
TITOLO V	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	14.000.000,00
TITOLO VI	29.791.939,12	2.765.326,11	1.736.679,22	497.734,34	15.532.663,14	12.513.726,37	71.820.869,58	134.658.937,88
TOTALE TITOLI	517.978.523,29	189.220.278,07	520.517.633,22	339.196.610,59	477.102.979,56	514.414.933,80	1.073.935.338,90	3.632.366.297,43
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	24.550,49	194.724,91	43.864.415,67	169.762.290,53	213.845.981,60
TOTALE	517.978.523,29	189.220.278,07	520.517.633,22	339.221.161,08	477.297.704,47	558.279.349,47	1.243.697.629,43	3.846.212.279,03

Il Collegio rileva la seguente capacità di smaltimento dei residui attivi iniziali provenienti da esercizi pregressi:

Residui attivi	Residui iniziali	Riscossioni	Residui della competenza al 31/12/2020	% Riscossioni
Entrate	4.630.873.568,69	1.529.355.504,79	2.602.514.649,60	33,03

Rispetto all'esercizio 2019 la capacità di smaltimento registra un incremento del 16,68% passando dal 16,35% al 33,03%.

Nella tabella sottostante si riporta la capacità di smaltimento per singolo titolo:

	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020 (A)	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI (B)	ELIMINAZIONI (C)	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2020 (D)	CAPACITA' SMALTIMENTO % (B/A)
TITOLO 1	1.946.659.283,77	918.485.864,83	-287.517.419,72	740.655.999,22	47,18
TITOLO 2	430.818.437,60	80.996.187,69	-81.891.964,14	267.930.285,77	18,80
TITOLO 3	388.345.162,43	29.019.922,11	-10.262.332,15	349.062.908,17	7,47
TITOLO 4	1.297.706.196,75	54.430.801,39	-119.331.698,29	1.123.943.697,07	4,19
TITOLO 5	21.201.659,14	7.201.659,14	0,00	14.000.000,00	33,97
TITOLO 6	158.604.455,23	95.766.386,93	0,00	62.838.068,30	60,38
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	387.538.373,77	343.454.682,70	0,00	44.083.691,07	88,62
TOTALE TITOLI	4.630.873.568,69	1.529.355.504,79	-499.003.414,30	2.602.514.649,60	33,03

RESIDUI PASSIVI

Al 01/01/2020 i residui passivi ammontano ad euro 3.144.549.841,42 di cui euro 2.753.340.811,18 relativi ai titoli 1, 2 ed euro 391.209.030,24 al titolo 7 “uscite per conto terzi e partite di giro”.

Al 31/12/2020 la consistenza dei residui passivi provenienti da esercizi pregressi ammonta ad euro 1.163.773.519,88 di cui euro 1.162.051.503,04 relativi ai titoli 1, 2 ed euro 1.722.016,84 al titolo 7 “uscite per conto terzi e partite di giro”.

Sono stati eliminati complessivamente residui passivi per un ammontare di euro 400.171.473,94 - come riportato nella sottostante tabella:

RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					
	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2020	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RESIDUI ANTE RIACCERTAMENTO RESIDUI	ELIMINAZIONI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2020
TITOLO 1	1.750.392.970,75	863.886.229,68	886.506.741,07	-378.301.279,77	508.205.461,30
TITOLO 2	1.002.947.840,43	327.231.604,52	675.716.235,91	-21.870.194,17	653.846.041,74
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AL NETTO DEL TIT. 7	2.753.340.811,18	1.191.117.834,20	1.562.222.976,98	-400.171.473,94	1.162.051.503,04
TITOLO 7	391.209.030,24	389.487.013,40	1.722.016,84	0,00	1.722.016,84
TOTALE TITOLI	3.144.549.841,42	1.580.604.847,60	1.563.944.993,82	-400.171.473,94	1.163.773.519,88

Mentre i residui passivi di nuova formazione - competenza 2020 - sono pari a euro 1.222.167.933,29 di cui euro 1.207.899.521,86 relativi ai titoli 1, 2 ed euro 14.268.411,43 al titolo 7 - come riportato nella sottostante tabella:

GESTIONE DELLA COMPETENZA				
	PREVISIONE DEFINITIVA	PAGAMENTI COMPETENZA	IMPEGNI	RESIDUI COMPETENZA 2019
TITOLO 1	5.225.391.999,03	4.036.134.542,32	4.801.116.758,76	764.982.216,44
TITOLO 2	2.315.804.549,40	423.579.323,73	866.496.629,15	442.917.305,42
TITOLO 3	205.053.671,39	153.520.216,87	153.520.216,87	0,00
TITOLO 4	384.314.679,29	184.317.105,63	184.317.105,63	0,00
TITOLO 5	250.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AL NETTO DEL TIT. 7	8.380.564.899,11	4.797.551.188,55	6.005.450.710,41	1.207.899.521,86
TITOLO 7	2.038.925.996,48	1.534.412.453,68	1.548.680.865,11	14.268.411,43
TOTALE TITOLI	10.419.490.895,59	6.331.963.642,23	7.554.131.575,52	1.222.167.933,29

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	ESERCIZI PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
TITOLO I	73.184.812,99	21.658.565,50	33.274.507,88	75.455.784,94	158.428.501,30	146.203.288,69	764.982.216,44	1.273.187.677,74
TITOLO II	232.841.734,36	4.431.355,92	98.738.693,09	48.365.852,35	61.941.471,10	207.526.934,92	442.917.305,42	1.096.763.347,16
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	306.026.547,35	26.089.921,42	132.013.200,97	123.821.637,29	220.369.972,40	353.730.223,61	1.207.899.521,86	2.369.951.024,90
TITOLO VII	6.138,46	278.346,79	134.363,00	148.230,37	389.742,99	765.195,23	14.268.411,43	15.990.428,27
TOTALE	306.032.685,81	26.368.268,21	132.147.563,97	123.969.867,66	220.759.715,39	354.495.418,84	1.222.167.933,29	2.385.941.453,17

Il Collegio rileva la seguente capacità di smaltimento dei residui passivi provenienti da esercizi pregressi:

Residui attivi	Residui iniziali	Pagamenti	Residui della competenza al 31/12/2020	% Pagamenti
Spese	3.144.549.841,42	1.580.604.847,60	1.163.773.519,88	50,26

Rispetto all'esercizio 2019 la capacità di smaltimento risulta incrementata del 21,63% passando dal 28,63% al 50,26%.

Nella tabella sottostante si riporta la capacità di smaltimento per singolo titolo:

	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2020 (A)	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI (B)	ELIMINAZIONI (C)	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2020 (D)	CAPACITA' SMALTIMENTO % (B/A)
TITOLO 1	1.750.392.970,75	863.886.229,68	-378.301.279,77	508.205.461,30	49,35
TITOLO 2	1.002.947.840,43	327.231.604,52	-21.870.194,17	653.846.041,74	32,63
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	391.209.030,24	389.487.013,40	0,00	1.722.016,84	99,56
TOTALE TITOLI	3.144.549.841,42	1.580.604.847,60	-400.171.473,94	1.163.773.519,88	50,26

Come evidenziato nel verbale n. 40/2021, questo Collegio in sede di esame del riaccertamento ordinario dei residui ha rilevato l'errata reimputazione per esigibilità dei due seguenti impegni:

- impegno n.7046/2020 di euro 2.421.889,20 - fondo retribuzione risultato dirigenti anno 2020
- impegno n.7082/2020 di euro 345.075,11 - fondo retribuzione risultato dirigenti anno 2020

che ha generato, per l'importo corrispondente, un erroneo fondo pluriennale vincolato. Pertanto, si è provveduto ad eliminare i suddetti impegni di competenza e a far confluire il relativo importo, per la parte stabile, nella quota vincolata del risultato di amministrazione, in quanto la procedura di costituzione e preintesa del fondo dei dirigenti non è stata perfezionata entro il 31/12/2020, ma nel corso dell'esercizio 2021. In quella sede, per ulteriore errore, è emersa la necessità di eliminare l'impegno n. 7046/2020 per l'importo di euro 2.430.909,58 e non per l'importo di euro 2.421.889,20 - come riscontrato da questo

Collegio in corso d'esame, rilevando pertanto una differenza di euro 9.020,38 rispetto a quanto precedentemente considerato.

Ritenuto pertanto nella presente relazione rettificare l'importo dei residui derivanti dalla gestione 2020 del titolo 1 della spesa (cfr. verbale n. 40/2021 - parere n. 13) nell'importo corretto di euro 764.982.216,44 in luogo dell'importo di euro 764.991.236,82.

Preso atto pertanto che l'ammontare complessivo dei residui al 31/12/2020 risulta, pertanto, così definito:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 3.846.212.279,03** di cui:

- euro 2.602.514.649,60 da gestione residui;
- euro 1.243.697.629,43 da gestione competenza 2020.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 2.385.941.453,17** di cui:

- euro 1.163.773.519,88 da gestione residui;
- euro 1.222.167.933,29 da gestione competenza 2020.

Il Collegio in sede di riaccertamento ha verificato, altresì, che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, fossero correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati + FPV	2021	2022	2023	2024
Titolo 1	€ 179.076.554,87	€ 178.849.523,11	€ 224.013,44	€ 3.018,32	€ 0,00
Titolo 2	€ 1.168.509.988,44	€ 1.039.996.680,80	€ 115.521.324,11	€ 12.791.983,53	€ 200.000,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.347.586.543,31	€ 1.218.846.203,91	€ 115.745.337,55	€ 12.795.001,85	€ 200.000,00

La reimputazione degli impegni 2020 negli esercizi in cui sono esigibili è stata effettuata:

- per euro 395.892.803,61 incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate, così come riportato nella tabella sottostante:

	Impegni 2020 reimputati che hanno generato FPV	2021	2022	2023	2024
Titolo 1	€ 69.190.652,65	€ 69.018.404,71	€ 172.247,94	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 326.702.150,96	€ 298.709.175,22	€ 27.859.992,16	€ 132.983,58	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 395.892.803,61	€ 367.727.579,93	€ 28.032.240,10	€ 132.983,58	€ 0,00

- per euro 951.693.739,70 correlata alla contestuale reimputazione degli impegni, come esposto nella sottostante tabella:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	€ 0,00	Titolo 1	€ 109.885.902,22
Titolo 2	€ 109.885.902,22	Titolo 2	€ 841.807.837,48
Titolo 3	€ 0,00	Titolo 3	€ 0,00
Titolo 4	€ 841.807.837,48	Titolo 4	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	Titolo 5	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00		
Titolo 7	€ 0,00		
TOTALE	€ 951.693.739,70		€ 951.693.739,70

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

I riepiloghi per titoli delle entrate e delle spese del rendiconto 2020, esaminati in sede di riaccertamento e confermati in sede di rendiconto, riportano i seguenti dati:

1. minori residui attivi per euro 499.003.414,30 di cui:
 - euro 287.517.419,72 al titolo 1
 - euro 81.891.964,14 al titolo 2
 - euro 10.262.332,15 al titolo 3
 - euro 119.331.698,29 al titolo 4
2. minori residui passivi per euro 400.171.473,94 di cui:
 - euro 378.301.279,77 al titolo 1
 - euro 21.870.194,17 al titolo 2

Le suddette risultanze, derivanti dalla somma algebrica delle operazioni effettuate ai vari titoli delle entrate e delle spese, sono comprensive delle eliminazioni effettuate nella gestione sanitaria accentrata, come analiticamente riportate negli allegati n. 5) e n. 6) alla delibera di Giunta regionale n. 342/2021 per un ammontare complessivo:

1. di euro 360.633.947,97 residui attivi ante 2020 - Allegato n. 5;
2. di euro 360.633.120,38 residui passivi ante 2020 - Allegato n. 6.

Il Collegio al termine dell'istruttoria svolta ha espresso parere favorevole (n. 13/2021) con raccomandazioni rivolte in particolare ai vari Dipartimenti regionali per una maggiore puntualità nel seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento Economia e Finanze e per migliorare l'informativa fornita sull'adeguata motivazione nei propri elaborati.

RICOGNIZIONE DEI RESIDUI AFFERENTI AL PERIMETRO SANITARIO

Le operazioni effettuate sui capitoli facenti parte del perimetro sanitario sono state compiute nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 che prevede tra l'altro "... Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II ...". Inoltre l'articolo 20, comma 2 del citato decreto prevede specifiche disposizioni in ordine alle eliminazioni dei residui attivi afferenti al finanziamento sanitario corrente disponendo che "Per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le regioni: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze. Ove si verificano la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente".

La Regione, come esposto nella deliberazione n. 342/2021 di approvazione del riaccertamento dei residui e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, effettua annualmente in sede di chiusura dei conti una ricognizione dei residui attivi e passivi assunti sui capitoli afferenti il perimetro sanitario volta a verificare la fondatezza giuridica e l'esigibilità dell'accertamento e dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

RESIDUI PERENTI

Il valore finale al 31/12/2020 dei residui perenti è pari a euro 147.449.262,94 e le somme utilizzate nell'anno 2020, in quanto richieste dai creditori, sono pari ad euro 8.515.324,08.

I residui perenti di parte corrente al 31/12/2020 sono pari ad euro 25.547.479,54 (17,33%), mentre i residui perenti in conto capitale sono pari a euro 121.901.783,40 (82,67%).

TIPO FONDO	VALORE AL 01/01/2020 (A)	REIMPEGNATO 2020 (B)	% REIMPEGNATO (B/A)	VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA 2020 (C)	VALORE AL 31/12/2020 (D)	% SPESA (D) SU TOTALE (D)
RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE	25.547.479,54	0,00	0,00	0,00	25.547.479,54	17,33
RESIDUI PASSIVI DI PARTE CAPITALE	130.417.107,48	8.515.324,08	6,53	0,00	121.901.783,40	82,67
TOTALE	155.964.587,02	8.515.324,08	5,46	0,00	147.449.262,94	100,00

Come si rileva anche dalla relazione sulla gestione, sin dall'esercizio finanziario 2014 è stata bloccata la perenzione contabile e, per tale motivo, il fondo dei residui perenti si riduce progressivamente sino ad estinguersi. In sede di rendiconto dell'anno 2020, in ossequio all'articolo 60, comma 3 del D.Lgs.n.118/2011 è stata accantonata una percentuale dell'avanzo di amministrazione pari al 70% dell'importo complessivo dei residui perenti alla data del 31/12/2020, come meglio illustrato nel successivo paragrafo 5).

4. RIPIANO DEL DISAVANZO

Come illustrato nel paragrafo 7) della relazione sulla gestione, la Regione sta effettuando il ripiano del disavanzo di amministrazione registrato alla chiusura dell'esercizio 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 504 del 03/12/2015, nonché all'istituzione del fondo per l'anticipazione di liquidità in sanità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21/12/2015, assunta in adempimento alle disposizioni contenute nel D.L. n. 179/2015.

Il Consiglio regionale con propria deliberazione - n.80/2015 - ha determinato le modalità del ripiano del maggior disavanzo alla data del riaccertamento straordinario dei residui, mentre le modalità di ripiano del disavanzo derivante dall'errata contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità in sanità erano contenute nel D.L. n. 179/2015.

In tale Piano di rientro sono state indicate le modalità del disavanzo differenziandolo in base alla sua natura come segue:

- **disavanzo effettivo** alla data del 31/12/2014 - pari complessivamente a euro 32.376.843,55 - ripianato in sette esercizi, a partire dall'esercizio finanziario 2015 e fino all'esercizio 2021, in quote costanti annuali di euro 4.625.263,36 (iscritte al capitolo U8201044001);
- **disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui** - pari ad euro 102.044.432,73 - ripianato in trenta anni, a decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2044, in rate costanti per l'importo annuale di euro 3.401.481,09 (iscritto nel capitolo di spesa U8201047001 del bilancio regionale);
- **quota del disavanzo afferente all'anticipazione di liquidità in sanità di cui al D.L. 35/2013** - pari ad euro 85.955.808,90 - corrispondente alla sola quota capitale da rimborsare, al netto delle due quote annuali già rimborsate nelle annualità 2014 e 2015, ripianata in trent'anni a partire dall'esercizio finanziario 2016.

La Regione nella relazione sulla gestione chiarisce che, come anche registrato negli anni precedenti e rilevato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione del controllo della legge sul Rendiconto dell'anno 2017 e della legge di assestamento del bilancio di previsione 2018/2020, il disavanzo è stato ripianato in maniera più rapida rispetto a quanto indicato nel piano di rientro di cui alla citata deliberazione del Consiglio regionale n. 80/2015 e, alla data del 31/12/2019 rimanevano da ripianare la quota del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario e il disavanzo da costituzione del fondo di anticipazione di liquidità ex D.L.n.35/2013.

Si ritiene opportuno rammentare anche in questa sede che in sede di approvazione definitiva del rendiconto 2018 è stato stabilito che:

- in sede di rendiconto 2019 si procederà ad accantonare nel risultato di amministrazione l'importo della quota annuale di disavanzo prevista nella parte spesa pari a euro 4.625.263,36 - relativa al disavanzo complessivo al 31/12/2014 pari a euro 32.376.843,55 - che risulta interamente recuperato;
- annualmente e ove ritenuto necessario dagli Organi di controllo, fino al termine del riaccertamento straordinario dei residui - anno 2044 - sarà previsto un accantonamento di euro 4.625.263,36 pari alla quota annuale del disavanzo generatosi nell'esercizio 2014, che non deve più essere accantonato a tale scopo;
- inoltre, annualmente, e sino a quando la criticità non verrà superata, la Regione provvederà ad accantonare al citato fondo, le risorse che derivano dalle economie di gestione e dalla eventuale maggiore riduzione del disavanzo, così come avvenuto nell'anno 2018 prima del Giudizio di parificazione del Rendiconto generale.

Per tutto quanto sopra esposto e riportato al paragrafo 7) della relazione sulla gestione, il ripiano del disavanzo alla data del 31/12/2020, può essere rappresentato attraverso le tabelle previste al paragrafo 9.11.7 del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011 come segue:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO					
	Disavanzo da ripianare alla data del rendiconto 2019 (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	Ripiano non effettuato nell'esercizio (e) (solo se positivo)	Maggior ripiano disavanzo (f) = d-c
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	9.884.890,68	5.379.770,83	4.505.119,85	3.401.481,09	0,00	-1.103.638,76
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le Regioni)	77.892.409,66	75.720.075,77	2.172.333,89	2.172.333,89	0,00	0,00
TOTALE	87.777.300,34	81.099.846,60	6.677.453,74	5.573.814,98	0,00	-1.103.638,76

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.379.770,83	3.401.481,09	1.978.289,74	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le Regioni)	75.720.075,77	2.238.785,58	2.307.270,04	2.377.849,43	68.796.170,72
TOTALE	81.099.846,60	5.640.266,67	4.285.559,78	2.377.849,43	68.796.170,72

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	9.884.890,68
B) DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. 35/2013 (SOLO PER LE REGIONI)	77.892.409,66
C) TOTALE DISAVANZO AL 31/12/2019	87.777.300,34
D) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	5.573.814,98
E) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (C-D)	82.203.485,36
F) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	81.099.846,60
G) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO (d-e) (solo se valore positivo)	0,00
H) QUOTA DI DISAVANZO RIPIANATA IN MISURA SUPERIORE AL VALORE ATTESO	1.103.638,76

Da quanto sopra esposto emerge che la Regione ha ripianato nel 2020 il disavanzo di amministrazione in misura superiore al valore atteso per un importo di **euro 1.103.638,76**.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 complessivo risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				300.234.220,47
RISCOSSIONI	(+)	1.529.355.504,79	6.357.719.415,24	7.887.074.920,03
PAGAMENTI	(-)	1.580.604.847,60	6.331.963.642,23	7.912.568.489,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.740.650,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			274.740.650,67

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risulta così suddiviso tra gestione sanitaria e gestione ordinaria:

		REGIONE	REGIONE	TOTALE
		GESTIONE SANITARIA	GESTIONE ORDINARIA	
Fondo cassa al 1° gennaio		69.789.139,68	230.445.080,79	300.234.220,47
RISCOSSIONI	(+)	5.380.778.257,64	2.506.296.662,39	7.887.074.920,03
PAGAMENTI	(-)	5.444.849.078,40	2.467.719.411,43	7.912.568.489,83
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)	5.718.318,92	269.022.331,75	274.740.650,67

Il Collegio rileva che il saldo di cassa definitivo al 31/12/2020 **pari a euro 274.740.650,67** corrisponde al fondo di cassa rilevato in sede di verifica di cassa al 31/12/2020 - come risulta dal verbale n. 3 del 28/01/2021, depositato agli atti del Consiglio regionale relativo alla verifica di cassa svolta presso la Giunta regionale.

Rispetto all'esercizio 2019 si rileva la seguente variazione nella consistenza di cassa al 31/12:

EVOLUZIONE FONDO DI CASSA	2020	2019	VARIAZIONE (2020-2019)
CONSISTENZA AL 31/12	274.740.650,67	300.234.220,47	-25.493.569,80

VERIFICA SIOPE

I dati estrapolati da SIOPE relativi agli incassi e ai pagamenti dell'anno 2020, confrontati con le reversali e i mandati emessi al 31/12 risultanti dalla contabilità dell'Ente e dal conto del Tesoriere, raggruppati per codice del piano dei conti finanziario al V livello, evidenziano la situazione come riportata nella sottostante tabella:

Movimenti al 31/12	SIOPE (A)	Tesoriere/ Contabilità Ente (B)	Differenza (A-B)
Incassi/Reversali emesse	2.506.555.047,63	2.506.296.662,39	258.385,24
Incassi GSA	5.380.778.257,64	5.380.778.257,64	0,00
Totale	7.887.333.305,27	7.887.074.920,03	258.385,24
Pagamenti/Mandati emessi	2.467.719.411,43	2.467.719.411,43	0,00
Pagamenti GSA	5.444.849.078,40	5.444.849.078,40	0,00
Totale	7.912.568.489,83	7.912.568.489,83	0,00

La differenza di euro 258.385,24 è relativa alle seguenti poste:

- 3.01.02.01.033 - Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria per euro 232,00
- 9.01.99.99.999 - Altre entrate per partite di giro diverse 258.153,24

Il Collegio in occasione della prossima verifica di cassa procederà a verificare la relativa sistemazione.

VERIFICHE DI CASSA

Questo Collegio, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3 bis, comma 1, lett. b) della L.R.n.2/2013, ha svolto con riferimento all'esercizio 2020 le seguenti verifiche di cassa:

- nella seduta del 15/05/2020 la verifica di cassa relativa al primo trimestre 2020 - cfr. verbale n. 23/2020;
- nella seduta del 18/05/2020 la verifica di cassa relativa al primo trimestre 2020 - cfr. verbale n. 24/2020 della Gestione Sanitaria Accentrata;
- nella seduta del 24/09/2020 la verifica di cassa relativa al secondo trimestre 2020 - cfr. verbale n. 45/2020;
- nella seduta del 25/09/2020 la verifica di cassa relativa al secondo trimestre 2020 - cfr. verbale n. 48/2020 della Gestione Sanitaria Accentrata;
- nella seduta del 29/10/2020 la verifica di cassa relativa al terzo trimestre 2020 - cfr. verbale n. 53/2020, dove veniva evidenziato di non aver ricevuto alcuna documentazione da parte della Gestione Sanitaria Accentrata, come richiesto con pec del 19/10/2020, al fine di poter effettuare la verifica di cassa del terzo trimestre, dando l'ulteriore termine del 15 novembre;
- nella seduta del 28/01/2021 la verifica di cassa relativa al quarto trimestre 2020 - cfr. verbale n. 3/2021;
- nella seduta del 29/01/2021 la verifica di cassa relativa al terzo e quarto trimestre 2020 - cfr. verbale n. 4/2021 della Gestione Sanitaria Accentrata, dove venivano confermate le criticità rilevate e riscontrate nei precedenti verbali.

CONTI AGENTI CONTABILI

Si rammenta che:

- il Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/2016 regola gli aspetti che attengono la presentazione e il deposito dei conti giudiziali, prevedendo in particolare agli articoli 138 e 139:
 - che le Amministrazioni sono tenute a comunicare alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale;
 - che presso la Corte dei Conti è istituita e tenuta in apposito sistema informativo una anagrafe degli agenti contabili nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle Amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione;

- gli Agenti che vi sono tenuti entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'Amministrazione di appartenenza;
- l'Amministrazione individua un Responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo, entro trenta giorni dall'approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita unitamente alle relazioni degli organi di controllo interno, presso la Sezione giurisdizionale territorialmente competente.
- le Sezioni Riunite della Corte dei Conti con deliberazione n. 2/2018 avente ad oggetto un parere richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di presentazione dei conti giudiziali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 26 agosto 2016, n.174 recante il Codice di giustizia contabile, chiariscono che la relazione degli organi di controllo interno, espressamente contemplata nell'art. 139, comma 2 del D.Lgs.n.174/2016, si riconduce alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei revisori dei conti dal D.Lgs.n.123 del 2011 (art. 20); decreto che non risulta abrogato dal Codice di procedura contabile e che conserva intatta la sua portata dispositiva;
- la Legge Regionale n. 2 del 10/01/2013 e s.m.i., art. 3 bis, comma 1, lett. b) "ulteriori funzioni del Collegio" prevede "effettua verifiche di cassa almeno trimestrali".
- la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 12 /SEAUT/2021/INPR del 27/07/2021 - ha ad oggetto "*Linee guida e relativo questionario per le relazioni annuali dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'ano 2020*".

Conto Tesoriere

Il Collegio, in sede di rendiconto, prende atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 346 dell'11/08/2021 è stato approvato il Conto del Tesoriere, pervenuto in via definitiva in data 04/08/2021, SIAR prot. n. 347735 del 04/08/2021.

Il Dirigente del Settore di riferimento, Dott. Michele Stefanizzi, ha attestato in data 04/08/2021, a seguito delle verifiche di legge effettuate, la concordanza delle risultanze del Conto del Tesoriere con le scritture contabili dell'Ente apponendo il relativo visto di parificazione.

Conti Agenti Riscossione

Il Collegio prende atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 28/07/2021 sono stati approvati i conti giudiziali resi dagli Agenti contabili esterni della riscossione: 1) Agenzia delle Entrate Riscossione; 2) Area S.r.l..

Conti Agenti Contabili Organismi Partecipati

Il Collegio prende atto delle seguenti parifiche intercorse, la cui documentazione è stata trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 07/05/2021, con nota prot. n. 209627, avente ad oggetto "Agenti contabili presso le società partecipate regionali - annualità 2020":

- Decreto del Dipartimento Economia e Finanze Settore 8, n. 4729 del 06/05/2021 avente ad oggetto parifica conti giudiziali agenti contabili presso la società SACAL S.p.A. - anno 2020;
- Decreto del Dipartimento Economia e Finanze Settore 8, n. 4740 del 06/05/2021 avente ad oggetto parifica conti giudiziali agenti contabili presso la società Sorical S.p.A. in liquidazione - anno 2020;
- Decreto del Dipartimento Economia e Finanze Settore 8, n. 4741 del 06/05/2021 avente ad oggetto parifica conti giudiziali agenti contabili presso la società Fincalabra S.p.A. - anno 2020;
- Decreto del Dipartimento Economia e Finanze Settore 8, n. 4766 del 07/05/2021 avente ad oggetto parifica conti giudiziali agenti contabili la società Ferrovie della Calabria S.r.l. - anno 2020;
- Decreto del Dipartimento Economia e Finanze Settore 8, n. 4767 del 07/05/2021 avente ad oggetto parifica conti giudiziali agenti contabili la società Terme Sibaritide S.p.A. - anno 2020.

Il Collegio prende atto altresì che gli stessi sono stati notificati alla competente Sezione Giurisdizionale di Corte Conti in data 11/05/2021, prot. SIAR n. 214521 dell'11/05/2021, come comunicato tramite posta elettronica certificata in pari data.

Il Collegio raccomanda il rispetto dei termini di legge per la presentazione dei conti giudiziali da parte degli Agenti contabili e per l'assolvimento degli adempimenti di cui agli articoli richiamati.

RISULTATO DI COMPETENZA, EQUILIBRIO DI BILANCIO, EQUILIBRIO COMPLESSIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.234.220,47			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	211.327.751,40		Disavanzo di amministrazione (3)	5.573.814,98	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	142.488.256,42		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	75.803.399,25				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	488.065.212,94				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.331.288.922,02	4.705.880.704,38	Titolo 1 - Spese correnti	4.801.116.758,76	4.900.020.772,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	742.278.679,87	680.275.291,47	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	74.175.401,55	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.710.555,00	71.548.122,27			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	552.596.719,35	296.989.064,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	866.496.629,15	750.810.928,25
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	371.437.939,09	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	153.520.216,87	160.721.876,01	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	153.520.216,87	153.520.216,87
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	5.827.395.093,11	5.915.415.058,95	Totale spese finali	6.266.746.945,42	5.804.351.917,12
Titolo 6 - Accensione Prestiti	225.341.086,45	249.286.603,80	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	184.317.105,63	184.317.105,63
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	140.315.922,53	
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.680.865,11	1.722.373.257,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.548.680.865,11	1.923.899.467,08
Totale entrate dell'esercizio	7.601.417.044,67	7.887.074.920,03	Totale spese dell'esercizio	8.140.060.838,69	7.912.568.489,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.376.613.408,26	8.187.309.140,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.145.634.653,67	7.912.568.489,83
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	230.978.754,59	274.740.650,67
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	8.376.613.408,26	8.187.309.140,50	TOTALE A PAREGGIO	8.376.613.408,26	8.187.309.140,50

Al quadro generale riassuntivo della gestione sono stati inseriti, già dal rendiconto 2019, due nuovi riquadri che consentono di determinare nuovi saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5 al D.Lgs.n.118/2011;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e in seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Tali nuovi saldi sono rappresentati nella tabella sottostante e si riferiscono:

- **al risultato della gestione di competenza che presenta un avanzo di euro 230.978.754,59.**
- **all'equilibrio di bilancio che presenta un saldo positivo di euro 62.184.955,41.**
- **all'equilibrio complessivo che presenta un saldo positivo di euro 4.030.196,89.**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	230.978.754,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	48.899.935,10
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	119.893.864,08
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	62.184.955,41
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	62.184.955,41
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	58.154.758,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.030.196,89

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	182.069.893,53
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	5.573.814,98
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	75.803.399,25
Entrate titoli 1-2-3	(+)	5.121.278.156,89
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	6.555.673,51
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	11.763.526,59
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	4.801.116.758,76
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	74.175.401,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	69.207.554,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	184.317.105,63
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	140.315.922,53
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		122.764.091,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	44.289.417,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	77.310.845,07
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.163.828,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	15.970.556,43
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		-14.806.727,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	29.257.857,87
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	488.065.212,94
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	552.596.719,35
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	225.341.086,45
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	6.555.673,51
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	11.763.526,59
Spese in conto capitale	(-)	866.496.629,15
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	371.437.939,09
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	69.207.554,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1 ⁽⁵⁾	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		108.214.663,01
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	4.610.517,23
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	42.583.019,01
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		61.021.126,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	42.184.202,10
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		18.836.924,67
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	153.520.216,87
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	153.520.216,87
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		230.978.754,59
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		62.184.955,41
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		4.030.196,88
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽¹⁰⁾		0,00

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		122.764.091,58
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	39.581.637,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	5.811.351,46
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	44.289.417,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹²⁾	(-)	15.970.556,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	77.310.845,07
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.918.152.122,81
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	3.850.532.316,08
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-127.819.523,09

Il Collegio dall'esame svolto **rileva quanto segue.**

Nel prospetto allegato A1 "elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" alla riga del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato erroneamente indicato alla colonna d):

- FCDE di parte corrente euro - 15.995.370,67 **in luogo dell'importo corretto di euro 13.939.450,67**
- FCDE di parte capitale euro 17.831.493,35 **in luogo dell'importo corretto di euro 15.775.573,35**

Infatti, come si evince dalla contabilità, il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione è pari a euro 393.896.654,53 di cui:

- euro 376.065.161,18 di parte corrente;
- euro 17.831.493,35 di parte capitale.

Quanto sopra ha causato la determinazione di una variazione degli accantonamenti di parte corrente da riportare nel rigo specifico del prospetto degli equilibri diversa di quella indicata, **pertanto l'importo indicato di euro 50.122.679,65 deve essere corretto nell'importo di euro 15.970.556,43.**

Ciò determina un diverso equilibrio complessivo di parte corrente individuato dal saldo A/3 che passa da euro -48.958.851,01 a euro -14.806.727,79.

Nella tabella sottostante si riporta la sintesi di quanto sopra evidenziato:

	IMPORTO APPROVATO GR N.347/2021	IMPORTO CORRETTO
A2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	1.163.828,64	1.163.828,64
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE IN SEDE DI RENDICONTO	50.122.679,65	15.970.556,43
A3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-48.958.851,01	-14.806.727,79

Si riscontra la medesima tipologia di errore nell'importo indicato per la variazione degli accantonamenti di parte capitale da riportare nel rigo specifico del prospetto degli equilibri, **pertanto l'importo indicato di euro 8.032.078,88 deve essere corretto nell'importo di euro 42.184.202,10.**

Ciò determina un diverso equilibrio complessivo di parte capitale individuato dal saldo B/3 che passa da euro 52.989.047,89 a euro 18.836.924,67.

Nella tabella sottostante si riporta la sintesi di quanto sopra evidenziato:

	IMPORTO APPROVATO GR N.347/2021	IMPORTO CORRETTO
B2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE	61.021.126,77	61.021.126,77
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CAPITALE IN SEDE DI RENDICONTO	8.032.078,88	42.184.202,10
B3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	52.989.047,89	18.836.924,67

Si rappresenta che il Risultato di competenza rappresentato dal saldo (D1) e l'Equilibrio di bilancio rappresentato dal saldo (D2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo rappresentato dal saldo (D3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. In particolare l'Equilibrio di bilancio rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il Collegio, pur riscontrando gli errori come sopra evidenziati, rileva che gli stessi non comportano una variazione dei saldi finali, che pertanto risultano confermati negli importi così come approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 347/2021.

La sintesi di quanto riscontrato è riportata nella tabella sottostante:

RISULTATI DELLA GESTIONE 2020	IMPORTO APPROVATO GR N.347/2021	IMPORTO CORRETTO
A1 - RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	122.764.091,58	122.764.091,58
A2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	1.163.828,64	1.163.828,64
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE IN SEDE DI RENDICONTO	50.122.679,65	15.970.556,43
A3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-48.958.851,01	-14.806.727,79
B1- RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE	108.214.663,01	108.214.663,01
B2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE	61.021.126,77	61.021.126,77
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CAPITALE IN SEDE DI RENDICONTO	8.032.078,88	42.184.202,10
B3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	52.989.047,89	18.836.924,67
D1- RISULTATO DI COMPETENZA (D1=A1+B1)	230.978.754,59	230.978.754,59
D2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO (D2= A2+B2)	62.184.955,41	62.184.955,41
D3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D3=A3+B3)	4.030.196,88	4.030.196,88

Il Collegio chiede la sistemazione degli errori riscontrati.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020, determinato secondo i nuovi principi contabili e lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011, **presenta un avanzo di euro 1.289.398.135,89** come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				300.234.220,47
RISCOSSIONI	(+)	1.529.355.504,79	6.357.719.415,24	7.887.074.920,03
PAGAMENTI	(-)	1.580.604.847,60	6.331.963.642,23	7.912.568.489,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.740.650,67
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.740.650,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.602.514.649,60	1.243.697.629,43	3.846.212.279,03
<i>DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.163.773.519,88	1.222.167.933,29	2.385.941.453,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			74.175.401,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			371.437.939,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020 (A)	(=)			1.289.398.135,89

Nella seguente tabella, invece, viene riportata la composizione dell'avanzo di amministrazione alla data del 31/12/2020:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	393.896.654,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	103.214.484,07
Fondo anticipazioni liquidità	138.399.842,14
Fondo perdite società partecipate	5.338.202,83
Fondo contenzioso	136.610.745,86
Altri accantonamenti	49.750.527,32
Totale parte accantonata (B)	827.210.456,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	53.798.868,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	301.618.913,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.254.665,78
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.840.483,24
Altri vincoli	161.774.594,95
Totale parte vincolata (C)	543.287.525,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-81.099.846,60
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (G)	0
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1, paragrafo 13.7.1., sono evidenziate nell'allegato A1 che viene di seguito riportato.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate							
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE							
Capitolo di spesa		descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)-(d)
Fondo anticipazioni liquidità							
U1204092401	U.4.05.01.01.000	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FAR FRONTE AI PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DIVERSI DA QUELLI FINANZIARI E SANITARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012 (ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 - DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 14 MAGGIO 2013 - ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 2013, N. 30)	62.670.172,25	-62.670.172,25	60.754.091,86	0,00	60.754.091,86
U8201044301	U.4.05.01.01.000	FONDO PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. 8/4/2013 N. 35 (ARTICOLO 1, COMMA 7 E SEGUENTI DEL D.L. 13 NOVEMBRE 2015, N. 179)	79.818.084,17	-79.818.084,17	77.645.750,28	0,00	77.645.750,28
Totale Fondo anticipazioni liquidità			142.488.256,42	-142.488.256,42	138.399.842,14	0,00	138.399.842,14
Fondo perdite società partecipate							
U8201043601	U.2.05.01.99.999	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART. 9, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 30/12/15 N.32)	3.767.510,00	0,00	0,00	1.570.692,83	5.338.202,83
Totale Fondo perdite società partecipate			3.767.510,00	0,00	0,00	1.570.692,83	5.338.202,83
Fondo contenzioso							
U8201043701	U.1.10.01.99.000	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS. 23.6.2011 N.118)	66.381.620,01	-2.235.251,38	22.341.697,58	50.122.679,65	136.610.745,86
Totale Fondo contenzioso			66.381.620,01	-2.235.251,38	22.341.697,58	50.122.679,65	136.610.745,86
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)							
U8201044101	U.1.10.01.03.000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (ART.46 DEL D.LGS. 118/2011)	382.682.155,52	0,00	7.322.456,33	-13.939.450,67	376.065.161,18
U9200200101	U.2.05.03.01.000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE (ART.46 DEL D.LGS. 118/2011)			2.055.920,00	15.775.573,35	17.831.493,35
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità			382.682.155,52	0,00	9.378.376,33	1.836.122,68	393.896.654,53
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
U0700310101	U.1.10.01.99.000	RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (ARTT.51, COMMA 2, LETT. G) E 60, COMMA 3, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118) (SPESE OBBLIGATORIE)	17.883.235,68	0,00	0,00	0,00	17.883.235,68
U0700320101	U.2.05.01.99.999	RESIDUI PASSIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (ARTT.51, COMMA 2, LETT. G) E 60, COMMA 3, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118) (SPESE OBBLIGATORIE)	91.291.975,24	-8.515.324,08	2.554.597,23	0,00	85.331.248,39
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)			109.175.210,92	-8.515.324,08	2.554.597,23	0,00	103.214.484,07
Altri accantonamenti(4)							
U9200301501	U.1.10.01.99.000	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CORRENTE	30.500.000,00	0,00	14.625.263,96	-20.212.672,55	24.912.591,41
U9200302601	U.2.05.01.99.000	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	24.837.935,92	24.837.935,92
Totale Altri accantonamenti			30.500.000,00	0,00	14.625.263,96	4.625.263,37	49.750.527,33
Totale			734.994.752,87	-153.238.831,88	187.299.777,24	58.154.758,53	827.210.456,76

L'ammontare complessivo delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 è pari a euro **827.210.456,75** ed è composto come segue.

Fondo anticipazioni liquidità per euro 138.399.842,14

L'Ente ha specificato nella relazione sulla gestione che il fondo anticipazioni liquidità è comprensivo sia dell'importo di euro 60.754.091,86 relativo all'anticipazione di liquidità ex art. 2 del D.L. 35/2013 - anticipazione non sanità - sia dell'importo di euro 77.645.750,28 relativo all'anticipazione di liquidità ex art. 3 del D.L. 35/2013 - anticipazione sanità.

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Fondo perdite società partecipate per euro 5.338.202,83

Tenuto conto dell'art. 10, comma 6 bis, del D.L.n.77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, si prende atto che l'Ente ha specificato nella relazione sulla gestione che il fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate è stato quantificato nel rispetto del dettato normativo previsto dal comma 1 dell'articolo 21 "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali" del D.Lgs.n.175/2016 che recita: *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione."*

Così come per le annualità precedenti, tale fondo è stato determinato sulla base dei dati desunti dagli ultimi bilanci delle società (bilanci di esercizio 2019 e 2020) non essendo ancora disponibili per tutte le società quelli relativi ai bilanci d'esercizio 2020.

Il Collegio rileva che:

- nessun accantonamento del risultato di amministrazione è stato previsto per le società che non hanno perdite portate a nuovo quali: Banca Popolare Etica S.p.A.; Comalca S.c.r.l.; Ferrovie della Calabria S.r.l.; Sorical S.p.A. in liquidazione; Terme Sibarite S.p.A.; Fondazione Film Commission;
- nessun accantonamento del risultato di amministrazione è stato previsto per le società che si trovano in stato di liquidazione o fallimento, quali: Aeroporto di S. Anna S.p.A. in fallimento; Comac S.r.l. in fallimento; Comarc S.r.l. in liquidazione; Consorzio Cies in fallimento; Somesa S.p.A. in liquidazione; Progetto Magna Graecia S.r.l. in fallimento; Sogas S.p.A. in fallimento, Stretto di

Messina S.p.A. in liquidazione; Fondazione Field in liquidazione; Fondazione Calabria Etica in liquidazione; Fondazione Calabresi nel mondo in liquidazione.

La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2020 è pari ad euro 5.338.202,83 e riguarda le seguenti società:

- Fin Calabria S.p.A. per euro 2.786.192,00
- Sacal S.p.A. per euro 1.919.952,83
- Fondazione Mediterranea Terina per euro 632.058,00.

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Fondo contenzioso per euro 136.610.745,86

Il Collegio con nota del 17/02/2021, al fine di poter valutare in sede di esame del rendiconto 2020 la congruità degli accantonamenti per passività potenziali e contenzioso che si sarebbero operati nel risultato di amministrazione, ha richiesto di avviare una puntuale ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi negli esercizi precedenti e nel corso del 2020, che consentisse, all'interno del quadro generale, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di verificare, quindi, l'adeguatezza degli accantonamenti esistenti. Inoltre ha richiesto in previsione dell'operazione di riaccertamento dei residui e al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio per spese legali, che l'Avvocatura regionale e gli eventuali legali incaricati esterni confermassero gli impegni già assunti o evidenziasse eventuali ulteriori incrementi di spesa, nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Collegio rileva che la Regione, nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, ha proceduto ad implementare gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali per tenere conto sia delle evoluzioni del contenzioso formatosi negli anni precedenti, sia della ricostruzione effettuata dall'Avvocatura regionale su tutto il contenzioso pendente, nonché della annuale ricognizione che gli Avvocati e la struttura amministrativa pongono in essere in sede di rendiconto.

L'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 287171 del 24/06/2021, a firma del Coordinatore Avv. Franceschina Talarico, ha aggiornato l'elenco del contenzioso regionale, sulla base delle vertenze concluse o che si stanno concludendo con esito positivo o negativo, segnalando in quest'ultimo caso l'utilizzo delle risorse accantonate nel corso degli anni e rivedendo la tipologia di rischio connesso ai contenziosi ancora in corso, anche alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali.

Dalla relazione predisposta dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il valore complessivo del fondo determinato a chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno 2020, rivisitato anche alla luce delle indicazioni formulate dalla Magistratura contabile in occasione del Giudizio di parifica del Rendiconto generale

dell'esercizio 2019, è stato complessivamente determinato in **euro 136.610.745,86**, con un incremento, rispetto al valore accantonato nel risultato di amministrazione 2019 superiore al 51%, come dimostrato nella tabella sottostante:

FONDO RISCHI CONTENZIOSO	RENDICONTO 2019 (A)	RENDICONTO 2020 (B)	VARIAZIONE (C=B-A)	VARIAZIONE % (C/B)
ACCANTONAMENTO RISULTATO AMMINISTRAZIONE	66.381.620,01	136.610.745,86	70.229.125,85	51,41

L'Avvocatura è pervenuta alla quantificazione dell'accantonamento utilizzando i seguenti criteri, come specificati nella nota sopra citata:

- *“... aggiornando il grado dei giudizi pendenti con riferimento alla proposizione di eventuali ricorsi in appello o per Cassazione - procedendo alla implementazione dei contenziosi con l'indicazione delle Sentenze emesse nell'anno 2020 con la specificazione del risultato favorevole o sfavorevole all'Ente;*
- *verificando il valore delle cause sulla base di quanto indicato nella documentazione in possesso specificando che lo stesso è stato:*
 - *inserito sulla base della richiesta di controparte nell'atto giudiziario;*
 - *escluso per i pignoramenti laddove la Regione è soggetto Terzo processuale;*
 - *escluso per controversie davanti al TAR, Corte dei Conti, giudizi in sede penale e per le cause innanzi alle Commissioni tributarie in primo e secondo grado;*
- *rappresentando l'esclusione dal Fondo rischi delle vertenze, qualora:*
 - *nelle more del giudizio, le parti siano state soddisfatte mediante esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e le somme abbiano già trovato idonea copertura, ovvero attraverso liquidazioni o pagamenti eseguiti in via amministrativa dall'amministrazione regionale;*
 - *la natura del contenzioso non generi esborsi, in quanto afferente, ad esempio, ad insinuazioni a passivo fallimentare, al “ricorso contro il silenzio” che non danno luogo a immediata e diretta richiesta di maggiori somme, a vertenze davanti alla Corte dei conti per questioni pensionistiche e per ricorrere contro la decisione di recupero coattivo di somme;*
 - *afferisca a vertenze del Consiglio regionale presso il cui bilancio sono allocate specifiche somme;*
 - *esista alta possibilità di non soccombenza in base alla costante giurisprudenza e alle vittorie riportate nelle medesime questioni;*
 - *afferisca a somme da ricevere (ordinanza ingiunzione, tributi, etc.);*

- *riguardi vertenze a fronte delle quali esistono specifici stanziamenti di fondi in bilancio, quali quelli relativi ad accantonamenti del POR, o al Fondo sanitario regionale, o alla contabilità speciale del Commissario delegato per l'emergenza ambientale;*
- *esistano ulteriori capitoli destinati a fare fronte ad esborsi connessi a contenziosi regionali e istituiti per fare fronte alla variegata casistica di contenzioso di una Amministrazione regionale;*
- *aggiornando il grado di rischio di soccombenza delle vertenze (alto, medio, basso e bassissimo) che possono dare luogo ad esborso da parte della Regione, in base all'esito registrato nei precedenti gradi di giudizio, alle liquidazioni parziali, agli orientamenti giurisprudenziali e alla validità delle ragioni delle parti, alla temerarietà della causa, etc.;*
- *valorizzando il contenzioso relativo al servizio idropotabile somministrato sino all'anno 2004, per come indicato dalla Magistratura contabile, prevedendo accantonamenti per i Comuni che hanno instaurato vertenze o contestato l'entità del credito regionale mediamente pari al 20% o al 50% per gli Enti in dissesto. A seguito di tale operazione, nel Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 sono presenti accantonamenti complessivamente pari ad euro 34.113.067,28;*
- *valorizzando tra le passività potenziali, anche il possibile contenzioso che potrebbe seguire alla messa in mora del competente dicastero per la mancata erogazione delle somme dovute a fronte della realizzazione del progetto n. 26/3100 inerente la diga Esaro e Cameli, trasferito alla Regione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n. 96/1993, mediante l'accantonamento di circa 7,67 Meuro, pari al 20% del valore che lo Stato deve ancora erogare;*
- *tenendo conto dell'esiguo utilizzo del "Fondo rischi" ove si consideri che per l'esercizio 2017 sono stati utilizzati circa 2 Mln di euro, nell'anno 2018 l'utilizzo è stato inferiore ai 3 Mln di euro, nell'anno 2019 è stato pari a 456.140,81 euro e che nell'anno 2020 è stato pari a circa 2,23 Mln di euro;*
- *tenendo conto dei tempi della giustizia, prevedendo accantonamenti che siano coerenti con la tempistica di risoluzione delle controversie senza gravare il bilancio regionale con accantonamenti di risorse che verranno eventualmente utilizzate in esercizi molto lontani nel tempo".*

Sulla base delle valutazioni operate, così come sopra riportato, la situazione del contenzioso al 31/12/2020 è sintetizzata nella tabella sottostante:

STATO	N. CONTENZIOSI	VALORE CONTROVERSIA	VALORE FONDO
CAUSE APERTE	27.639	773.431.071,27	119.684.549,65
CAUSE CHIUSE - MA LASCIARE IMPORTO	27	4.697.228,66	4.585.018,10
TOTALE CONTENZIOSO (A)	27.666	778.128.299,92	124.269.567,75
CIRCOLARIZZAZIONE			401.310,91
IDRICO			3.281.591,40
MESSA IN MORA STATO SU APQ			7.677.666,94
RIFIUTI			980.608,86
TOTALE ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI (B)			12.341.178,11
TOTALE (A+B)			136.610.745,86

Il Collegio rileva che l'Ente ha inserito nel fondo rischi contenzioso anche l'importo di euro 12.341.178,11 relativo a passività potenziali.

L'importo di euro 136.610.745,86 corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 393.896.654,53

Dalla relazione sulla gestione, si rileva che come disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in sede di redazione del rendiconto, si deve procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine, la Regione ha provveduto a determinare, per ciascuna delle categorie di entrata da includere nell'ambito del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo dei residui complessivi, come risulta alla fine dell'esercizio 2020, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario e a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Il calcolo è stato effettuato in applicazione del metodo della media semplice.

Allo scopo di determinare i residui da includere nel calcolo del fondo, nel rispetto del citato principio, sono stati individuati i crediti da escludere dal fondo quali in particolare quelli derivanti da trasferimenti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni e della Comunità europea e da entrate tributarie che finanziano la sanità. Inoltre, per verificare la condizione di "difficile esigibilità", sono stati analizzati ed esclusi dal fondo tutti i residui già incassati alla data di effettuazione del riaccertamento ordinario, quelli che, in ragione dell'esistenza di omologhi debiti nei confronti dei medesimi creditori, sono in via di riscossione per effetto delle compensazione di cassa o forme di rateizzazione, e quelli per i quali la natura della tipologia del credito (somme da riscuotere a rendicontazione) e l'andamento degli incassi, consentono di escluderne la dubbia esigibilità.

All'esito della su indicata disamina e per come dettagliato anche nella relazione sulla gestione, i residui attivi presenti alla data del 31/12/2020, ritenuti di dubbia e difficile esazione, sono stati quantificati complessivamente in euro 560.292.977,12 sulla base di quanto indicato di seguito.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2020 è pari a euro 393.896.654,53 e rispetto al fondo accantonato nel risultato 2019 evidenzia un incremento pari al 2,85% come rilevato nella sottostante tabella:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RENDICONTO 2019 (A)	RENDICONTO 2020 (B)	VARIAZIONE (C=B-A)	VARIAZIONE % (C/B)
ACCANTONAMENTO RISULTATO AMMINISTRAZIONE	382.682.155,52	393.896.654,53	11.214.499,01	2,85

I residui attivi allocati al Titolo I:

- non devono essere inclusi nel calcolo del fondo se:
 - afferiscono a entrate tributarie riguardanti la sanità o a entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato (a titolo di esempio l'imposta sulle attività produttive IRAP);
 - ineriscono a somme da ricevere da parte di amministrazioni pubbliche e per le quali, in base al punto 3.7.5 del principio contabile applicato n. 4/2, non devono essere considerate al fine della costituzione del fondo di cui trattasi;
- in ossequio al principio della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 - paragrafi 3.3. e 3.7 - sono stati integralmente inclusi gli accertamenti relativi alla emissione di ruoli coattivi - al netto di sanzioni e di interessi - relativi ad entrate non precedentemente accertate e gli avvisi di accertamento, emessi sulla base di ruoli e liste di carico, divenuti definitivi nell'esercizio finanziario 2020.

I residui attivi allocati al Titolo 2 non devono essere inclusi nel calcolo del fondo in quanto inerenti a trasferimenti dello Stato e della Comunità europea.

Parte dei residui attivi allocati al Titolo 3:

- non è stata inclusa nel calcolo del fondo, in quanto afferisce a entrate che derivano da pubbliche amministrazioni. Nello specifico detti residui originano da accertamenti di somme vantate dalla Regione nei confronti degli Enti locali per il servizio idropotabile reso negli anni anteriori al 2005, per i quali si è in possesso di specifici atti interruttivi della prescrizione e per cui sono in corso sottoscrizioni di Convenzioni, tese ad agevolare gli enti locali mediante il pagamento rateizzato delle somme in questione;
- non è stata inclusa nel calcolo del fondo, in quanto relativa a somme già riscosse alla data di effettuazione del riaccertamento dei residui o per le quali sono in corso attività di compensazioni

di cassa con i debiti che la Regione ha nei confronti del medesimo soggetto o sono in essere forme di rateizzazioni;

- è stata inserita nel fondo, in ragione della natura del credito e del debitore;
- è stata inclusa nel fondo, ai sensi dei paragrafi 3.3. e 3.7 in quanto relativa all'emissione di ruoli coattivi - al netto di sanzioni ed interessi - inerenti ad entrate non precedentemente accertate.

I residui attivi allocati al Titolo 4 non sono stati inseriti nel fondo in quanto afferiscono interamente a trasferimenti di parte capitale dello Stato e della Comunità europea. A titolo prudenziale, tenuto conto delle riscossioni è stato inserito il credito nei confronti delle imprese iscritto a seguito di sentenza di condanna da parte della Corte dei Conti.

I residui attivi allocati al Titolo 5 afferiscono all'anticipazione finanziaria (normativamente prevista) che la società a partecipazione regionale Sorical S.p.A. riceve annualmente e che è tenuta a restituire. Tale credito non è stato considerato di dubbia e difficile esazione in quanto anche la società partecipata ha un preciso piano di pagamenti, omologato dal Tribunale, che include le somme in questione. Inoltre, considerati i rapporti finanziari con la suddetta società, e tenuto conto della quota maggioritaria regionale, si ritiene possibile poter effettuare compensazioni di cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta così composto:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	3.497.707.359,55	393.896.654,53
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	39.953.560,03	39.953.560,03
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	3.537.660.919,58	433.850.214,56

e la distinzione tra parte corrente e parte capitale risulta così distinta:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	VALORE AL 31/12/2020
FCDE DI PARTE CORRENTE	376.065.161,18
FCDE DI PARTE CAPITALE	17.831.493,35
TOTALE	393.896.654,53

La suddetta distinzione tra parte corrente e parte capitale deve essere considerata riportata correttamente anche alla colonna e) dell'allegato A1. Si richiama pertanto quanto già riscontrato ed ampiamente illustrato nel paragrafo relativo agli equilibri di bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
Esercizio finanziario 2020							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI = (a) + (b) (c)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	166.842.205,03	437.145.273,44	603.987.478,47	232.590.252,46	232.590.252,46	38,51%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	166.842.205,03	437.145.273,44	603.987.478,47	232.590.252,46	232.590.252,46	38,51%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	377.051.877,44	303.510.725,78	680.562.603,22	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	377.051.877,44	303.510.725,78	680.562.603,22	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	543.894.082,47	740.655.999,22	1.284.550.081,69	232.590.252,46	232.590.252,46	18,11%
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	124.541.067,01	182.010.824,32	306.551.891,33	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.458.509,08	85.919.461,45	104.377.970,53	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	18.458.509,08	85.913.501,57	104.372.010,65	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	5.959,88	5.959,88	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	142.999.576,09	267.930.285,77	410.929.861,86	0,00	0,00	0,00%
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	349.417,43	3.301,95	352.719,38	351.455,49	351.455,49	99,64%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.656.868,91	57.497.883,58	61.154.752,49	61.136.728,82	61.136.728,82	99,97%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	60.540,40	7.527,79	68.068,19	68.068,19	68.068,19	100,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.115.528,10	291.554.194,85	292.669.722,95	81.918.656,22	81.918.656,22	27,99%
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.182.354,84	349.062.908,17	354.245.263,01	143.474.908,72	143.474.908,72	40,50%
	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	305.765.172,75	1.094.511.945,26	1.400.277.118,01	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	258.277.846,58	1.084.407.251,96	1.342.685.098,54	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da UE	44.441.895,02	10.104.693,30	54.546.588,32	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.045.431,15	0,00	3.045.431,15	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	23.279,73	15.810.949,59	15.834.229,32	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	23.279,73	15.810.949,59	15.834.229,32	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.250.003,44	13.620.802,22	17.870.805,66	17.831.493,35	17.831.493,35	99,78%
4000000	TOTALE TITOLO 4	310.038.455,92	1.123.943.697,07	1.433.982.152,99	17.831.493,35	17.831.493,35	1,24%
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.002.114.469,32	2.495.592.890,23	3.497.707.359,55	393.896.654,53	393.896.654,53	11,26%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	310.038.455,92	1.123.943.697,07	1.433.982.152,99	17.831.493,35	17.831.493,35	1,24%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	692.076.013,40	1.371.649.193,16	2.063.725.206,56	376.065.161,18	376.065.161,18	18,22%

L'importo di euro 393.896.654,53 corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Accantonamento residui perenti per euro 103.214.484,07

Come descritto nella relazione sulla gestione (cfr. pagina 35), l'ammontare dei residui perenti al 31/12/2020 è pari ad euro 147.449.262,94 ed è così suddiviso:

- residui passivi di parte corrente euro 25.547.479,54
- residui passivi di parte capitale euro 121.901.783,40.

La Regione Calabria dall'esercizio finanziario 2014 ha bloccato la perenzione contabile e, pertanto l'ammontare dei residui perenti è destinato a ridursi di anno in anno sino ad estinguersi completamente. Nel rispetto dell'articolo 60, comma 3 del D.Lgs.n.118/2011, nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 è stato accantonato un fondo di euro **103.214.484,07** - pari al 70% dell'ammontare complessivo - composto come riepilogato nella sottostante tabella.

TIPO FONDO	VALORE AL 31/12/2020 (D)	FONDO AL 31/12/2020 70%
RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE	25.547.479,54	17.883.235,68
RESIDUI PASSIVI DI PARTE CAPITALE	121.901.783,40	85.331.248,39
TOTALE	147.449.262,94	103.214.484,07

Il Collegio in sede di rendiconto ha preso atto dell'elenco analitico dei residui perenti prodotto dal Dipartimento Bilancio dal quale si rileva l'importo sopra riportato.

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

Altri accantonamenti per euro 49.750.527,32

Tra gli altri accantonamenti è stato costituito in sede di rendiconto un apposito fondo per passività potenziali di euro 49.750.527,32 ritenuto necessario per le seguenti motivazioni, così come illustrato al paragrafo 6.7 della relazione sulla gestione:

- per euro 24.912.591,41 di parte corrente di cui:
 - **euro 24.538.681,92** a fronte di crediti vantati nei confronti dei Comuni in dissesto per il servizio idropotabile che ad oggi non risultano oggetto di contestazione, mentre i crediti oggetto di contestazione sono confluiti nel fondo rischi contenzioso, come richiesto dalla stessa Magistratura contabile; **il Collegio rileva che tale importo è stato definito in sede di istruttoria al rendiconto riscontrando un errore nell'importo di euro 24.546.345,98 indicato al paragrafo 6.7) della relazione sulla gestione; si richiede la relativa correzione;**
 - euro 373.909,49 a fronte di somme non riconciliate in sede di circolarizzazione debiti e crediti con le società partecipate;
- per euro 24.837.935,91 a fronte di crediti vetusti vantati per lavori effettuati sullo schema idrico del Menta a valere sul fondo sviluppo coesione 2000-2006.

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1.

RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13.7.2 del principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4.1 al D.Lgs.n.118/2011, l'Ente ha proceduto a compilare il prospetto allegato A2 relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

Il riepilogo delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, rappresentate tenendo conto delle modalità di compilazione del prospetto, sono così riepilogate per singola tipologia di vincolo:

RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - RIEPILOGO ALLEGATO A2 - TABELLA 1	RISORSE INDICATE AL 01/01/2020 COL. A	RISORSE VINCOLATE APPLICATE AL BILANCIO 2020 COL. B	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE 2019 COL. C	IMP.2020 FIN. DA ENTRATE VINC.ACC.2020 O DA QUOTE VINC. RIS.AMM. COL. D	FPV 31/12/2020 FIN. DA ENTRATE VINC.ACC.2020 O DA QUOTE VINC. RIS.AMM. COL. E	CANCELLAZIONE RES. ATTIVI VINCOLATI O ELIMINAZIONE VINCOLO SU QUOTE RIS. AMM. E CANCELL. RES. PASSIVI FIN. DA RIS. VINC. COL. F	CANCELLAZIONE NEL 2020 IMPEGNI FINANZIATI DA FPV POST RENDICONTO 2019 NON REIMP. NEL 2020 COL. G	RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO AL 31/12/2020 COL. H	RISORSE VINCOLATE NEL RIS. AMM. AL 31/12/2020 COL. I
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	57.446.423,66	20.798.105,43	11.775.728,26	14.857.780,56	4.145.586,03	-3.973.039,65	227.796,59	13.798.263,69	54.419.621,57
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	271.670.017,84	30.806.840,56	87.118.297,51	56.120.940,75	8.472.311,68	-4.748.995,59	4.730.774,55	58.062.660,19	303.674.833,06
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	8.254.665,78	786.550,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	786.550,24	8.254.665,78
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	14.618.653,04	0,00	450.747,77	0,00	0,00	-2.771.082,43	0,00	450.747,77	17.840.483,24
ALTRI VINCOLI	223.482.122,70	5.697.423,29	78.811.595,96	34.221.616,70	840.087,50	105.482.419,51	25.000,00	49.472.315,05	161.774.594,95
TOTALE	575.471.883,02	58.088.919,52	178.156.369,50	105.200.338,01	13.457.985,21	93.989.301,84	4.983.571,14	122.570.536,94	545.964.198,60

La tabella sopra riportata - che riepiloga le movimentazioni del prospetto allegato A2 (tabella 1), rinviando per il dettaglio delle singole risorse al prospetto dettagliato allegato al rendiconto, evidenzia un totale di risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020 pari a euro 122.570.536,94 ed un totale di risorse vincolate nel risultato di amministrazione pari a euro 545.964.198,60 ai quali sono sottratte risorse già accantonate come rilevate nell'allegato A1 per un ammontare complessivo di euro 2.676.672,86 (di cui euro 620.752,86 di quote accantonate nel fondo rischi contenzioso riguardanti risorse vincolate da leggi ed euro 2.055.920,00 di quote accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale riguardanti risorse vincolate da trasferimenti).

Pertanto il prospetto di sintesi dell'allegato A2 (tabella 2), come di seguito riportato, rileva l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020 pari ad euro 119.893.864,08 - riga n) 1° colonna - e l'ammontare complessivo delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione pari ad euro 543.287.525,74 - riga n) - 2° colonna.

RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - PROSPETTO DI SINTESI ALLEGATO A2 - TABELLA 2	RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO AL 31/12/2020	RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	620.752,86	620.752,86
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	2.055.920,00	2.055.920,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	2.676.672,86	2.676.672,86
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	13.177.510,83	53.798.868,71
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	54.339.266,28	301.618.913,06
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	786.550,24	8.254.665,78
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	450.747,77	17.840.483,24
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	49.472.315,05	161.774.594,95
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	118.226.390,17	543.287.525,74

Dall'analisi del prospetto allegato A2, relativamente alla colonna (a), **rispetto ai vincoli al 01/01/2020**, così come definiti in sede di approvazione definitiva del rendiconto 2019 (L.R.50/2019), si rileva l'esatta corrispondenza, come evidenziato nella sottostante tabella:

RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - ALLEGATO A2 - COLONNA A	RISORSE RENDICONTO 2019	RISORSE INDICATE COLONNA A	DIFFERENZA
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	57.446.423,66	57.446.423,66	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	271.670.017,84	271.670.017,84	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	8.254.665,78	8.254.665,78	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	14.618.653,04	14.618.653,04	0,00
ALTRI VINCOLI	223.482.122,70	223.482.122,70	0,00
TOTALE	575.471.883,02	575.471.883,02	0,00

Il Collegio evidenzia che con riguardo alle risorse vincolate ha espletato specifiche verifiche già in sede di riaccertamento, come risulta dai verbali n. 37 e n. 40.

Il Collegio in sede di rendiconto ha proceduto a verificare i Decreti di accertamento delle risorse vincolate per l'ammontare complessivo di euro 2.676.672,86 di cui euro 620.752,86 riguardanti risorse vincolate da leggi e principi ed euro 2.055.920,00 riguardanti risorse vincolate da trasferimenti, confluite nelle risorse accantonate, come esplicitato nel paragrafo precedente:

1. Decreto Dipartimento Economia e Finanze - Settore 03 Patrimonio Immobiliare - n. 12948 del 07/12/2020 avente ad oggetto "Contratto di concessione d'uso a titolo oneroso con costituzione del diritto di superficie di un bene patrimoniale della Regione Calabria n. rep 3189 del 28 giugno 2004 accertamento somme risoluzione contrattuale e ingiunzione di pagamento" con il quale si è accertata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.n.118/2011, allegato 4.2, la somma complessiva di euro 2.305.920,00 di cui euro 2.055.920,00 con imputazione sul capitolo di entrata E9405031801 del bilancio regionale "Entrate in conto capitale derivanti da risarcimento danni a carico di amministrazioni pubbliche a seguito di inadempienze contrattuali connesse alla concessione d'uso di beni patrimoniali della Regione" giusta proposta di accertamento n. 5804/2020 ed euro 250.000,00 con imputazione sul capitolo di entrata E9301021001 del bilancio regionale "Entrate derivanti da risarcimento danni a carico delle

amministrazioni pubbliche a seguito di inadempienze contrattuali connesse alla concessione d'uso di beni patrimoniali della Regione" giusta proposta di accertamento n.5711/2020.

2. Decreto Avvocatura regionale n. 14568 del 31/12/2020 avente ad oggetto "Accertamento dell'entrata - spese e competenze di giustizia dovute dalle parti soccombenti in forza di titoli esecutivi", con il quale è stata accertata la somma complessiva di euro 682.814,77 di cui di cui euro 630.137,16 sul Capitolo E3402000501 giusta proposta di accertamento n. 6856/2020 ed euro 52.677,61 sul Capitolo E0360210301 giusta proposta di accertamento n. 6857/2020 relative alle somme non recuperate di cui ai titoli esecutivi meglio indicati nell'allegato allegato A costituente parte integrante dell'atto.

6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

L'esame svolto ha evidenziato che il conto del bilancio 2020 riporta correttamente i dati di chiusura dell'esercizio finanziario 2020.

Nel conto del bilancio è correttamente riportata la gestione delle entrate e delle spese in conto residui e della competenza, in particolare sono riportati i residui attivi e passivi iniziali, le previsioni definitive di competenza e di cassa delle entrate e delle spese, le riscossioni in conto residui e della competenza, i pagamenti in conto residui e della competenza, gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle spese della competenza, i residui attivi e passivi finali.

In particolare i residui attivi e passivi riportati nel rendiconto corrispondono alle risultanze delle procedure di riaccertamento ordinario al 31/12/2020 effettuate nel rispetto dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 342/2021 sulla quale questo Collegio ha espresso parere n. 13/2021 con verbale n. 40/2021, sottoscritto digitalmente e depositato agli atti del Consiglio regionale.

GESTIONE DELLE ENTRATE

Si riporta di seguito il riepilogo generale delle entrate.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	75.803.399,25						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	488.065.212,94						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	211.327.751,40						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	142.488.256,42						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.946.659.283,77	RR	918.485.864,83	R	-287.517.419,72	EP	740.655.999,22
		CP	4.463.037.327,95	RC	3.787.394.839,55	A	4.331.288.922,02	CP	-131.748.405,93
		CS	6.409.696.611,72	TR	4.705.880.704,38	CS	-1.703.815.907,34	TR	1.284.550.081,69
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	430.818.437,60	RR	80.996.187,69	R	-81.891.964,14	EP	267.930.285,77
		CP	891.259.173,18	RC	599.279.103,78	A	742.278.679,87	CP	-148.980.493,31
		CS	1.322.076.410,78	TR	680.275.291,47	CS	-641.801.119,31	TR	410.929.861,86
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	388.345.162,43	RR	29.019.922,11	R	-10.262.332,15	EP	349.062.908,17
		CP	32.651.450,05	RC	42.528.200,16	A	47.710.555,00	CP	15.059.104,95
		CS	420.996.612,48	TR	71.548.122,27	CS	-349.448.490,21	TR	354.245.263,01
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.297.706.196,75	RR	54.430.801,39	R	-119.331.698,29	EP	1.123.943.697,07
		CP	1.487.994.003,78	RC	242.558.263,43	A	552.596.719,35	CP	-935.397.284,43
		CS	2.785.701.400,53	TR	296.989.064,82	CS	-2.488.712.335,71	TR	1.433.982.152,99
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	21.201.659,14	RR	7.201.659,14	R	0,00	EP	14.000.000,00
		CP	205.053.671,39	RC	153.520.216,87	A	153.520.216,87	CP	-51.533.454,52
		CS	226.255.330,53	TR	160.721.876,01	CS	-65.533.454,52	TR	14.000.000,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	158.604.455,23	RR	95.766.386,93	R	0,00	EP	62.838.068,30
		CP	280.946.724,15	RC	153.520.216,87	A	225.341.086,45	CP	-55.605.637,70
		CS	439.551.179,38	TR	249.286.603,80	CS	-190.264.575,58	TR	134.658.937,88
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	250.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-250.000.000,00
		CS	250.000.000,00	TR	0,00	CS	-250.000.000,00	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	387.538.373,77	RR	343.454.682,70	R	0,00	EP	44.083.691,07
		CP	2.038.925.996,48	RC	1.378.918.574,58	A	1.548.680.865,11	CP	-490.245.131,37
		CS	2.426.464.370,25	TR	1.722.373.257,28	CS	-704.091.112,97	TR	213.845.981,60
TOTALE TITOLI		RS	4.630.873.568,69	RR	1.529.355.504,79	R	-499.003.414,30	EP	2.602.514.649,60
		CP	9.649.868.346,98	RC	6.357.719.415,24	A	7.601.417.044,67	CP	-2.048.451.302,31
		CS	14.280.741.915,67	TR	7.887.074.920,03	CS	-6.393.666.995,64	TR	3.846.212.279,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	4.630.873.568,69	RR	1.529.355.504,79	R	-499.003.414,30	EP	2.602.514.649,60
		CP	10.425.064.710,57	RC	6.357.719.415,24	A	7.601.417.044,67	CP	-2.048.451.302,31
		CS	14.280.741.915,67	TR	7.887.074.920,03	CS	-6.393.666.995,64	TR	3.846.212.279,03

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti competenza/Previsione definitiva (B/A*100)	Incassi/Accertamenti competenza (C/B*100)
Titolo 1	4.463.037.327,95	4.331.288.922,02	3.787.394.839,55	97,05	87,44
Titolo 2	891.259.173,18	742.278.679,87	599.279.103,78	83,28	80,74
Titolo 3	32.651.450,05	47.710.555,00	42.528.200,16	146,12	89,14
Titolo 4	1.487.994.003,78	552.596.719,35	242.558.263,43	37,14	43,89
Titolo 5	205.053.671,39	153.520.216,87	153.520.216,87	74,87	100,00
TOTALE	7.079.995.626,35	5.827.395.093,11	4.825.280.623,79	82,31	82,80
Titolo 6	280.946.724,15	225.341.086,45	153.520.216,87	80,21	68,13
TOTALE	7.360.942.350,50	6.052.736.179,56	4.978.800.840,66	82,23	82,26

Per quanto concerne le entrate correnti si riscontra il seguente grado di attendibilità delle previsioni: titolo 1 superiore al 97%; titolo 2 superiore all'80%; titolo 3 superiore al 140%; mentre per le entrate in conto capitale si registra un grado di attendibilità del 37%.

Con riferimento alla capacità di riscossione si rilevano le seguenti percentuali: titolo 1 oltre l'87%; titolo 2 oltre l'80%; titolo 3 quasi il 90%; titolo 4 quasi il 44%.

ENTRATE TIPOLO 1

Le entrate del titolo 1, suddivise per tipologia sono così rappresentate:

TIPOLOGIA	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/Accertamenti di competenza	Accertamenti/Totale accertamenti
TIPOLOGIA 101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	689.798.761,00	641.647.560,07	474.805.355,04	93,02	74,00	14,81
TIPOLOGIA 102 TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	3.756.238.566,95	3.673.293.049,95	3.296.241.172,51	97,79	89,74	84,81
TIPOLOGIA 104 COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	17.000.000,00	16.348.312,00	16.348.312,00	96,17	100,00	0,38
TOTALE	4.463.037.327,95	4.331.288.922,02	3.787.394.839,55	97,05	87,44	100,00

Come emerge dalla tabella sopra riportata, le entrate accertate afferenti la tipologia 102 "tributi destinati al finanziamento della sanità" superano l'84% del totale delle entrate accertate al titolo 1.

I tributi destinati al finanziamento della sanità sono così dettagliati:

ENTRATE - TIPOLO 1 - TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - TIPOLOGIA 102	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva (B/A*100)	Incassi/Accertamenti di competenza (C/B*100)
IRAP DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	36.170.207,00	36.170.207,00	0,00	100,00	0,00
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	183.443.075,50	183.443.075,50	183.443.075,50	100,00	100,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	3.397.250.284,45	3.397.250.284,45	3.105.166.614,01	100,00	91,40
MAGGIORI ENTRATE DA INCREMENTO IRAP PER REGIONI IN DEFICIT FINANZIARIO	13.876.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA INCREMENTO IRAP	3.554.000,00	3.554.000,00	0,00	100,00	0,00
ENTRATE DA MANOVRA SU IRPEF DESTINATA AI DISAVANZI SANITA'	76.701.000,00	7.631.483,00	7.631.483,00	9,95	100,00
ENTRATE DA INCREMENTO ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	45.244.000,00	45.244.000,00	0,00	100,00	0,00
TOTALE	3.756.238.566,95	3.673.293.049,95	3.296.241.172,51	97,79	89,74

Nella tabella successiva si rileva l'andamento di alcune entrate del titolo 1, classificate quali risorse autonome:

ENTRATE - TITOLO 1 - RISORSE AUTONOME - TIPOLOGIA 101	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/ Accertamenti di competenza
				(B/A*100)	(C/B*100)
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - E0110110301	180.000.000,00	116.689.234,74	116.689.234,74	64,83	100,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO - E0110110701	5.000.000,00	5.192.171,05	5.192.171,05	103,84	100,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - E0110110801	6.000.000,00	3.311.527,07	3.311.527,07	55,19	100,00
ENTRATE IMPOSTA REGIONALE BENZINA PER AUTOTRAZIONE - E1201000601	5.500.000,00	5.360.682,66	5.360.682,66	97,47	100,00

Mentre nella tabella successiva si rileva l'andamento delle entrate da recupero evasione:

ENTRATE - TITOLO 1 - RISORSE AUTONOME - TIPOLOGIA 101	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/ Accertamenti di competenza
				(B/A*100)	(C/B*100)
ENTRATE RECUPERO EVASIONE FISCALE IRAP DA PARTE DI AGENZIA ENTRATE - E1104000501	16.000.000,00	15.529.018,47	15.529.018,47	97,06	100,00
ENTRATE RECUPERO EVASIONE FISCALE IRAP RISCOSE DA RUOLI - E1104000601	8.000.000,00	4.571.263,39	4.571.263,39	57,14	100,00
ENTRATE RECUPERO EVASIONE FISCALE ADDIZIONALE REG.IRPEF DA PARTE DI AGENZIA ENTRATE - E1105000401	4.000.000,00	3.508.935,25	3.508.935,25	87,72	100,00
ENTRATE RECUPERO EVASIONE FISCALE ADDIZIONALE REG.IRPEF RISCOSE DA RUOLI - E1105000501	3.000.000,00	1.680.350,10	1.680.350,10	56,01	100,00

Tali entrate derivano dall'attività svolta sulla base delle convenzioni stipulate con Agenzia Entrate, nonché al recupero conseguente alle iscrizioni a ruolo presso gli Agenti della riscossione (Agenzia delle Entrate - Riscossione).

Per le tipologie di entrata riportate nelle due tabelle soprastanti emerge che gli accertamenti sono effettuati per cassa.

ENTRATE TITOLO 2

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/ Accertamenti di competenza
TIPOLOGIA 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	731.786.666,50	642.767.000,52	518.225.933,51	87,84	80,62
TIPOLOGIA 102 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	55.372.622,93	55.378.986,64	55.378.986,64	100,01	100,00
TIPOLOGIA 105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	104.099.883,75	44.132.692,71	25.674.183,63	42,39	58,17
TOTALE	891.259.173,18	742.278.679,87	599.279.103,78	83,28	80,74

Per ciò che concerne i trasferimenti di parte corrente, il 33% degli accertamenti afferisce alle entrate vincolate del perimetro sanitario, circa il 17% alle entrate accertate in relazione alla programmazione comunitaria e nazionale (POR FSE e PAC) in corso, e circa il 39% alle somme trasferite dallo Stato, prevalentemente per le politiche sociali e per il fondo nazionale trasporti.

ENTRATE TITOLO 3

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/Accertamenti di competenza
TIPOLOGIA 100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI	5.224.129,25	12.967.544,40	12.618.126,97	248,22	97,31
TIPOLOGIA 200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IRREGOLARITA' E ILLECITI	10.339.326,01	8.649.097,20	4.992.228,29	83,65	57,72
TIPOLOGIA 300 INTERESSI ATTIVI	4.041.000,00	2.342.210,52	2.281.670,12	57,96	97,42
TIPOLOGIA 500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	13.046.994,79	23.751.702,88	22.636.174,78	182,05	95,30
TOTALE	32.651.450,05	47.710.555,00	42.528.200,16	146,12	89,14

Di seguito si rileva l'andamento delle entrate più significative della tipologia 100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni":

ENTRATE - TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE - TIPOLOGIA 100	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/Accertamenti di competenza
				(B/A*100)	(C/B*100)
PROVENTI DA UTILIZZO DEMANIO IDRICO	1.500.000,00	2.559.089,34	2.559.089,34	170,61	100,00
ENTRATE DA ISTRUTTORIA PROGETTI ADEGUAMENTO LEGGE SISMICA	700.000,00	601.204,38	601.204,38	85,89	100,00
ENTRATE DA ONERI ISTRUTTORI PER ESPLETAMENTO PROCEDURE VALUTAZIONE AMBIENTALE	500.000,00	498.998,51	498.998,51	99,80	100,00
ENTRATE DERIVANTI DA CANONE PER UTENZE PICCOLE DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA	600.000,00	489.423,20	483.759,39	81,57	98,84

Di seguito si rileva l'andamento delle entrate più significative della tipologia 200 "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti":

ENTRATE - TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE - TIPOLOGIA 200	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/Accertamenti di competenza
				(B/A*100)	(C/B*100)
TRASFERIMENTO SOMME DA PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE ILLECITI AMBIENTALI TUTELA ACQUE	55.000,00	32.536,24	32.536,24	59,16	100,00
ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE LEGGE INERENTI LA REALIZZAZIONE DI OPERE IN ASSENZA NULLA OSTA AMBIENTALE	730.000,00	845.739,30	845.739,30	115,85	100,00
RISCOSSIONE DI ENTRATE DA ATTIVITA' RELATIVE ALLA DEPENALIZZAZIONE	600.000,00	413.670,97	413.670,97	68,95	100,00
ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	771.994,16	578.649,70	578.649,70	74,96	100,00
ENTRATE DA SANZIONI A SEGUITO DI EMISSIONE AVVISI ACCERTAMENTO, INGIUNZIONI, ISCRIZIONI A RUOLO EVASIONE TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA E AL RECUPERO DI CREDITI REGIONALI	3.500.000,00	2.664.218,29	2.664.218,29	76,12	100,00

Per le entrate riportate nella tabella soprastante emerge che gli accertamenti sono effettuati per cassa.

ENTRATE TITOLO 4

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Accertamenti di competenza/Previsione definitiva	Incassi/Accertamenti di competenza
TIPOLOGIA 200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.474.174.557,19	534.992.315,07	229.227.142,32	36,29	42,85
TIPOLOGIA 300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	11.763.526,59	11.763.526,59	11.740.246,86	100,00	99,80
TIPOLOGIA 400 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TIPOLOGIA 500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.055.920,00	5.840.877,69	1.590.874,25	284,10	27,24
TOTALE	1.487.994.003,78	552.596.719,35	242.558.263,43	37,14	43,89

Circa il 51% degli accertamenti registrati al Titolo 4 afferisce ai trasferimenti di somme dovute dalla Comunità Europea e dallo Stato per la Programmazione comunitaria e nazionale (POR FESR, FSC E PAC) e circa il 16% è relativo agli importi trasferiti dallo Stato prevalentemente per gli interventi destinati alla difesa idrogeologica.

VERIFICA MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Il Collegio in sede di rendiconto ha verificato le modalità di accertamento di alcune tipologie di entrata quali:

1. ENTRATE DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE CONCERNENTE L'IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - CODICE CAPITOLO E1104000501

E' stato esaminato il Decreto Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze n. 5891/2020

Tali entrate risultano accertate per cassa sulla base dell'attività di controllo che viene svolta da Agenzia delle entrate, in forza di convenzione, con il riversamento delle somme alla Regione.

2. ENTRATE DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE CONCERNENTE L'IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) RISCOSSA MEDIANTE ISCRIZIONE A RUOLO E VERSATA DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - CODICE CAPITOLO E1104000601

Sono stati esaminati i Decreti Dipartimento Economia e Finanze n. 9671/2020 e n. 14595/2020

Tali entrate risultano accertate per cassa sulla base dell'attività di controllo che viene svolta da Agenzia Entrate Riscossione, in forza di convenzione, con il riversamento delle somme alla Regione.

3. ENTRATE DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE CONCERNENTE L'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - CODICE CAPITOLO E1105000401

E' stato esaminato il Decreto Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze n. 5890/2020

Tali entrate risultano accertate per cassa sulla base dell'attività di controllo che viene svolta da Agenzia delle entrate, in forza di convenzione, con il riversamento delle somme alla Regione.

4. ENTRATE DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE CONCERNENTE L'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) RISCOSSA MEDIANTE ISCRIZIONE A RUOLO E VERSATA DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE - CODICE CAPITOLO E1105000501

E' stato esaminato il Decreto Dipartimento Economia e Finanze n. 14502/2020

Tali entrate risultano accertate per cassa sulla base dell'attività di controllo che viene svolta da Agenzia Entrate Riscossione, in forza di convenzione, con il riversamento delle somme alla Regione.

Con riscontro ricevuto tramite pec in data 09/09 da parte del Dirigente del Settore Ragioneria ed Entrate alla richiesta istruttoria del Collegio del 25/08, sono state esplicitate le modalità di accertamento delle entrate iscritte a ruolo, in particolare:

"a) per le entrate di carattere tributario gestite direttamente dalla Regione Calabria (tassa automobilistica, concessioni regionali, ecc..), l'accertamento è contestuale all'emissione di avvisi bonari che vengono massivamente generati per annualità o periodo tributario e notificati. La quota parte che rimane non riscossa in esito a questa procedura viene iscritta a ruolo ed è conseguentemente già accertata a monte. Resta inteso ovviamente che, interessi e sanzioni continuano ad essere accertati per cassa a seguito del riversamento delle entrate rimosse;

b) per le entrate patrimoniali l'accertamento viene generato a seguito di emissione di ordinanza ingiunzione ai soggetti morosi. Quindi, come nel caso precedente, l'eventuale iscrizione a ruolo è già accertata al momento dell'invio del ruolo all'agente della riscossione;

c) per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da recuperare a seguito di revoche o declaratorie di decadenza del beneficio accordato, siano essi soggetti pubblici che privati, l'accertamento viene assunto con l'approvazione dell'ordinanza ingiunzione relativa alla restituzione del contributo o del finanziamento. Il successivo invio a ruolo è dunque già accertato. Occorre precisare che quanto descritto è prassi dal 2020, allorché si è tentato di coinvolgere nel procedimento di accertamento delle entrate i vari settori responsabili dei procedimenti di recupero;

d) le quote irap e irpef derivanti dal recupero dell'evasione, sono oggetto di apposita convenzione con Agenzia delle Entrate e vengono riversate alla Regione Calabria in esito a tutta l'attività di riscossione che viene condotta dall'Agenzia. Per questo motivo non è prevista la formazione di ruoli a carico dell'amministrazione regionale e i relativi riversamenti vengono accertati per cassa".

GESTIONE DELLE SPESE

Si riporta di seguito il riepilogo generale delle spese.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	5.573.814,98						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	1.750.392.970,75	PR	863.886.229,68	R	-378.301.279,77	EP	508.205.461,30
		CP	5.225.391.999,03	PC	4.036.134.542,32	I	4.801.116.758,76	ECP	350.099.838,72
		CS	7.216.175.525,59	TP	4.900.020.772,00	FPV	74.175.401,55	TR	1.273.187.677,74
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	1.002.947.840,43	PR	327.231.604,52	R	-21.870.194,17	EP	653.846.041,74
		CP	2.315.804.549,40	PC	423.579.323,73	I	866.496.629,15	ECP	1.077.869.981,16
		CS	3.639.314.823,29	TP	750.810.928,25	FPV	371.437.939,09	TR	1.096.763.347,16
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	205.053.671,39	PC	153.520.216,87	I	153.520.216,87	ECP	51.533.454,52
		CS	205.053.671,39	TP	153.520.216,87	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	384.314.679,29	PC	184.317.105,63	I	184.317.105,63	ECP	199.997.573,66
		CS	243.998.756,76	TP	184.317.105,63	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	250.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	250.000.000,00
		CS	250.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	391.209.030,24	PR	389.487.013,40	R	0,00	EP	1.722.016,84
		CP	2.038.925.996,48	PC	1.534.412.453,68	I	1.548.680.865,11	ECP	490.245.131,37
		CS	2.430.135.026,72	TP	1.923.899.467,08	FPV	0,00	TR	15.990.428,27
TOTALE TITOLI		RS	3.144.549.841,42	PR	1.580.604.847,60	R	-400.171.473,94	EP	1.163.773.519,88
		CP	10.419.490.895,59	PC	6.331.963.642,23	I	7.554.131.575,52	ECP	2.419.745.979,43
		CS	13.984.677.803,75	TP	7.912.568.489,83	FPV	445.613.340,64	TR	2.385.941.453,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	3.144.549.841,42	PR	1.580.604.847,60	R	-400.171.473,94	EP	1.163.773.519,88
		CP	10.425.064.710,57	PC	6.331.963.642,23	I	7.554.131.575,52	ECP	2.419.745.979,43
		CS	13.984.677.803,75	TP	7.912.568.489,83	FPV	445.613.340,64	TR	2.385.941.453,17

Come illustrato nella relazione sulla gestione, anche per l'anno 2020, l'andamento delle spese sostenute dall'amministrazione regionale è il frutto dell'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dall'applicazione delle nuove regole degli equilibri di bilancio.

Le modifiche delle regole di finanza pubblica, in merito all'obbligo del principio del pareggio di bilancio, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia a livello europeo, ha comportato sin dall'anno 2015 (ai sensi dei commi 463 e segg. della L.190/2014) una programmazione attenta e rigorosa della spesa, che è stata allineata in maniera sinergica alle entrate regionali.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di pagamento delle spese finali si rileva quanto segue:

Spese	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	%	%
	(A)	(B)	(C)	Impegni competenza/Previsione definitiva	Pagamenti/Impegni competenza
				(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.225.391.999,03	4.801.116.758,76	4.036.134.542,32	91,88	84,07
Titolo 2	2.315.804.549,40	866.496.629,15	423.579.323,73	37,42	48,88
Titolo 3	205.053.671,39	153.520.216,87	153.520.216,87	74,87	100,00
Titolo 4	384.314.679,29	184.317.105,63	184.317.105,63	47,96	100,00
TOTALE	8.130.564.899,11	6.005.450.710,41	4.797.551.188,55	73,86	79,89

Come emerge dai dati della tabella sopra riportata, gli impegni di parte corrente sono risultati pari a circa il 92% delle previsioni definitive, mentre la capacità di pagamento è risultata pari all'84%, mentre gli impegni di parte capitale sono risultati pari a oltre il 37% delle previsioni definitive e la capacità di pagamento pari a circa il 49%.

La spesa corrente per macroaggregati risulta così composta:

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati		
101	Redditi da lavoro dipendente	104.270.281,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.248.966,05
103	Acquisto di beni e servizi	246.256.089,39
104	Trasferimenti correnti	4.328.247.726,24
105	Trasferimenti di tributi	293.680,35
107	Interessi passivi	53.301.859,60
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.265.672,34
110	Altre spese correnti	59.232.483,29
100	TOTALE TITOLO 1	4.801.116.758,76

La spesa in conto capitale per macroaggregati risulta così composta:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	186.882.194,99
203	Contributi agli investimenti	610.406.879,42
204	Altri trasferimenti in conto capitale	69.207.554,74
200	TOTALE TITOLO 2	866.496.629,15

La spesa per rimborso prestiti per macroaggregati risulta così composta:

TITOLO 4 - Rimborso Prestiti per macroaggregati		
402	Rimborso prestiti a breve termine	153.520.216,87
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.796.888,76
400	TOTALE TITOLO 4	184.317.105,63

La Regione nella relazione sulla gestione ha precisato che oltre il 69% delle spese correnti impegnate nell'anno 2020 è destinato alla sanità, oltre il 46% delle spese in conto capitale è destinato agli investimenti relativi ai programmi comunitari e nazionali (risorse POR, FSC e PAC), circa il 22% afferisce a investimenti effettuati con risorse statali e circa l'8% è destinato alla copertura dei disavanzi in sanità.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Come determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è pari a **euro 445.613.340,64**.

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è così composto e presenta la seguente variazione rispetto al fondo determinato al 31/12/2019:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020	VARIAZIONE
FPV SPESA CORRENTE	75.803.399,25	74.175.401,55	-1.627.997,70
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	488.065.212,94	371.437.939,09	-116.627.273,85
FPV SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	563.868.612,19	445.613.340,64	-118.255.271,55

VARIAZIONI DI BILANCIO

Durante l'esercizio la Giunta regionale ha approvato un numero molto elevato di variazioni di bilancio.

Il Collegio ha espresso i seguenti pareri:

1. Verbale n. 61 del 25/11/2020 - parere n. 23 - al disegno di legge recante *"Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con la legge regionale 30 aprile 2020, n.3, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*. Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 19/11/2020 - Proposta di legge n. 65/11[^].

Il Collegio pur esprimendo parere favorevole **ha segnalato nel parere** quanto segue:

"... Il Collegio segnala limitatamente alla variazione proposta in aumento nelle annualità 2021 e 2022 per l'importo di euro 500.000,00 - ritenuta necessaria per acquisire da altre amministrazioni nuove unità di personale da destinare alla Struttura Commissariale (Sanità), sebbene in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.L. n. 150 del 10/11/2020, c.d. decreto Calabria, e alla nota prot. n. 376110 del 17/11/2020 del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-sanitari, a firma del Direttore generale:

- *di non aver espresso ad oggi il proprio parere di competenza al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022 (da ultimo cfr. verbale n. 51 del 20/10/2020), così come previsto dall'art. 33,*

comma 1 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 58/2019 e dal Decreto del 03/09/2019, pubblicato nella G.U. n. 258 del 04/11/2019 per le assunzioni a tempo indeterminato;

- di non aver, conseguentemente, proceduto alla contestuale asseverazione del rispetto pluriennale del bilancio, richiesta dalla citata normativa;

evidenziando la necessità che l'avvio delle procedure di reclutamento di nuovo personale, nelle forme così come previste dall'art. 1, comma 2, D.L. 150/2020, e conseguentemente l'utilizzo effettivo della maggiore spesa prevista, dovrà essere sottoposto da parte dei Dipartimenti interessati alle preliminari verifiche imposte dalla normativa vigente in ambito di contenimento della spesa di personale ai sensi e nel rispetto dell'art. 557-quater, art. 1 della legge 296/2006, nonché della nuova disciplina in materia di facoltà assunzionali qualora si procedesse con nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato”.

2. Verbale n. 66 del 21/12/2020 - parere n. 27 - alla proposta al Consiglio regionale recante “Disegno di legge Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 15/12/2020. Il Collegio ha espresso parere favorevole.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La Giunta regionale nel corso dell'esercizio ha proceduto ad applicare al bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, quote di avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2019 come segue:

DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE	QUOTA AVANZO APPLICATA
DGR N. 169/2020	12.550.639,53
DGR N. 244/2020	29.684.066,80
	-1.055.923,79
DGR N. 353/2020	4.796.798,58
DGR N. 403/2020	15.020.512,58
DGR N. 437/2020	123.471,10
DGR N. 465/2020	868.995,99
DGR N. 523/2020	-232.476,85
DGR N. 525/2020	178.748,93
TOTALE	61.934.832,87
AVANZO PRESUNTO APPLICATO BILANCIO DI PREVISIONE	149.392.918,53
TOTALE	211.327.751,40
PROSPETTO EQUILIBRI	
AVANZO APPLICATO PARTE CORRENTE	182.069.893,53
AVANZO APPLICATO PARTE CAPITALE	29.257.857,87
TOTALE	211.327.751,40
DIFFERENZA	0,00

Verifica art. 1, comma 897, L.145/2018

L'Avanzo applicato al bilancio 2020/2022, annualità 2020, rispetta il disposto dell'art. 1, comma 897 della Legge 145/2018, come dimostrato dalla verifica riportata nella tabella sottostante:

VERIFICA APPLICAZIONE AVANZO ART. 1 COMMA 897 L.145/2018		
A	Risultato di amministrazione (lett. A)	1.289.398.135,89
B	Fcde (quota minima obbligatoria)	- 393.896.654,53
C	Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	- 138.399.842,14
D	Quota disavanzo applicato al bilancio	5.573.814,98
E	Risultato (A-B-C+D)	762.675.454,20
F	QUOTA DI AVANZO APPLICABILE	762.675.454,20
	QUOTA DI AVANZO APPLICATA	211.327.751,40
	DIFFERENZA	551.347.702,80

DEBITI FUORI BILANCIO

La Regione ha sottoposto al prescritto parere di questo Collegio i seguenti provvedimenti aventi ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

I verbali corredati dei relativi pareri firmati digitalmente sono stati depositati agli atti del Consiglio regionale ed inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria.

1. Proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i.”* per l’importo complessivo di euro 174.642,65.

Il Collegio ha espresso parere (n. 6/2020) con verbale n. 15 del 24/04/2020.

2. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. relativi a sentenze ed atti equiparati, già oggetto di procedure esecutive di pignoramento”* per l’importo complessivo di euro 15.217,24.

Il Collegio ha espresso parere (n. 7/2020) con verbale n. 16 del 24/04/2020.

3. Proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i.”* per l’importo complessivo di euro 174.642,65.

Il Collegio ha espresso parere (n. 9/2020) con verbale n. 20 del 12/05/2020 - In merito si segnala che si è reso necessario formulare una nuova proposta di deliberazione avente ad oggetto il riconoscimento dei medesimi debiti fuori bilancio di cui al precedente punto 1) facendo riferimento al bilancio di previsione

2020-2022 approvato con legge regionale n. 3/2020, in quanto la prima proposta di deliberazione, predisposta in vigenza dell'esercizio provvisorio 2019/2021, non è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale in data antecedente all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

4. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. relativi a sentenze ed atti equiparati, già oggetto di procedure esecutive di pignoramento”* per l'importo complessivo di euro 15.217,24.

Il Collegio ha espresso parere (n. 10/2020) con verbale n. 21 del 12/05/2020 - In merito si segnala che si è reso necessario formulare una nuova proposta di deliberazione avente ad oggetto il riconoscimento dei medesimi debiti fuori bilancio di cui al precedente punto 2) facendo riferimento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con legge regionale n. 3/2020, in quanto la prima proposta di deliberazione, predisposta in vigenza dell'esercizio provvisorio 2019/2021, non è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale in data antecedente all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

5. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. (Decreti nn. 4167/2020, 5754/2020 e 6150/2020)”* per l'importo complessivo di euro 1.251.644,39.

Il Collegio ha espresso parere (n. 17/2020) con verbale n. 42 del 02/09/2020.

6. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. (Decreti nn. 1381/2020, 7409/2020, 7500/2020 e 9150/2020)”* per l'importo complessivo di euro 121.909,62.

Il Collegio ha espresso parere (n. 19/2020) con verbale n. 56 del 06/11/2020.

7. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. (Decreti nn. 11360/2020, 12105/2020 e 12213/2020)”* per l'importo complessivo di euro 1.374.643,19.

Il Collegio ha espresso parere (n. 24/2020) con verbale n. 62 del 02/12/2020.

8. Disegno di legge approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 30/11/2020 avente ad oggetto *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all’art. 73, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118”*. Proposta al Consiglio regionale. (Decreti nn. 5805/2020, 6543/2020, 7309/2020, 7457/2020, 7458/2020, 8427/2020 e 10050/2020), per l’importo complessivo di euro 334.182,36.

Il Collegio ha espresso parere (n. 25/2020) con verbale n. 63 del 03/12/2020.

9. Disegno di legge approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 466 del 15/12/2020 avente ad oggetto *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all’art. 73, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118”*. Proposta al Consiglio regionale. (Decreto n. 12836/2020), per l’importo complessivo di euro 35.000,00.

Il Collegio ha espresso parere (n. 28/2020) con verbale n. 67 del 21/12/2020.

10. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. (Decreti nn. 12502/2020, 12506/2020 e 13070/2020)* per l’importo complessivo di euro 42.575,02.

Il Collegio ha espresso parere (n. 29/2020) con verbale n. 70 del 23/12/2020.

11. Proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell’art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno, n. 118 e s.m.i. (Decreti nn. 12432/2020, 13149/2020, 13253/2020 e 14091)* per l’importo complessivo di euro 23.373,22.

Il Collegio ha espresso parere (n. 32/2020) con verbale n. 73 del 29/12/2020.

Le suddette proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono state approvate dalle seguenti deliberazioni per un ammontare complessivo di euro 3.373.187,69:

Estremi provvedimento			Importo	Legge regionale di riconoscimento
Tipo Provvedimento	Numero Provvedimento	Data Provvedimento		
DGR	79	15.5.2020	174.642,65	
DGR	80	15.5.2020	15.217,24	
DGR	256	28.9.2020	1.251.644,39	
DGR	360	11.11.2020	121.909,62	
DGR	431	30.11.2020	334.182,36	L.R. n. 30 del 30/12/2020
DGR	462	15.12.2020	1.374.643,19	
DGR	466	15.12.2020	35.000,00	L.R. n. 31 del 30/12/2020
DGR	508	30.12.2020	42.575,02	
DGR	519	30.12.2020	23.373,22	
TOTALE			3.373.187,69	

Il Collegio in sede di esame del rendiconto ha richiesto con nota istruttoria del 25/08 le attestazioni di esistenza/inesistenza e sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio da parte dei vari Dipartimenti regionali. Di seguito si riportano **le attestazioni pervenute attestanti che NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art.73 del D.Lgs.n.118/2011 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio** alla data in cui sono state rese:

1. Dipartimento Agricoltura - prot. 378594 del 06/09/2021
2. Dipartimento Tutela Ambiente - prot. 376895 del 03/09/2021
3. Dipartimento Audit - prot. 384348 del 09/09/2021
4. Dipartimento Avvocatura - prot. 374929 del 02/09/2021
5. Dipartimento Economia e Finanze - prot. 384622 del 09/09/2021
6. Dipartimento Istruzione - prot. n. 376239 del 03/09/2021
7. Dipartimento Lavori Pubblici - prot. 373089 del 01/09/2021
8. Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico - prot. 373020 del 01/09/2021
9. Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane prot. 376663 del 03/09/2021
10. Dipartimento Presidenza - prot. n. 373336 del 01/09/2021
11. Dipartimento Programmazione Unitaria - prot. n. 375303 del 02/09/2021
12. Dipartimento Tutela Salute - prot. n.381739 del 07/09/2021
13. Dipartimento Segretariato Generale - prot. n. 375535 del 02/09/2021
14. Dipartimento Stazione Unica Appaltante - prot. n. 374519 del 02/09/2021
15. Dipartimento Urbanistica - prot. n. 376746 del 03/09/2021

FONDO SANITARIO REGIONALE

Il Collegio prende atto, così come esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 5.3, che in merito alla spesa sanitaria il finanziamento del fondo è stato determinato, in via definitiva, sulla base delle assegnazioni effettuate dallo Stato con l'intesa n. 55 del 31/03/2020 su proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale e con l'intesa n. 57/2020 sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di ripartizione delle quote premiali.

L'importo del Fondo è stato incrementato per effetto delle assegnazioni statali effettuate con il D.L.n.34/2020 per l'attuazione di interventi di assistenza territoriale e per il riordino della rete ospedaliera a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Fondo sanitario regionale per l'anno 2020 risulta, sulla base degli atti sopra richiamati, definito e finanziato come segue:

ENTRATE	FONDO SANITARIO REGIONALE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti 2020
TIT. 1	IRAP DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	36.170.207,00	36.170.207,00
TIT. 1	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	183.443.075,50	183.443.075,50
TIT. 1	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO	3.397.250.284,45	3.397.250.284,45
TIT. 2	MOBILITA' ATTIVA PROGRAMMATA	20.116.122,00	20.116.122,00
TIT. 2	MOBILITA' INTERNAZIONALE PROGRAMMATA	2.132.941,00	2.132.941,00
TIT. 2	FONDI STATALI PREVENZIONE E CURA FIBROSI CISTICA	157.132,05	157.132,05
TIT. 2	TRASFERIMENTI STATALI DELLA QUOTA PREMIALE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE	6.672.749,00	6.672.749,00
TIT. 2	INTERVENTI URGENTI EMERGENZA COVID 19	21.104.026,00	21.104.026,00
	TOTALE	3.667.046.537,00	3.667.046.537,00

SPESE	FONDO SANITARIO REGIONALE	Previsione definitiva (competenza)	Impegni 2020
TIT. 1	FONDO SANITARIO U.13.01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	3.276.855.721,45	3.276.855.721,45
TIT. 1	FSR MOBILITA' PASSIVA	311.116.941,00	311.116.941,00
TIT. 1	FSR QUOTA INTEGRATIVA 2020	36.170.207,00	36.170.207,00
TIT. 1	PREVENZIONE E CURA FIBROSI CISTICA	157.132,05	157.132,05
TIT. 1	QUOTA PREMIALE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE	6.672.749,00	6.672.749,00
TIT. 1	ARPACAL	14.969.760,50	14.969.760,50
	INTERVENTI URGENTI EMERGENZA COVID 19	21.104.026,00	21.104.026,00
	TOTALE	3.667.046.537,00	3.667.046.537,00

PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

Il Collegio in sede di istruttoria del rendiconto ha proceduto a verificare i provvedimenti aventi ad oggetto prelievi dal fondo di riserva adottati nel 2020 ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) del D.Lgs.n.118/2011. Sono stati effettuati complessivamente n. 9 prelievi. I provvedimenti, le tipologie e gli importi dei prelievi sono riepilogati nella tabella sottostante:

ANNO BILANCIO	CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO VARIAZIONE	TIPO ATTO	NUMERO ATTO
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 338.906,22	DECRETO	12924
2020	U0101110301	SPESE PER ATTI A DIFESA DEI DIRITTI DELLA REGIONE INERENTI AD INCARICHI AFFIDATI IN ANNI PRECEDENTI (SPESE OBBLIGATORIE)	338.906,22	DECRETO	12924
2020	U0100510501	SPESE PER ACQUISTO DI ARREDI D'UFFICIO (SPESE OBBLIGATORIE)	31.260,00	DGR	401
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 31.260,00	DGR	401
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 88.935,00	DECRETO	10400
2020	U0100910109	SPESE PER GLI INVENTARI, L'AMMINISTRAZIONE, L'ASSICURAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE - SOFTWARE (SPESE OBBLIGATORIE)	88.935,00	DECRETO	10400
2020	U0101110801	RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI (SPESE OBBLIGATORIE)	25.000,00	DECRETO	8514
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 25.000,00	DECRETO	8514
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 5.000,00	DECRETO	8514
2020	U0101110801	RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI(SPESE OBBLIGATORIE)	5.000,00	DECRETO	8514
2020	U0100310101	SPESE PER LE COMPETENZE FISSE DEL PERSONALE REGIONALE DI RUOLO, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAG. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (SPESE OBBLIGATORIE)	1.500.000,00	DGR	132
2020	U1201014101	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IRAP A VALERE SULLE SPESE PER IL PERSONALE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)	127.500,00	DGR	132
2020	U0100310103	SPESE PER LE COMPETENZE FISSE DEL PERSONALE REGIONALE DI RUOLO, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAG. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (SPESE OBBLIGATORIE)	400.000,00	DGR	132
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 2.027.500,00	DGR	132
2020	U0100510501	SPESE PER ACQUISTO DI ARREDI D'UFFICIO (SPESE OBBLIGATORIE).	7.000,00	DGR	108
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 7.000,00	DGR	108
2020	U0100610104	SPESE GESTIONE APPARATI CENTRALI ELABORAZIONE SISTEMA INFORMATIVO, INFRASTRUTTURA DI DIS.RECOVERY, SISTEMA SICUREZZA E SVIL. PROGRAMMI - HARDWARE (SPESE OBBLIGATORIE)	200.000,00	DGR	186
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 200.000,00	DGR	186
2020	U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1, LETTERA A D.LGS. 118/2011)	- 300.000,00	DGR	63
2020	U0100511803	SPESE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARI (L.N. 123/2007, D.L.VO 9 APRILE 2008, N. 81) (SPESE OBBLIGATORIE)	270.000,00	DGR	63
2020	U0100511804	SPESE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - MOBILI E ARREDI PER UFFICIO (L. N. 123/2007, D.L.VO 9 APRILE 2008, N. 81) (SPESE OBBLIGATORIE)	30.000,00	DGR	63
TOTALE PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE ART. 48, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 118/2011			- 3.023.601,22		

Il Collegio dall'esame svolto sui provvedimenti sopra riportati rileva prelievi dal fondo di riserva per un ammontare complessivo di **euro 3.023.601,22** destinati a finanziare le spese come sopra illustrate.

Dall'esame dei decreti emerge che l'importo di **euro 338.906,22** (decreto n. 12924/2020) è stato destinato per incarichi di difesa affidati a legali esterni all'Amministrazione. Il Collegio ha proceduto in questa fase ad accertare le procedure adottate per l'affidamento degli incarichi a legali esterni. In merito è stata trasmessa in prima battuta la nota prot. n. 356989 del 11/08/2021 a firma del Coordinatore reggente dell'Avvocatura regionale corredata dei vari allegati, avente ad oggetto "Art.1 D.L. n. 174/2012 - rendiconto generale esercizio finanziario 2020 - contenzioso regionale - Riscontro nota istruttoria n.6022 del 28/06/2021", trasmessa alla Corte dei Conti.

Il Presidente del Collegio con richieste istruttorie del 19/08/2021 e del 25/08/2021 ha richiesto all'Avvocatura regionale per il tramite del Dipartimento Economia e Finanze di specificare le modalità di affidamento dei suddetti incarichi.

Con nota prot. n. 365164 del 25/08/2021 a firma del Coordinatore reggente dell'Avvocatura regionale è stato esplicitato che gli incarichi a legali esterni vengono conferiti attingendo da apposita short list predisposta a seguito di avviso pubblico, in corso di aggiornamento tramite nuovo avviso pubblico. Non è stato esplicitato nella nota suddetta la modalità di scelta dalla short list.

SPESA DEL PERSONALE

In merito ai specifici vincoli imposti dalle vigenti normative in materia di spesa del personale si espone quanto segue.

Verifica del contenimento delle spese di personale

L'art. 1, comma 557-quater della L.n.296/2006 afferma che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Con nota 73024 del 16/09/2014 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, R.G.S., Isp. Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Ufficio V, ha chiarito che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*, quindi con riferimento agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e che *“considerato che, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, si ritiene che tali enti, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90/2014, possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013”*.

Con pec del 19/08/2021 questo Collegio, per il tramite del suo Presidente, ha richiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 347 dell'11/08/2021 di approvazione del rendiconto 2020, un prospetto a firma del Dirigente di riferimento attestante il rispetto dei limiti di legge di cui al comma 557 quater, art. 1, legge 296/2006 e comma 28, art. 9, D.L.78/2010, con indicazione del numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2020 distinguendo

tra dirigenti, personale dipendente e altre figure, richiedendo anche il relativo foglio di calcolo in excel per i relativi controlli.

Con pec del 25/08/2021 questo Collegio, per il tramite del suo Presidente, ha richiesto altresì al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, al fine di consentire la verifica di cui all'art. 13 del D.L. 66/2014, in materia di trattamento massimo, specifica attestazione/dichiarazione del rispetto del relativo limite di legge di euro 240.000.

Ritenuto non esaustivo il riscontro ricevuto da parte del Dirigente di riferimento con pec del 30/08, 31/08 e 02/09, il Presidente del Collegio in data 10/09 tramite pec ha proceduto nuovamente a richiedere di relazionare (con nota firmata e protocollata), il rispetto dei limiti di spesa del personale per l'anno 2020 e di fornire gli ulteriori dati come di seguito esplicitati:

- comma 557 quater, art. 1, legge 296/2006 (con allegato definitivo anche in formato excel)
- comma 28, art. 9, D.L. 78/2010 - relativo ammontare con riepilogo figure
- limite massimo 240.000 art. 13 D.L. 66/2014
- numero complessivo dipendenti suddiviso per categoria e ruoli.

Con nota prot. n. 387436 del 10/09/2021 a firma del Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, sono pervenuti i dati richiesti, ma con riferimento all'attestazione del limite di cui all'art. 13 del D.L. 66/2014 si è ritenuto opportuno richiedere di integrare l'attestazione resa con l'elenco dei soggetti percipienti emolumenti lordi (comprensivi di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico degli stessi) superiori a 100.000 euro a carico della finanza pubblica e con le dichiarazioni rese dai medesimi.

Con **nota prot. n. 391844 del 14/09/2021** a firma del Dirigente di riferimento, ricevuta tramite pec in pari data, è stato trasmesso l'elenco richiesto dal quale emerge il rispetto del limite di cui all'art. 13 del D.L.n.66/2014, mentre relativamente alla richiesta delle dichiarazioni rese dagli stessi percipienti, **si rileva di averne ricevute soltanto due** in luogo di un ammontare di soggetti interessati superiore alle 65 unità.

Come illustrato in apposito prospetto allegato alla nota prot. n. 387436 del 10/09/2021, emerge che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge 296/2006.

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio del calcolo del suddetto limite di spesa.

SPESA PERSONALE - ART. 1, COMMA 557-QUATER, L. 296/2006								
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)								
A	COMPONENTI CONSIDERATE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2020	SPESA GIUNTA REGIONALE ANNO 2020	SPESA CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2020
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	93.340.482,08	94.932.134,16	93.666.347,00	93.979.654,41	66.270.902,81	54.427.471,54	11.843.431,27
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	11.061.809,04	8.836.727,00	9.421.842,00	9.773.459,35	3.971.572,88	732.865,49	3.238.707,39
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	195.750,00	195.750,00	0,00
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	25.132.800,01	24.700.797,00	22.571.787,00	24.135.128,00	19.685.044,07	15.545.286,05	4.139.758,02
A.5	IRAP	8.740.309,87	8.560.373,00	7.769.954,00	8.356.878,96	6.138.192,88	4.876.237,56	1.261.955,32
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.258.021,00	2.425.333,00	2.436.822,00	2.706.725,33	1.152.457,15	1.056.079,14	96.378,01
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	3.924.729,00	3.973.193,00	2.942.176,00	3.613.366,00	999.716,00	970.000,00	29.716,00
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.636.994,42	2.636.994,42	0,00
A.9	Altre spese (inter.riv.ferie non godute;ind.di preavviso)	1.452.181,32	777.067,71	841.340,00	1.023.536,34	403.309,99	95.606,95	307.703,04
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		146.910.332,32	144.205.644,87	139.650.268,00	143.588.748,40	101.453.940,20	80.536.291,15	20.917.649,05
-								
B	COMPONENTI ESCLUSE	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	2020	2020	2020
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	4.329.067,46	3.822.541,85	2.941.758,33	3.697.789,21	8.293.934,97	8.293.934,97	0,00
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	267.513,00	342.118,00	320.733,00	310.121,33	8.326,00	0,00	8.326,00
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	0,00	143.937,89	0,00	143.937,89
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.265.757,00	1.193.757,00	1.168.757,00	1.209.423,67	1.089.035,70	400.000,00	689.035,70
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	898.925,94	895.742,11	924.258,07	906.308,71	475.557,99	449.686,00	25.871,99
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		6.761.263,40	6.254.158,96	5.355.506,40	6.123.642,92	10.010.792,55	9.143.620,97	867.171,58
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	140.149.068,92	137.951.485,91	134.294.761,60	137.465.105,48	91.443.147,65	71.392.670,18	20.050.477,47
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	2020	2020	2020
D.1	Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)	46.639.457,80	42.080.208,67	32.396.966,54	40.372.211,00	16.537.500,00	16.537.500,00	0,00
D.2	Costo del Personale dei Centri per l'Impiego Trasferito dalle Province ai sensi dell'art. 1 comma 793 Legge 205/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	14.719.381,54	14.719.381,54	0,00
D.3	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipages trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28) comprensiva degli aumenti contrattazione nazionale 20/05/2018	16.772.414,80	16.772.414,80	16.621.563,48	16.722.131,03	17.218.428,36	17.218.428,36	0,00
TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE		63.411.872,60	58.852.623,47	49.018.530,02	57.094.342,03	48.475.309,90	48.475.309,90	0,00
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	203.560.941,52	196.804.109,38	183.313.291,62	194.559.447,51	139.918.457,55	119.867.980,08	20.050.477,47

Come illustrato in altro prospetto allegato alla nota prot. n. 387436 del 10/09/2021, nella spesa del personale 2020 è prevista anche una spesa per rapporti di lavoro flessibile per un ammontare complessivo di euro 1.084.403,63 nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, D.L.78/2010 e s.m.i. - pari a euro 5.344.032,13 - limite rideterminato in diminuzione per effetto dei processi di stabilizzazione di personale che hanno comportato una spesa di euro 459.005,65.

La spesa 2020 di euro 1.084.403,63 è relativa a:

- personale a tempo determinato per euro 351.538,14;
- contratti di collaborazione coordinata e continuativa/ a progetto per euro 732.865,49.

Nel suddetto prospetto compare un importo di euro 39.000.000,00 per rapporti di LSU-LPE e cantieri di lavoro di cui alla nota prot. n. 226282 del 18/05/2021 del Dipartimento Lavoro, Attività produttive, Sviluppo Economico. In merito a tale importo il Collegio procederà a richiedere chiarimenti nella prossima verifica.

Verifica dei vincoli in materia di trattamento massimo

Art. 13, comma 1, D.L. n. 66/2014

E' fissato in euro 240.000 - al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali ed oneri fiscali a carico del dipendente - il limite degli emolumenti e retribuzione percepibili nell'ambito dei rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Giunta regionale

Come sopra esposto, il Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha attestato da ultimo con nota prot. n. 391844 del 14/09/2021 il rispetto del limite di cui all'art. 13, comma 1, D.L.n.66/2014. Dalla ulteriore documentazione richiesta si è potuto, altresì, constatare il rispetto del limite di cui all'art. 13 del D.L.n.66/2014, pur con l'evidenza sopra citata.

Consiglio regionale

Il Dirigente del Settore Risorse Umane ha attestato con nota trasmessa via pec il 06/09/2021 il rispetto del limite di cui all'art. 13 del D.L.n.66/2014, fornendo apposito elenco dei soggetti percipienti emolumenti superiori a 100.000 euro lordi.

Il Presidente del Collegio, da ultimo con pec del 13/09, ha richiesto altresì di fornire le dichiarazioni rese dai soggetti percipienti emolumenti lordi superiori a 100.000 euro lordi. Le dichiarazioni sono state trasmesse via pec in pari data, dalle quali si è potuto riscontrare il rispetto del limite di cui all'art. 13 del D.L.n.66/2014.

Tuttavia il Dirigente del Settore Risorse Umane del Consiglio regionale nella medesima nota del 14/09 richiede a questo Collegio di avere indicazioni in merito a quanto segue *“... richiediamo ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all’art. 13 del D.L.66/2014, indicazioni in merito alla corretta imputazione degli emolumenti arretrati derivanti dall’applicazione del CCNL Area dirigenza del comparto funzioni locali. In particolare, se le somme erogate nel corso dell’esercizio 2021 a titolo di arretrati e sottoposti a tassazione separata, vadano computati ai fini della verifica in oggetto secondo il principio di cassa all’esercizio 2021 o se piuttosto vadano ricompresi, secondo il principio di competenza pro quota alle annualità di riferimento degli arretrati del CCNL (2016, 2017,2018 e 2019). Qualora si propenda per questa seconda ipotesi si richiede di voler fornire chiarimenti rispetto alle corrette modalità di recupero delle somme qualora dalla verifica dovesse emergere che per alcune delle predette annualità, alcuni percettori dovessero, in virtù del pagamento dei predetti arretrati stipendiali, aver superato il limite dei trattamenti economici di cui all’art. 13 del D.L.66/2014 tenendo anche in considerazione le possibili ricadute in termini previdenziali legate alla diversa natura degli emolumenti (Trattamento tabellare e/o accessorio) erogati ed imputabili agli esercizi interessati ...”*.

Il Collegio ritiene che il quesito sottopostogli per la natura altamente specialistica dello stesso, debba essere sottoposto agli Organismi pubblici competenti in materia, quali ad esempio Ragioneria dello Stato e ARAN. Sarà compito di questo Collegio nelle prossime verifiche accertare gli esiti di tali approfondimenti e l’adozione di eventuali misure correttive.

Struttura organizzativa

Il Collegio prende atto che la struttura organizzativa della Giunta regionale risulta così composta alla data del 31/12/2020, come risulta dal prospetto allegato di cui alla nota prot. n. 387436 del 10/09/2021.

Il totale dei dipendenti alla data del 31/12/2020 risulta pari a 2097 unità di cui:

- n. 625 dipendenti cat. A e B
- n. 443 dipendenti cat. C
- n. 563 dipendenti cat. D
- n. 259 dipendenti cat D ex 8° qualifica funzionale
- n. 13 dirigenti 9 livello
- n. 75 dirigenti 10 livello
- n. 1 dirigente generale (altro personale)
- n. 15 dirigenti generali
- n. 87 personale comandato

- n. 2 pubblicista
- n. 1 capo redattore
- **n. 13 collaboratori coordinati e continuativi**

In merito alle 13 figure di collaboratori e continuativi riportate nel suddetto prospetto **si segnala** che l'art. 7 del D.Lgs.n.165/2001, così come modificato da ultimo dal comma 1131, lett.f) dell'art. 1 della Legge 145/2018 prevede al comma 5 bis *"E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni"*.

Contrattazione decentrata integrativa

Il Collegio ha accertato che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano i limiti imposti dall'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017; tali oneri non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

In occasione dell'analisi della contrattazione integrativa il Collegio ha avuto modo di raccomandare che l'indennità di produttività deve avere uno stretto collegamento con il raggiungimento degli obiettivi assegnati, che devono avere un carattere aggiuntivo rispetto alle normali prestazioni lavorative ed una correlazione a valutazioni di natura meritocratica. Pertanto tale indennità potrà essere ripartita solamente a conclusione del progetto o dell'anno di riferimento una volta che sia stato accertato il raggiungimento dell'obiettivo e sulla base di valutazione positiva.

Con riferimento all'anno 2020, si richiamano di seguito le certificazioni rese da questo Collegio in materia di contrattazione decentrata, sottoscritte digitalmente depositate agli atti del Consiglio regionale ed inviate alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria:

Con verbale n. 17 del 04/05/2020 ha certificato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale del Comparto della Giunta regionale per l'anno 2020 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2020.

Con verbale n. 55 del 03/11/2020 ha avviato l'istruttoria finalizzata alla prescritta certificazione della costituzione del fondo per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti regionali per l'anno 2020.

Con verbale n. 64 del 07/12/2020 ha avviato l'istruttoria finalizzata alla prescritta certificazione dell'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale del Comparto della Giunta Regionale triennio 2018-2020. Riparto delle risorse anno 2020.

Con verbale n. 68 del 22/12/2020 ha certificato l'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale del Comparto della Giunta Regionale triennio 2018-2020. Riparto delle risorse anno 2020.

Con verbale n. 12 del 22/03/2021 ha certificato:

- il risparmio di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 870, legge 178/2020, di buoni pasto per l'anno 2020, per un importo complessivo di euro 441.004,70;
- il risparmio delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario non utilizzate per l'anno 2020, per un importo complessivo di euro 357.655,40.

Con verbale n. 13 del 24/03/2021 ha certificato:

- che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dirigente per l'anno 2020 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2020;
- la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2020 - per un ammontare complessivo di euro 7.471.883,73 e l'ulteriore importo per l'anno 2020 quantificato in euro 280.523,82 derivante dalle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente trasferito delle Province - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2020.

Il Collegio, in merito alla contrattazione decentrata integrativa,

- **richiede che gli obiettivi siano definiti all'inizio dell'esercizio e coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;**

- **raccomanda** che la costituzione del fondo sia definita all'inizio dell'anno di riferimento e sottoposta a certificazione dell'Organo di revisione nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, paragrafo 5.2);
- **richiama** al rispetto della definizione dell'iter amministrativo della contrattazione collettiva decentrata entro il 31/12 dell'anno di riferimento.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Collegio relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 richiama i seguenti verbali sottoscritti digitalmente e depositati agli atti del Consiglio regionale ed inviati alla Corte dei Conti

- Sezione Regionale di Controllo per la Calabria:

- verbale n. 34 del 19/06/2020
- verbale n. 50 del 08/10/2020
- verbale n. 51 del 20/10/2020.

Il Collegio rammenta anche in questa sede che la Regione Calabria ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 con deliberazioni di Giunta regionale n. 142 del 18/06/2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022" e n. 236 del 07/08/2020 avente ad oggetto "Deliberazione n. 142 del 18 giugno 2020 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 - Presa atto modifica tabella", **senza parere preventivo obbligatorio disposto dalla nuova disciplina in materia - cfr. verbale n. 34 del 19/06/2020 e n. 50 del 08/10/2020.**

In merito si richiama:

- l'art.33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", comma 1 del D.L.n.34/2019 - convertito nella L.n.58/2019 - che dispone "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre

rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- il Decreto 03/09/2019 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni” pubblicato nella G.U. del 04/11/2019 che in particolare all’art. 3 suddivide le Regioni per fasce demografiche e all’art. 4 individua dei valori soglia di massima spesa del personale;
- l’art. 1 del Decreto del 03/09/2019 che prevede che le disposizioni di cui all’art. 33, comma 1 del D.L.n.34/2019 si applicano alle regioni a statuto ordinario a decorre dal 01/01/2020.

Nel verbale n. 50/2020 il Collegio evidenziava:

“... Considerato pertanto che la Regione Calabria dal 01/01/2020 per l’approvazione dei piani di fabbisogni del personale 2020/2022 è tenuta al rispetto della nuova disciplina, dall’esame ex post della deliberazione n. 142/2020 emerge in particolare quanto segue:

- 1. non risulta allegato dettaglio di calcolo del limite di spesa comma 557 art. 1 legge 296/2006, comprensivo di tutte le componenti da considerare e di quelle da escludere;*
- 2. non risulta allegato dettaglio di calcolo del limite di spesa art. 9, comma 28 D.L. 78/2009;*
- 3. non risulta allegato dettaglio di calcolo delle capacità assunzionali residue con la previgente normativa;*
- 4. non risulta allegato dettaglio nuove facoltà assunzionali di cui all’art. 33, comma 1 D.L.34/2019 e decreto 03/09/2019.*

*Il Collegio inoltre relativamente a quanto disposto dall’art. 33, comma 1 “... le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione ...” segnala che nella deliberazione n. 142 non sono accertati e motivati gli aspetti di natura economico-finanziaria indispensabili per consentire all’Organo di revisione di asseverare il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio. In merito, il Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze conferma la sola compatibilità finanziaria della deliberazione di Giunta regionale n. 142/2020. Pertanto il Collegio, nel riscontrare il mancato rispetto nelle deliberazioni n. 142/2020 e n. 236/2020 della preventiva richiesta di parere e asseverazione, previsti dalla nuova disciplina, **esorta** l’Ente a riformulare il provvedimento del piano di fabbisogno di personale 2020/2022 sottoponendolo a parere preventivo e tenendo conto di quanto di seguito evidenziato:*

- 1. la nuova proposta deliberativa dovrà essere corredata dei seguenti allegati:*
 - dettaglio di calcolo del limite di spesa comma 557 art. 1 legge 296/2006;*
 - dettaglio di calcolo del limite di spesa art. 9, comma 28 D.L. 78/2009;*
 - dettaglio di calcolo delle capacità assunzionali residue con la previgente normativa;*
 - dettaglio di calcolo delle facoltà assunzionali - art. 33, comma 1 D.L.34/2019 e decreto 03/09/2019; in merito il Collegio evidenzia che il rendiconto 2019 è stato approvato dalla Giunta regionale e che relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità deve assumersi il dato assestato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata (cfr. Delibera Corte Conti Campania n. 111 del 23/07/2020);*
 - dimostrazione del rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio a seguito dell’adozione del piano di fabbisogno di personale;*

I suddetti allegati dovranno essere forniti anche in formato excel e corredati della documentazione giustificativa dei singoli importi.

Inoltre, in un'ottica di chiarezza e trasparenza amministrativa, si invita a riformulare il piano dei fabbisogni di cui all'allegato A) della deliberazione n. 142/2020 evidenziando per ciascuna assunzione prevista il relativo Dipartimento di appartenenza e prevedendo le cessazioni e le assunzioni (a tempo indeterminato e determinato) nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs.n.75/2017, modificativi dell'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001.

Il Collegio richiama e segnala in linea di principio le seguenti deliberazioni di varie Sezioni regionali della Corte Conti in tema di nuove facoltà assunzionali seppur riferite agli Enti Locali e quindi al comma 2, art. 33, D.L.n.34/2020:

- *deliberazione n. 55 del 25/06/2020 Corte Conti Emilia Romagna;*
- *deliberazione n. 104 del 27/07/2020 Corte Conti Veneto;*
- *deliberazione n. 125 del 23/09/2020 Corte Conti Lombardia”.*

Nel verbale n. 51/2020 il Collegio confermava:

“... tutto quanto evidenziato nel verbale n. 50 del 08/10/2020, ribadendo in particolare che è stato approvato un piano dei fabbisogni di personale 2020/2022 senza il preventivo parere del Collegio divenuto obbligatorio a seguito della nuova normativa che disciplina le assunzioni a tempo indeterminato. Sulle comunicazioni intercorse in via preliminare tra Collegio e Dirigente competente si fa espresso richiamo al verbale n. 34/2020.

Pertanto in questa sede si ribadisce la necessità di provvedere a riformulare in modo esaustivo e completo e sulla base delle indicazioni espresse nel verbale n. 50 il piano di fabbisogno di personale 2020/2022 sottoponendolo a parere preventivo dell'Organo scrivente e trasmettendo allo stesso tutta la documentazione a supporto e giustificativa necessaria.

In particolare oltre a quanto già evidenziato nel verbale n. 50/2020 sul fronte della formulazione del PFP 2020/2022, si rimarca la necessità di integrare l'atto sotto il profilo economico-finanziario al fine di consentire al Collegio l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio richiesta dalla norma, tenendo conto della situazione di grande criticità della Sanità regionale.

Si ritiene pertanto opportuno anche in questa sede, evidenziare con la massima chiarezza tutto quanto ritenuto necessario per la riformulazione del più volte citato PFP 2020/2022 nel rispetto delle nuove disposizioni normative:

Allegati alla proposta deliberativa:

- *dettaglio di calcolo del limite di spesa comma 557 art. 1 legge 296/2006;*

- *dettaglio di calcolo del limite di spesa art. 9, comma 28 D.L. 78/2009;*
- *dettaglio di calcolo delle capacità assunzionali residue con la previgente normativa;*
- *dettaglio di calcolo delle facoltà assunzionali - art. 33, comma 1 D.L.34/2019 e decreto 03/09/2019; in merito il Collegio evidenzia che il rendiconto 2019 è stato approvato dalla Giunta regionale e che relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità deve assumersi il dato assestato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (cfr. Delibera Corte Conti Campania n. 111 del 23/07/2020);*
- *piano dei fabbisogni - evidenziando per ciascuna assunzione prevista il relativo Dipartimento di appartenenza e prevedendo le cessazioni e le assunzioni (a tempo indeterminato e determinato) nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs.n.75/2017, modificativi dell'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001;*
- *dimostrazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio a seguito dell'adozione del piano di fabbisogno di personale.*

I suddetti allegati dovranno essere forniti anche in formato excel e corredati della documentazione giustificativa dei singoli importi.

Relativamente all'accertamento del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, finalizzato all'asseverazione, si segnalano notevoli profili di criticità in quanto ad oggi la Regione si trova in assenza di un provvedimento (legge) di assestamento del bilancio 2020/2022 che dia atto del permanere degli equilibri generali o, in caso contrario, assuma i necessari provvedimenti di riequilibrio.

Infine si richiedono sin d'ora:

1. *prospetto informatico disabili;*
2. *atto di ricognizione annuale del personale e documentazione attestante assenza di eccedenze di personale;*
3. *deliberazione di Giunta regionale n.21/2020 - piano performance e piano azioni positive e pari opportunità".*

Il Collegio, inoltre evidenzia che in occasione dell'esame del Piano triennale di fabbisogno del personale 2021/2023 di cui alla proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto "Piano di rientro nel parametro di virtuosità ex D.L. n. 34/2019. Rideterminazione Dotazione organica. Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2021-2023. Piano assunzionale 2021. Revoca parziale Deliberazioni di G.R. n. 329 del 22 luglio 2019, n. 511 del 31 ottobre 2019, n. 142 del 18 giugno 2020 e n. 236 del 7 agosto 2020. Presa atto annullamento parziale deliberazioni di G.R. n. 142 del 18 giugno 2020 e n. 236 del 7 agosto 2020" (cfr. verbale n. 33 del 01/07/2021), questo Collegio pur non

avendo potuto esprimere il prescritto parere ed asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, come richiesto dall'art. 33, comma 1 del D.L.n.34/2019 per le motivazioni espresse nel citato verbale, ha rilevato l'intendimento della Giunta di:

- **revocare**, alla luce delle nuove esigenze manifestatesi all'interno dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 165/2001 le deliberazioni di G.R. n. 329 del 22 luglio 2019 ("Programma triennale fabbisogno di personale triennio 2019-2021"), n. 511 del 31 ottobre 2019 ("Deliberazione di Giunta regionale n. 329 del 22 luglio 2019, concernente: Programma triennale fabbisogno di personale triennio 2019-2021 – modifiche ed integrazioni"), **n. 142 del 18 giugno 2020** ("Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2019-2021") e **n. 236 del 7 agosto 2020** ("Deliberazione n. 142 del 18 giugno 2020 "Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 - Presa atto modifica tabella"), per le parti rimaste inattuate;
- prendere atto dell'annullamento parziale delle deliberazioni di Giunta regionale n. 142 del 18 giugno 2020 ("Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2019-2021") e n. 236 del 7 agosto 2020 ("Deliberazione n. 142 del 18 giugno 2020 "Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 – Presa atto modifica tabella"), per come stabilito dal Tribunale Amministrativo Regionale con decisione n. 970/2021 Reg. Prov. Coll., "nella parte in cui non sono indicate le ragioni della mancata previsione nel piano di fabbisogno triennale 2020-2022 di due unità provenienti dai Consorzi agrari soppressi, salvo il riesercizio del potere amministrativo", alla luce anche del verbale n. 50 dell'8 ottobre 2020, successivamente confermato dal verbale n. 51 del 20 ottobre 2020, con il quale il Collegio dei Revisori "segnala che nella deliberazione n. 142 non sono accertati e motivati gli aspetti di natura economico-finanziaria indispensabili per consentire all'Organo di revisione di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ...".

7. PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017), stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, le regioni allegano al rendiconto della gestione un prospetto, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il rispetto del predetto saldo.

Il prospetto non considera, tra le spese finali, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2020, di cui all'art.1, comma 463 e seguenti della legge n. 232/2016 - Allegato B - Modello 2C/20 - è stato trasmesso dalla Regione Calabria al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31/03/2021, prot. n. 146859.

Il suddetto prospetto è stato predisposto sulla base degli accertamenti e degli impegni risultanti non ancora definitivi, dai quali è emerso il conseguimento dell'obiettivo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali e pertanto il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Di seguito viene riportato il resoconto dell'attività di verifica svolta da questo Collegio e confluito nel verbale n. 15 del 30 marzo 2021.

Il Collegio in quella sede prendeva atto *"... di aver ricevuto dal Dipartimento Bilancio, tramite posta elettronica, in data 29/03/2021 il monitoraggio del saldo di bilancio 2020 di cui all'allegato A) - Modello 1SF/20 (art. 1, comma 469 e seguenti L.232/2016) e la relativa documentazione messa a disposizione per effettuare i relativi controlli.*

Il Collegio nel richiamare le verifiche effettuate sulla documentazione ricevuta dal Dipartimento Economia e Finanze, acquisita agli atti dello stesso, ha rilevato:

- *che erano in itinere i lavori finalizzati al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, operazione preliminare al rendiconto 2020 e che pertanto il suddetto Modello è stato compilato sulla base di dati contabili preconsuntivi e non definitivi;*

- *di aver riscontrato la corrispondenza dei dati indicati nel Modello 1SF/20 - Sezione 1 - con le risultanze contabili rilevate dal riepilogo generale delle entrate e delle spese del conto del bilancio 2020 (dati preconsuntivi) e dal relativo quadro generale riassuntivo;*
- *che relativamente alla Sezione 2 del citato Modello, il Dipartimento Economia e Finanze ha trasmesso al Collegio ulteriore documentazione a dimostrazione dei dati indicati nei punti 1), 3), 5), 6), 7), nonché una nota esplicativa dei suddetti a firma del Direttore Generale Dipartimento Economia e Finanze Dott. Filippo De Cello - prot. n. 145086 del 29/03/2021;*
- *che in pari data è stato trasmesso altresì il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2020 di cui all'allegato B) - Modello 2C/20;*
- *che il Modello 2C/20 riporta esattamente le risultanze di cui al Modello 1SF/20 che evidenziano un saldo tra entrate e spese finali pari a euro 105.560, un obiettivo di saldo di euro 37.371 ed una differenza positiva tra saldo e obiettivo di euro 68.189 (valori in migliaia di euro).*

Il Collegio, pertanto, dopo aver rilevato che il Modello 1SF/20 ed il modello 2C/20 erano stati redatti sulla base di dati preconsuntivi, come risultanti dalle scritture contabili 2020 e dagli ulteriori dati riscontrati, come sopra meglio evidenziato, procedeva ad apporre firma digitale sulla certificazione di cui al Modello 2C/20, che risultava già sottoscritta digitalmente dal Direttore Generale Dipartimento Economia e Finanze, Dott. Filippo De Cello, dando incarico al Presidente di inviarla in data odierna all'Ente al fine di consentire agli Uffici preposti di procedere con i successivi adempimenti.

Il Collegio infine segnalava che, qualora l'Ente, approvando il rendiconto di gestione 2020, modificava i dati già trasmessi con la presente certificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 473, della legge n. 232 del 2016 è tenuto a rettificare, entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto 2020 e comunque entro il termine di legge i dati del monitoraggio 2020 presenti nel sistema web e ad inviare una nuova certificazione”.

Il Collegio, dalle verifiche effettuate in sede di rendiconto, rileva la necessità di inviare una nuova certificazione in quanto dai dati definitivi del conto del bilancio ha riscontrato un saldo peggiorativo rispetto a quello comunicato lo scorso marzo, seppur sempre rispettoso dell'obiettivo di saldo.

8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La Regione ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge n.89/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs.n.33/2013.

Relativamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti si rileva quanto segue:

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2020 - DATI PUBBLICATI -			
TRIMESTRI 2020	TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO (gg)	AMMONTARE DEBITI (€) TRIMESTRE	NUMERO CREDITORI TRIMESTRE
1 TRIMESTRE 2020 scadenza 30/04/2020	8,65	67.673.535,54	406
2 TRIMESTRE 2020 scadenza 30/07/2020	10,97	82.519.335,41	363
3 TRIMESTRE 2020 scadenza 30/10/2020	13,05	51.865.303,20	316
4 TRIMESTRE 2020 scadenza 30/01/2021	28,56	76.977.290,21	427

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2020 - DATI PUBBLICATI -		
PERIODO	GESTIONE SANITARIA	GESTIONE COMPLESSIVA
INDICATORE ANNUALE (*)	85,45	15,65
RIEPILOGO TRIMESTRALE (*)		
Indicatore 1 trimestre 2020	28,13	8,65
Indicatore 2 trimestre 2020	93,27	10,97
Indicatore 3 trimestre 2020	34,58	13,05
Indicatore 4 trimestre 2020	87,58	28,56
<i>(*) Dati pubblicati nel sito - apposita sezione in Amministrazione Trasparente</i>		

L'indicatore 2020 - pari a 15,65 - è comprensivo anche della gestione sanitaria ed evidenzia un peggioramento rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2019 pari a 9,69.

L'attestazione dell'indicatore annuale, resa in ottemperanza dell'art. 41 del D.L.n.66/2014, risulta allegata al rendiconto. Dalla documentazione esaminata in sede di rendiconto emerge che nel corso dell'anno 2020 sono state pagate, in ritardo rispetto ai termini di legge, n. 2830 fatture per un totale di euro 103.593.579,13.

Dalla relazione sulla gestione non emergono misure particolari da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Pertanto in ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, **il Collegio con riferimento in particolare alla Gestione Sanitaria rileva la necessità di implementare processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento**, così come previsti da normativa vigente, anche in un'ottica di favorire l'immissione di liquidità al sistema economico.

In particolare, **il Collegio raccomanda** di formalizzare ed adottare apposite linee guida destinate alle Direzioni Generali che, sancendo rigorose e precise procedure e tempistiche attinenti la registrazione delle fatture per tutte le possibili casistiche, consentano il rispetto dei tempi di pagamento prescritti dal nuovo quadro normativo.

Il Collegio, in un'ottica di maggiore informativa, invita altresì a pubblicare trimestralmente, unitamente all'indicatore della gestione sanitaria e a quello complessivo, anche l'indicatore relativo alla gestione ordinaria.

9. CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, come illustrato al paragrafo 17.2.10 della relazione sulla gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/3 al D.Lgs.n.118/2011.

L'esercizio 2020 chiude con un risultato negativo d'esercizio (perdita) pari a euro 73.376.411,39 evidenziando rispetto all'utile dell'esercizio 2019 - pari a euro 114.025.449,11 - una variazione negativa di euro 187.401.860,40. Tale variazione trova spiegazione in primo luogo nella gestione caratteristica che seppur evidenziando un risultato positivo (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari a euro 115.830.727,55 registra rispetto all'esercizio 2019 - che evidenziava un risultato positivo di euro 251.895.246,13 - una variazione negativa di euro 136.064.518,58. In seconda battuta il peggioramento deriva anche dalla gestione straordinaria che evidenzia un risultato negativo di euro 129.760.8253,86 che confrontato con quello negativo dell'esercizio precedente di euro 66.996.477,83 registra una variazione negativa di euro 62.764.376,03.

Si rammenta che la contabilità economica è di tipo conoscitivo, ma la Corte dei Conti sottolinea come l'ente pubblico deve perseguire, oltre all'equilibrio finanziario, anche quello economico e patrimoniale, come stabilito dal principio generale n. 15 dell'allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 che evidenzia come *"Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione"*. La realizzazione dell'equilibrio economico diventa quindi sia nei documenti contabili di programmazione e previsione, sia nei documenti contabili di rendicontazione, garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

Il Collegio ha svolto sul conto economico una specifica istruttoria, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs.n.118/2011 ed in linea con i principi di vigilanza

e controllo degli Enti Locali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui documentazione è stata acquisita agli atti dello stesso.

Nella tabella sottostante si riportano i componenti positivi e negativi dell'esercizio 2020 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	Variazione (2020-2019)
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	4.334.475.275,97	4.360.993.419,89	-26.518.143,92
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.313.280.161,47	1.185.497.435,98	127.782.725,49
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	727.010.064,53	678.743.460,85	48.266.603,68
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.971.365,00	2.983.298,00	-11.933,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	583.298.731,94	503.770.677,13	79.528.054,81
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.778.628,97	12.143.803,59	1.634.825,38
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.191.185,13	2.582.357,32	1.608.827,81
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	60.068,29	32.427,39	27.640,90
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.527.375,55	9.529.018,88	-1.643,33
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.270.768,79	130.559.495,15	-99.288.726,36
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.692.804.835,20	5.689.194.154,61	3.610.680,59
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.165.033,43	5.724.336,77	-559.303,34
10	Prestazioni di servizi	239.638.423,49	412.331.461,86	-172.693.038,37
11	Utilizzo beni di terzi	2.141.519,49	3.137.755,96	-996.236,47
12	Trasferimenti e contributi	4.970.914.121,24	4.640.391.070,72	330.523.050,52
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.328.541.406,59	4.098.741.373,31	229.800.033,28
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	461.679.728,74	467.927.350,15	-6.247.621,41
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	180.692.985,91	73.722.347,26	106.970.638,65
13	Personale	112.892.865,78	111.407.312,45	1.485.553,33
14	Ammortamenti e svalutazioni	95.384.541,21	144.219.453,10	-48.834.911,89
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.137.018,07	2.580.034,87	556.983,20
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	81.033.024,13	80.474.371,47	558.652,66
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	11.214.499,01	61.165.046,76	-49.950.547,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	31.801,32	-103.422,05	135.223,37
16	Accantonamenti per rischi	89.479.653,17	53.330.362,14	36.149.291,03
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	61.326.148,52	66.860.577,53	-5.534.429,01
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.576.974.107,65	5.437.298.908,48	139.675.199,17
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	115.830.727,55	251.895.246,13	-136.064.518,58
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	2.342.210,52	4.171.132,05	-1.828.921,53
	Totale proventi finanziari	2.342.210,52	4.171.132,05	-1.828.921,53
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.977.274,06	56.992.670,66	-3.015.396,60
a	<i>Interessi passivi</i>	53.977.274,06	56.992.670,66	-3.015.396,60
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	53.977.274,06	56.992.670,66	-3.015.396,60
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-51.635.063,54	-52.821.538,61	1.186.475,07
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	827.432,09	457.723,29	369.708,80
23	Svalutazioni	-1.219.744,39	10.159.832,80	-11.379.577,19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-392.312,30	-9.702.109,51	9.309.797,21
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	437.000.528,69	524.662.999,14	-87.662.470,45
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	34.706.601,58	15.124.932,26	19.581.669,32
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	400.183.787,91	499.118.648,28	-98.934.860,37
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	8.750,00	-8.750,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.110.139,20	10.410.668,60	-8.300.529,40
	Totale proventi straordinari	437.000.528,69	524.662.999,14	-87.662.470,45
25	Oneri straordinari	566.761.382,55	591.659.476,97	-24.898.094,42
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	67.674.304,61	174.008.393,82	-106.334.089,21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	499.087.077,94	413.007.942,79	86.079.135,15
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	4.643.140,36	-4.643.140,36
	Totale oneri straordinari	566.761.382,55	591.659.476,97	-24.898.094,42
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-129.760.853,86	-66.996.477,83	-62.764.376,03
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-65.957.502,15	122.375.120,18	-188.332.622,33
26	Imposte (*)	7.418.909,24	8.349.671,17	-930.761,93
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-73.376.411,39	114.025.449,01	-187.401.860,40

10. STATO PATRIMONIALE

La Regione ha effettuato sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato di cui all'allegato n.4/3 al D.Lgs.n.118/2011, la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale nonché l'attuazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo. In ossequio ai principi relativi alla contabilità economico-patrimoniale, i componenti positivi sono rilevati, nel corso dell'esercizio, all'atto dell'accertamento delle entrate mentre i componenti negativi al momento della liquidazione delle spese, ad eccezione dei componenti negativi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati al momento dell'impegno. Inoltre, l'accertamento delle entrate dei titoli 5, 6, 7, e 9 determina solo la rilevazione di crediti e non di componenti positivi mentre l'impegno delle spese dei Titoli 3, 4, 5 e 7 determina solo la rilevazione di debiti e non di componenti negativi.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Collegio ha svolto sullo stato patrimoniale una specifica istruttoria, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs.n.118/2011 ed in linea con i principi di vigilanza e controllo degli Enti Locali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui documentazione è stata acquisita agli atti dello stesso.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così rappresentati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Variazione (2020-2019)
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.255.827,20	5.792.547,35	463.279,85
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.076.946,86	28.777.915,24	-1.700.968,38
	9 Altre	110.638,26	165.957,40	-55.319,14
	Totale immobilizzazioni immateriali	33.443.412,32	34.736.419,99	-1.293.007,67
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.056.127.661,13	3.159.042.025,49	-102.914.364,36
	2.1 Terreni	365.327.583,00	366.769.955,00	-1.442.372,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	319.163.749,16	312.059.978,16	7.103.771,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	12.222.754,84	13.034.328,28	-811.573,44
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.562.835,17	2.565.363,08	-2.527,91
	2.5 Mezzi di trasporto	451.030,26	1.204.339,78	-753.309,52
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.356.342,96	1.200.833,16	1.155.509,80
	2.7 Mobili e arredi	386.661,69	413.264,98	-26.603,29
	2.8 Infrastrutture	1.253.687.862,05	1.319.306.500,05	-65.618.638,00
	2.99 Altri beni materiali	1.099.968.842,00	1.142.487.463,00	-42.518.621,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	281.776.186,16	140.303.298,27	141.472.887,89
	Totale immobilizzazioni materiali	3.337.903.847,29	3.299.345.323,76	38.558.523,53
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
	1 Partecipazioni in	46.967.388,20	44.189.997,50	2.777.390,70
	a imprese controllate	29.993.482,94	29.667.030,74	326.452,20
	b imprese partecipate	13.804.202,26	14.522.966,76	-718.764,50
	c altri soggetti	3.169.703,00	0,00	3.169.703,00
	2 Crediti verso	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	46.967.388,20	44.189.997,50	2.777.390,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.418.314.647,81	3.378.271.741,25	40.042.906,56
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>	115.884,38	147.685,70	-31.801,32
	Totale rimanenze	115.884,38	147.685,70	-31.801,32
II	<i>Crediti (2)</i>			
	1 Crediti di natura tributaria	833.507.012,98	1.524.023.568,22	-690.516.555,24
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	680.562.603,22	1.363.610.966,30	-683.048.363,08
	b Altri crediti da tributi	152.944.409,76	160.412.601,92	-7.468.192,16
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.840.178.550,69	1.753.308.258,90	86.870.291,79
	a verso amministrazioni pubbliche	1.681.253.991,84	1.615.034.026,79	66.219.965,05
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	158.924.558,85	138.274.232,11	20.650.326,74
	3 Verso clienti ed utenti	60.924.683,41	57.630.588,75	3.294.094,66
	4 Altri Crediti	740.763.052,66	913.340.053,99	-172.577.001,33
	a verso l'erario	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	1.175.439,44	0,00	1.175.439,44
	c altri	739.587.613,22	913.340.053,99	-173.752.440,77
	Totale crediti	3.475.373.299,74	4.248.302.469,86	-772.929.170,12
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	2 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
	1 Conto di tesoreria	274.740.650,67	300.234.220,47	-25.493.569,80
	a Istituto tesoriere	274.740.650,67	300.234.220,47	-25.493.569,80
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	18.166.008,23	0,00	18.166.008,23
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	292.906.658,90	300.234.220,47	-7.327.561,57
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.768.395.843,02	4.548.684.376,03	-780.288.533,01
	D) RATEI E RISCONTI			
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	2 Risconti attivi	24.046,25	48.713,91	-24.667,66
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	24.046,25	48.713,91	-24.667,66
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.186.734.537,08	7.927.004.831,19	-740.270.294,11

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili (cfr. pagg. da 70 a 80 della relazione sulla gestione).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, ovvero, secondo il metodo del patrimonio netto (cfr. paragrafo 17.2.2 della relazione sulla gestione).

Tra le immobilizzazioni immateriali non risultano nel 2020 investimenti relativi a miglioramenti su immobili di terzi (manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi).

Tuttavia il Collegio rammenta che sulle migliorie di beni di terzi l'Ente è tenuto a richiedere apposito parere preventivo all'Organo di revisione, così come richiesto dal punto 4.18 del principio contabile 4/3 che specificatamente prevede *"Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge"*.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 33.443.412,32 - registrano rispetto all'esercizio 2019 una variazione negativa di euro 1.293.007,67 e sono composte in particolare da:

- manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi per euro 23.427.236,21
- sviluppo software e manutenzione evolutiva per euro 6.255.827,20
- software per euro 3.649.710,65

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 3.337.903.847,29 - registrano rispetto all'esercizio 2019 una variazione positiva di euro 38.558.523,53 e sono composte in particolare da:

- terreni per euro 365.327.583,00
- fabbricati per euro 319.163.749,16
- infrastrutture (telematiche, idrauliche, portuali e aeroportuali) per euro 1.253.687.862,05
- altri beni materiali per euro 1.099.968.842,00

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 46.967.388,20 - registrano rispetto all'esercizio 2019 una variazione positiva di euro 2.777.390,70 e sono composte da:

- partecipazioni in imprese controllate per euro 29.993.482,94
- partecipazioni in imprese partecipate per euro 13.804.202,26
- partecipazioni in altri soggetti per euro 3.169.703,00

In particolare le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, ovvero secondo il metodo del patrimonio netto.

Nella relazione sulla gestione per ogni società è stato indicato l'anno di riferimento del bilancio per l'assunzione del relativo valore, ivi incluse le società sottoposte a procedura concorsuale (fallimento).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2.b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti - pari a euro 433.850.214,56 - è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, e differisce dal fondo crediti di dubbia esigibilità - pari ad euro 393.896.654,53 - accantonato nel risultato di amministrazione, per le ragioni descritte al paragrafo 17.2.3 della relazione sulla gestione e per quanto sotto evidenziato.

Il Collegio in particolare ha verificato:

- la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti riportati nell'attivo dello Stato patrimoniale, come riportato nella sottostante tabella:

(+)	Crediti dello SP	3.475.373.299,74
(+)	FCDE economica	433.850.214,56
(+)	Depositi postali	18.166.008,23
(+)	Depositi bancari	0,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	0,00
(-)	Crediti stralciati	39.953.560,03
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	41.112.626,79
(-)	Altri residui non connessi a crediti (crediti da liquidazione sogas)	111.056,68
	RESIDUI ATTIVI =	3.846.212.279,03

- la conciliazione tra fondo svalutazione crediti e fondo crediti dubbia esigibilità, come riportato nella sottostante tabella:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (ECONOMICA)	433.850.214,56
CREDITI STRALCIATI	39.953.560,03
FCDE SU ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FINANZIARIA)	393.896.654,53

I crediti iscritti a bilancio sono composti prevalentemente da:

- crediti di natura tributaria per euro 833.507.012,98 di cui, in particolare, euro 680.562.603,22 per crediti verso lo Stato relativi a trasferimenti dell'Irap e dell'Iva per finanziare la sanità, nonché all'addizionale all'Irpef, come illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo 17.2.3;
- crediti per trasferimenti e contributi per euro 1.840.178.550,69 di cui, in particolare, euro 1.681.253.991,84 verso amministrazioni pubbliche, che registrano rispetto all'esercizio precedente un aumento di euro 66.219.965,05;
- crediti verso clienti e utenti per euro 60.924.683,41 che registrano rispetto all'esercizio precedente un aumento di euro 3.294.094,66 e riguardano principalmente crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità;
- altri crediti per euro 739.587.613,22 che registrano rispetto all'esercizio precedente una diminuzione di euro 173.752.440,77.

L'andamento del fondo svalutazione crediti e la variazione rispetto all'esercizio 2019 è così rilevata:

					FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE (2020-2019)
A	C	II	1	b	A - C - II - 1 - b Altri crediti da tributi	232.590.252,46	228.957.274,17	3.632.978,29
A	C	II	-	b	A - C - II - 1 - b Altri crediti da tributi	0,00	0,00	0,00
A	C	II	3		A - C - II - 3 Verso clienti ed utenti	61.488.184,31	57.358.610,08	4.129.574,23
A	C	II	4	c	A - C - II - 4 - c Altri crediti verso altri	99.818.217,76	96.366.271,27	3.451.946,49
A	C	II	4	c	A - C - II - 4 - c Altri crediti verso altri	1.541.820,96	1.541.820,96	0,00
A	C	II	2	a	A - C - II - 2 - a Crediti verso amministrazioni pubbliche	38.411.739,07	38.411.739,07	0,00
					TOTALE	433.850.214,56	422.635.715,55	11.214.499,01

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e dei conti correnti postali.

Le disponibilità liquide risultano così quantificate:

- conto corrente tesoreria euro 274.740.650,67
- conti correnti postali euro 18.166.008,23

per un ammontare complessivo di euro 292.906.658,90.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi dell'anno 2020 ammontano ad euro 24.046,25 e si riferiscono a canoni di locazione passivi pagati nel 2020, ma di competenza dell'esercizio successivo.



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Variazione (2020-2019)
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.335.728.045,83	1.344.876.587,83	-9.148.542,00
II	Riserve	1.171.616.324,11	1.069.578.858,10	102.037.466,01
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-1.672.385.513,08	-1.786.410.962,09	114.025.449,01
b	da capitale	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.742.346.650,93	2.827.700.775,93	-85.354.125,00
e	altre riserve indisponibili	101.655.186,26	28.289.044,26	73.366.142,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-73.376.411,39	114.025.449,01	-187.401.860,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.433.967.958,55	2.528.480.894,94	-94.512.936,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
3	Altri	186.361.273,18	96.881.620,01	89.479.653,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		186.361.273,18	96.881.620,01	89.479.653,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.509.548.664,19	1.805.864.091,83	-296.315.427,64
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	511.803.363,15	893.608.358,41	-381.804.995,26
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	997.745.301,04	912.255.733,42	85.489.567,62
2	Debiti verso fornitori	328.307.032,57	255.523.897,83	72.783.134,74
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.955.128.762,69	2.421.937.572,09	-466.808.809,40
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.801.438.637,36	2.328.616.759,16	-527.178.121,80
c	imprese controllate	72.487.926,91	11.157.025,55	61.330.901,36
d	imprese partecipate	88.481,10	0,00	88.481,10
e	altri soggetti	81.113.717,32	82.163.787,38	-1.050.070,06
5	Altri debiti	246.324.735,69	241.824.073,78	4.500.661,91
a	tributari	9.620.070,74	13.446.783,77	-3.826.713,03
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.244.418,99	15.787.577,09	-1.543.158,10
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.518.138,92	0,00	1.518.138,92
d	altri	220.942.107,04	212.589.712,92	8.352.394,12
TOTALE DEBITI (D)		4.039.309.195,14	4.725.149.635,53	-685.840.440,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	8.704.653,73	0,00	8.704.653,73
II	Risconti passivi	518.391.456,48	576.492.680,71	-58.101.224,23
1	Contributi agli investimenti	130.871.986,36	133.843.351,36	-2.971.365,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	130.871.986,36	133.843.351,36	-2.971.365,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	387.519.470,12	442.649.329,35	-55.129.859,23
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		527.096.110,21	576.492.680,71	-49.396.570,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.186.734.537,08	7.927.004.831,19	-740.270.294,11
CONTI D'ORDINE				
	1) impegni su esercizi futuri	907.332.014,14	0,00	907.332.014,14
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	14.568.126,25	0,00	14.568.126,25
TOTALE CONTI D'ORDINE		921.900.140,39	0,00	921.900.140,39

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2020 ammonta a euro 2.433.967.958,55 e registra rispetto all'esercizio 2019 una diminuzione di euro 94.512.936,39 che è da ascrivere principalmente alla variazione negativa registrata al risultato economico d'esercizio.

Il patrimonio netto è così composto e presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	2020	2019	VARIAZIONE (2020-2019)
PATRIMONIO NETTO	2.433.967.958,55	2.528.480.894,94	-94.512.936,39
I Fondo di dotazione	1.335.728.045,83	1.344.876.587,83	-9.148.542,00
II Riserve	1.171.616.324,11	1.069.578.858,10	102.037.466,01
a da risultato economico di esercizi precedenti	-1.672.385.513,08	-1.786.410.962,09	114.025.449,01
b da capitale	0,00	0,00	0,00
c da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.742.346.650,93	2.827.700.775,93	-85.354.125,00
e altre riserve indisponibili	101.655.186,26	28.289.044,26	73.366.142,00
III risultato economico dell'esercizio	-73.376.411,39	114.025.449,01	-187.401.860,40

Come si evince anche dal prospetto sopra riportato, il fondo di dotazione al 31/12/2020 è determinato nell'importo di euro 1.335.728.045,83 - come comunicato dal Settore "Patrimonio Immobiliare" - rilevando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 9.148.542,00.

Le riserve invece al 31/12/2020 ammontano a euro 1.171.616.324,11 - rilevando rispetto all'esercizio precedente un incremento di euro 102.037.466,01 derivante dalla somma algebrica:

- della variazione positiva di euro 114.025.499,01 della riserva da risultato economico di precedenti esercizi;
- della variazione negativa di euro 85.354.125,00 delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- della variazione positiva di euro 73.366.142,00 delle altre riserve indisponibili.

Come esposto al paragrafo 17.2.10 della relazione sulla gestione è disposto il rinvio agli esercizi successivi della perdita dell'esercizio di euro 73.376.411,39.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDO PER RISCHI ED ONERI	Importo
Fondo per controversie	136.610.745,86
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo per manutenzione ciclica	0,00
Fondo per altre passività potenziali probabili	49.750.527,32
Totale	186.361.273,18

Relativamente ai suddetti fondi si richiama quanto già illustrato ai paragrafi “fondo contenzioso” e “altri accantonamenti” della presente relazione relativi alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento, così come esposto nella relazione sulla gestione, si rileva quanto segue:

DEBITI DA FINANZIAMENTO	RESIDUO AL 01/01/2020 (A)	AUMENTO (B)	CAPITALE (C)	INTERESSE (D)	RESIDUO AL 31/12/2020 (A+B-C)
Mutui ruoli LLPP carico Regione	28.079.966,79	0,00	10.826.904,59	1.484.277,19	17.253.062,20
Mutui carico Regione	883.969.935,67	112.933.496,37	16.668.453,87	26.990.469,55	980.234.978,17
TOTALE	912.049.902,46	112.933.496,37	27.495.358,46	28.474.746,74	997.488.040,37

DESCRIZIONE	RESIDUO AL 01/01/2020 (A)	CAPITALE (B)	INTERESSE (C)	RESIDUO AL 31/12/2020 (A-B)
DISAVANZO SANITARIO - ART. 2 C.98 L.191/2009	372.269.382,10	0,00	21.063.001,64	372.269.382,10
ANTICIPAZIONE D.L.35/2013 DEBITI NON SANITARI	62.670.172,25	1.916.080,39	1.622.530,76	60.754.091,86
ANTICIPAZIONE D.L.35/2013 DEBITI SANITARI	77.645.750,28	2.238.785,58	2.375.183,50	75.406.964,70
TOTALE	512.585.304,63	4.154.865,97	25.060.715,90	508.430.438,66

TOTALE DEBITI DA FINANZIAMENTO	31/12/2020
Mutui carico Regione	997.488.040,37
Disavanzo sanitario	372.269.382,10
Anticipazione D.L. 35/2013 per sanità	75.406.964,70
Anticipazione D.L. 35/2013	60.754.091,86
Sub Totale	1.505.918.479,03
Anticipazione sanità tesoreria statale	3.372.924,49
Interessi moratori	257.260,67
TOTALE	1.509.548.664,19

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, come rappresentato nella sottostante tabella:

(+)	Debiti	4.039.309.195,14
(-)	Debiti da finanziamento	1.505.918.479,03
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	0,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	0,00
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	0,00
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*	0,00
(+)	Altri residui non connessi a debiti (Stock Residui perenti)	147.449.262,94
	RESIDUI PASSIVI =	2.385.941.453,17

I debiti ammontano complessivamente a euro 4.039.309.195,14 e rispetto all'esercizio 2019 registrano una diminuzione complessiva di euro 685.840.440,39.

In particolare rispetto all'esercizio 2019 si rileva:

- per i debiti da finanziamento - pari a euro 1.509.548.664,19 - una diminuzione complessiva di euro 296.315.427,64;
- per i debiti verso fornitori - pari a euro 328.307.032,57 - un aumento di euro 72.783.134,74;
- per i debiti per trasferimenti e contributi - pari a euro 1.955.128.762,69 - una diminuzione complessiva di euro 466.808.809,40;
- per gli altri debiti - pari a euro 246.324.735,69 - un aumento complessivo di euro 4.500.661,91.

Le voci di dettaglio dei debiti più rilevanti, diversi da quelli da finanziamento, risultano:

- debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 1.801.438.637,36;
- debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate per euro 72.487.926,91;
- debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti per euro 81.113.717,32;
- altri debiti per euro 220.942.107,04.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I ratei passivi al 31/12/2020, a differenza dell'esercizio precedente, sono stati rilevati ed ammontano a euro 8.704.653,73 e risultano composti sostanzialmente per quasi l'intero importo, come illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo 17.2.8 dalla quota del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio sul personale del comparto reimputato all'esercizio 2021.

Risconti passivi

Il punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 prevede che *"... I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che sono rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.*

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento".

Nella voce sono rilevati:

- contributi agli investimenti per euro 130.871.986,36 riferiti a contributi ottenuti per la costruzione della Cittadella;
- altri risconti passivi per euro 387.519.470,12 riferiti ai ricavi stornati per il rispetto del principio di correlazione costi-ricavi.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine al 31/12/2020, a differenza dell'esercizio precedente, come da richiamo espresso da questo Collegio nella relazione al rendiconto 2019, sono stati rilevati nel rispetto di quanto previsto dal punto 7) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011 *"... Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. ... Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale".*

L'ammontare complessivo di tale voce al 31/12/2020 è pari a euro 921.900.140,39 e risulta così composta:

- per euro 907.332.014,14 da impegni imputati su esercizi futuri
- per euro 14.568.126,25 dalla garanzia prestata a favore del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati per le rate non ancora scadute.

11. ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j) del D.Lgs.n.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la Regione e gli organismi partecipati, l'esito dell'attività di verifica è confluito nel verbale n. 44 del 30/07/2021, che di seguito si riporta integralmente unitamente all'asseverazione:

"Il Collegio rilevato che:

- *l'adempimento della verifica dei debiti e crediti reciproci alla data del 31/12 è stato introdotto a partire dal rendiconto dell'esercizio 2012, relativamente alle sole società e con finalità di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, dall'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012;*
- *il contenuto dell'art. 6 - Rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici - che prevedeva al comma 4 "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";*
- *la suddetta previsione è stata poi ripresa dall'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs.n.118/2011, attualmente in vigore, laddove viene previsto che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate" e che "la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";*
- *occorre quindi prendere in considerazione: enti strumentali, società controllate e società partecipate (in sostanza i componenti del GAP). Tali soggetti devono essere presi in considerazione anche se in stato di liquidazione, come precisato, in particolare, dalla Corte dei conti-sezione di controllo per la Regione siciliana con la deliberazione n. 150/2016/PRSP nell'adunanza del 7 giugno 2016;*

- *l'informativa, deve essere restituita all'Ente, firmata dal legale rappresentante e asseverata dall'organo di controllo dell'organismo partecipato, in virtù della deliberazione 2/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.*

Il Collegio, a seguito degli approfondimenti e dei riscontri di legge, svolti anche in forma individuale, al termine dell'istruttoria svolta sulla documentazione ricevuta per posta elettronica certificata in data 15/07/2020, trasmette in allegato alla presente l'asseverazione da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Allegato al verbale 44/2021

Oggetto: Verifica debiti e crediti reciproci tra Giunta regionale e Organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 - Asseverazione Collegio dei Revisori.

Vista ed esaminata la documentazione ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 21 e 22 luglio 2021, relativa alla verifica dei debiti e dei crediti reciproci tra Ente ed Organismi partecipati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs.n.118/2011;

Preso atto in particolare della nota prot. SIAR n. 58689 del 09 febbraio 2021 avente per oggetto "operazioni di chiusura dell'esercizio 2020 e attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 6, lett. j) del decreto legislativo 23 luglio 2011, n.118", inviata ai seguenti destinatari coinvolti nell'attività di circolarizzazione:

- *Dipartimento "Presidenza";*
- *Dipartimento Segretario Generale;*
- *Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";*
- *Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";*
- *Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";*
- *Dipartimento "Tutela dell'Ambiente";*
- *Dipartimento "Istruzione e Cultura";*
- *Dipartimento "Urbanistica".*

Rilevato che con pec del 21 e 22 luglio è stata trasmessa la seguente documentazione:

- *relazione "ESITI VERIFICA CREDITI E DEBITI DELLA REGIONE CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2020";*
- *allegati richiamati nella suddetta relazione;*
- *riepilogo posizioni creditorie e debitorie con rilevazione delle discordanze e motivazioni;*

Preso atto delle risultanze, così come attestate dagli Organi di controllo degli Organismi partecipati;

Preso atto delle risultanze, così come attestate dal Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze, Dott. Filippo De Cello e dal Dirigente del Settore di riferimento, Dott. Stefano Stefanizzi;
Rilevato che dalla documentazione ricevuta emergono i debiti e crediti al 31/12/2020, così come riepilogati nelle sottostanti tabelle:

Risultanze Società Partecipate al 31.12.2020					DISCORDANZE	
CREDITO REGIONE CALABRIA (a)	DEBITO REGIONE CALABRIA (b)	SOGGETTO	CREDITO (c)	DEBITO (d)	(a-d)	(b-c)
€ 0,00	€ 225.768,49	Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC)	€ 225.768,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 254.940,08	Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (ARCEA)	€ 254.940,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 2.468.539,45	Azienda Calabria Lavoro	€ 2.468.539,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 267.825,68	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL)	€ 267.825,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 13.799.735,10	Azienda Regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE)	€ 13.799.735,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 58.266,19	Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria)	€ 171.031,47	€ 0,00	€ 0,00	-€ 112.765,28
		Istituto Regionale per la Comunità Arbereshe di Calabria				
		Istituto Regionale per la Comunità Greca di Calabria				
		Istituto Regionale per la Comunità Occitana di Calabria				
€ 0,00	€ 0,00	Ente per i Parchi Marini Regionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 216.626,34	Fondazione "Mediterranea Terina Onlus"	€ 1.376.626,34	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.160.000,00
€ 0,00	€ 480.592,70	Fondazione "Calabria Film Commission"	€ 680.592,70	€ 0,00	€ 0,00	-€ 200.000,00
€ 0,00	€ 17.772.294,03		€ 19.245.059,31	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.472.765,28



Risultanze Società Partecipate al 31.12.2020					DISCORDANZE	
CREDITO REGIONE CALABRIA (a)	DEBITO REGIONE CALABRIA (b)	SOGGETTO	CREDITO (c)	DEBITO (d)	(a-d)	(b-c)
€ 0,00	€ 2.095.677,44	Fincalabra S.p.A.	€ 2.090.733,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.944,06
€ 0,00	€ 88.481,10	Terme Sibarite S.p.A.	€ 88.481,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 9.019.309,75	Ferrovie della Calabria S.r.l.	€ 13.019.309,75	€ 0,00	€ 0,00	-€ 4.000.000,00
€ 14.255.316,90	€ 40.444,95	Sorical S.p.A in liquidazione	€ 4.992.657,01	€ 28.673.274,71	-€ 14.417.957,81	-€ 4.952.212,06
€ 0,00	€ 69.966,00	Sacal Spa	€ 443.875,49	€ 0,00	€ 0,00	-€ 373.909,49
€ 0,00	€ 0,00	Banca Popolare Etica Scpa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 723.101,56	Comalca Srl	€ 2.759.549,21	€ 0,00	€ 0,00	-€ 2.036.447,65
		Comarc srl in liquidazione				
		So.Me.Sa S.p.A. In liquidazione				
		Stretto di Messina Spa in liquidazione				
		S.Anna Spa in fallimento				
		Comac srl in fallimento				
		Consorzio Cies in fallimento				
€ 0,00	€ 0,00	Sogas Spa in fallimento	€ 0,00	€ 1.498.060,44	-€ 1.498.060,44	€ 0,00
		Progetto Magna Graecia Srl in fallimento				
		Fondazione FIELD in liquidazione				
		Azienda Forestale della Regione Calabria (AFOR) in liquidazione				
		Fondazione "Calabresi nel Mondo" in liquidazione				
€ 0,00	€ 41.640,67	Fondazione "Calabria Etica" in liquidazione	€ 41.640,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 0,00	Art-Cal	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 6.240.428,10	Corap	€ 7.994.661,63	€ 1.560.655,22	-€ 1.560.655,22	-€ 1.754.233,53
€ 14.255.316,90	€ 18.319.049,57		€ 31.430.908,24	€ 31.731.990,37	-€ 17.476.673,47	-€ 13.111.858,67

Il Collegio, come emerge dalle tabelle riepilogative sopra riportate, rileva e prende atto dell'esistenza di discordanze per alcune posizioni creditorie e debitorie, così complessivamente quantificate:

- **crediti Regione Calabria v/Organismi partecipati per euro 17.476.673,47**
- **debiti Regione Calabria v/Organismi partecipati per euro 14.584.623,95**

In merito si richiama l'attenzione su quanto raccomandato dalla Corte dei Conti nella relazione di accompagnamento alla deliberazione di parifica del Rendiconto regionale dell'esercizio 2019 relativamente alla questione riscontrata di asimmetria tra posizioni di credito e debito Regione e Organismi partecipati;

Tutto quanto premesso, il Collegio dei Revisori

ATTESTA

che i debiti ed i crediti al 31/12/2020 indicati nella tabella sopra riportata **trovano corrispondenza nella contabilità dell'Ente e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2020 della Giunta regionale.**

Il Collegio, con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie che non trovano corrispondenza reciproca (Ente/Organismo partecipato) o eventualmente non ancora circolarizzate, invita ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie e di valutare l'impatto di tali differenze già in sede di rendiconto 2020.

Il Collegio rileva che in sede di rendiconto sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

DEBITO REGIONE CALABRIA (b)	SOGGETTO	CREDITO (c)	(b-c)	PROVVEDIMENTO
€ 0,00	ATERP Calabria	€ 27.401,42	-€ 27.401,42	Accantonamento passività potenziali
€ 40.444,95	Sorical S.p.A in liquidazione	€ 4.992.657,01	-€ 4.952.212,06	Nessun accantonamento - Importo compensabile con maggiori entrate da accertare
€ 69.966,00	Sacal Spa	€ 443.875,49	-€ 373.909,49	Accantonamento passività potenziali
€ 723.101,56	Comalca Scrl	€ 2.759.549,21	-€ 2.036.447,65	Accantonamento Fondo rischi contenzioso per % rischio soccombenza
€ 6.240.428,10	Corap	€ 7.994.661,63	-€ 1.754.233,53	Accantonamento Fondo rischi contenzioso per % rischio soccombenza

Il Collegio raccomanda anche in questa sede per le posizioni creditorie e debitorie che non trovano ancora corrispondenza reciproca (Ente/Organismo partecipato) ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini di una loro riconciliazione, valutando l'eventuale impatto delle differenze.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

Con deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 22/12/2020 è stato approvato, nel rispetto del disposto dell'art. 20 del D.Lgs.n.175/2016, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette.

Con deliberazioni di Giunta regionale n. 490 del 22/12/2020 e n. 507 del 30/12/2020 è stato aggiornato l'elenco contenente gli organismi strumentali, gli enti controllati e partecipati, le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica", secondo quanto stabilito dal D.Lgs.n.118/2011 e dall'allegato n.4/4.

Di seguito una tabella contenente gli enti partecipati e controllati dalla Regione capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.118/2011:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE		
SOCIETÁ	VALORE PARTECIPAZIONE REGIONALE IN FUNZIONE DEL P.N. RISULTANTE DALL'ULTIMO BILANCIO	IMPORTO PARTECIPAZIONE 31.12.2020
COMARC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	192.084,05	192.084,05
COMALCA S.c.r.l.	3.137.125,23	3.137.125,23
SACAL S.P.A.	369.203,72	369.203,72
SOGAS S.P.A.	-	-
AEROPORTO S. ANNA S.P.A. IN FALLIMENTO	-	-
STRETTO DI MESSINA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.942.321,96	9.942.321,96
BANCA POPOLARE ETICA	163.467,29	163.467,29
CONSORZIO CIES IN FALLIMENTO	-	-
TOTALE	13.804.202,25	13.804.202,25

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		
SOCIETÁ	VALORE PARTECIPAZIONE REGIONALE IN FUNZIONE DEL P.N. RISULTANTE DALL'ULTIMO BILANCIO	IMPORTO PARTECIPAZIONE 31.12.2020
FINCALABRA S.p.A.	8.062.674,00	8.062.674,00
COMAC S.R.L. IN FALLIMENTO	2.133.214,85	2.133.214,85
TERME SIBARITE S.P.A. (*)	3.979.216,00	3.979.216,00
SORICAL S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	9.968.587,59	9.968.587,59
SOMESA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	92.613,50	92.613,50
PROGETTO MAGNA GRAECIA S.R.L. IN FALL.	-	-
FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L.	5.757.177,00	5.757.177,00
TOTALE	29.993.482,94	29.993.482,94

TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI IMPRESE PARTECIPATE E CONTROLLATE	43.797.685,19
-------------------------------------------------------------------------	----------------------

(*) Rispetto al valore patrimoniale si rileva un mero errore nell'importo indicato nelle tabelle 49 e 51 della relazione sulla gestione - 3.972.216 in luogo di euro 3.979.216.

PARTECIPAZIONI IN ALTRI SOGGETTI		
SOCIETÁ	VALORE PARTECIPAZIONE REGIONALE IN FUNZIONE DEL P.N. RISULTANTE DALL'ULTIMO BILANCIO	IMPORTO PARTECIPAZIONE 31.12.2020
FONDAZIONE FILM COMMISSION	459.834,00	459.834,00
FONDAZIONE MEDITERRANEA TERINA	2.709.869,00	2.709.869,00
TOTALE	3.169.703,00	3.169.703,00

12. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Questo Collegio con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata, con verbale n. 24 del 18/05/2020, in sede di verifica trimestrale, evidenziava tra l'altro quanto segue:

- *"... Libro degli inventari alla data del 31/12/2019: non risulta ancora redatto.*
- ***Ultimo bilancio d'esercizio adottato della GSA: bilancio d'esercizio dell'anno 2014.***
- ***Ultimo bilancio d'esercizio sanitario consolidato del SSR: bilancio d'esercizio consolidato per l'esercizio 2014.***
- *Bilancio preventivo economico annuale della GSA esercizio 2020: non risulta ancora adottato seppur il dipartimento abbia già consegnato, nella precedente verifica, a questo Collegio una bozza di documento contenente il conto economico previsionale 2020, il modello CE e la nota illustrativa. In data odierna il Collegio acquisisce una bozza di DCA (decreto commissario ad acta) avente per oggetto "approvazione bilancio di previsione economico annuale della gestione sanitaria accentrata".*
- *Bilancio preventivo economico annuale consolidato del SSR esercizio 2020: è stata consegnata soltanto una bozza - consolidato CE previsionale 2020. Tuttavia i dati relativi risultano caricati sul sistema "NSIS". Il Collegio acquisisce il modello conto economico CE con i valori economici riferiti al primo trimestre 2020 ed il modello conto economico CE relativo all'esercizio 2020.*
- *Bilancio preventivo economico annuale consolidato SSR esercizio 2020: si richiedono le relazioni dei Collegi sindacali degli Enti del SSR al fine di apprendere i loro pronunciamenti riguardo all'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo rischi per i contenziosi in atto e per gli interessi di mora e/o eventuali attestazioni dei Collegi sindacali degli enti del SSR sui punti sopra enunciati. Si reitera la richiesta.*
- *Ricognizione debiti SSR verso fornitori alla data del 31 dicembre 2018: si rinvia al punto 4".*

Successivamente, con verbale n. 4 del 29/01/2021 e con verbale n. 24 del 28/04/2021, in occasione delle verifiche trimestrali, si rilevava tra l'altro quanto segue:

“Punto 2 - Verifiche contabili

Per quanto comunicato dal Direttore generale e dal sub Commissario ad acta e precisato al punto 1), in merito al presente punto il Collegio non rileva variazioni rispetto a quanto sotto riportato e riferito al precedente verbale n. 4 del 29/01/2021 e precisamente:

1. *Libro giornale 2020 - scritture di apertura al 01/01/2020 dello Stato Patrimoniale: i presenti dichiarano che sul libro giornale non c'è ancora l'evidenza di tale operazione/scrittura;*
2. *Libro degli inventari alla data del 31/12/2020: non risulta ancora redatto;*
3. **Ultimo bilancio d'esercizio adottato della GSA: bilancio d'esercizio dell'anno 2014;**
4. **Ultimo bilancio d'esercizio sanitario consolidato del SSR: bilancio d'esercizio consolidato per l'esercizio 2014;**
5. *Bilancio Preventivo economico-annuale della GSA-2021: non risulta ancora adottato;*
6. *Bilancio Preventivo economico-annuale consolidato del Servizio Sanitario regionale-2021: non risulta ancora adottato;*
7. *Piano annuale degli investimenti per l'esercizio 2021: non è stato ancora approvato;*
8. **Si richiedono anche in questa sede le relazioni dei Collegi sindacali degli Enti del SSR al fine di apprendere i loro pronunciamenti riguardo all'adeguatezza dell'accantonamento al fondo rischi per i contenziosi in atto e per gli interessi di mora e/o eventuali attestazioni dei Collegi sindacali degli enti del SSR sui punti sopra enunciati;**
9. *Contratti con operatori privati accreditati: non sono stati ancora sottoscritti i contratti che definiscono i volumi delle prestazioni erogabili e i rispettivi budget per l'esercizio 2021;*
10. *Ricognizione debiti SSR verso fornitori alla data del 31 dicembre 2020: si rinvia al punto 4);*
11. *DCA n. 148 del 16/12/2020 avente ad oggetto “Misure per il ripiano dei disavanzi di gestione delle aziende del SSR anno 2018 - determinazioni” - il Collegio acquisisce agli atti il decreto e nel contempo richiede i documenti seguenti:*
 - *laddove il risultato d'esercizio non sia stato ripreso dal bilancio d'esercizio, i verbali dei collegi sindacali delle Aziende Sanitarie provinciali di Cosenza e di Reggio di Calabria, quali aziende di più grandi dimensioni del SSR, in cui vi è evidenza di eventuali pronunciamenti sugli esiti delle verifiche effettuate presso il Dipartimento Tutela della Salute/Struttura commissariale in ordine alle risultanze dei modelli di conto economico e stato patrimoniale, trimestrali e annuali;*

- *copia delle controdeduzioni alla deliberazione n. 13 del 7 febbraio 2019 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - fornite dalla Regione/Dipartimento Tutela della Salute, dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del SSR della regione Calabria e dall'ASP di RC.*

La suddetta richiesta è finalizzata a capire l'attendibilità e congruità contabile del disavanzo sanitario regionale, così come definito con il suddetto Decreto commissariale, e conseguentemente l'impatto diretto del relativo ripiano sul bilancio della Regione, in considerazione che per alcune aziende sanitarie non risultano approvati i relativi bilanci d'esercizio ed in particolare per quella di Cosenza e Reggio Calabria le cui perdite d'esercizio considerate, riprese sulla base dei modelli C.E. , pesano per quasi un 40%".

In assonanza a quanto sopra, il Collegio con verbale n. 21 del 20/04/2021, con riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 128 del 15/04/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Assestamento delle manovre fiscali regionali anno di imposta 2021 (Nota n.141168 del 26.03.2021)", osservava:

*"... con riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale n. 128/2021, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 16/04/2021, con la quale è stato di fatto ridotto lo stanziamento di fondi a copertura del disavanzo sanitario regionale 2021, in linea con la propria raccomandazione espressa nel verbale n. 65/2020 - parere 26/2020 al bilancio di previsione 2021/2023 (pag. 44) che qui si riporta "il Collegio ritiene opportuno raccomandare un'attenta valutazione delle suddette previsioni al fine di garantire una più stretta interconnessione, considerata l'inscindibilità del rapporto, tra bilancio della Regione e bilancio d'esercizio consolidato sanitario regionale", nonché con la nota del 01/03/2021 al DCA n. 27 del 12 febbraio 2021, a firma del membro Rocco Nicita, al fine di apprendere le ragioni di tale determinazione, **chiede con il presente verbale di fornire chiarimenti in merito alla sussistenza degli atti presupposti alla base della variazione apportata in diminuzione dello stanziamento di spesa destinato alla copertura del disavanzo sanitario 2021 correlato alla relativa variazione in diminuzione nella parte entrata titolo 1 - trasferimenti IRAP sanità.***

Tale chiarimento è posto soprattutto in considerazione del fatto che qualora il gettito dei tributi regionali dedicati (addizionale regionale IRPEF e IRAP), anche se collegato direttamente con il disavanzo sanitario regionale, risultasse incapiente e/o insufficiente è necessario intervenire sul fronte spesa, atteso che è il "fabbisogno" da disavanzo che "ipoteca" il quantum di risorse necessarie (lato entrata e lato spesa) per la sua copertura e non viceversa".

Tra l'altro, già in data 01/03/2021, il componente del Collegio Dott. Rocco Nicita (già Presidente del Collegio sindacale dell'ASP di Reggio Calabria) con propria nota personale avente ad oggetto "DCA n. 27 del 12 febbraio 2021 - Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio di Calabria - Deliberazione del 13 agosto 2020, n. 666, avente ad oggetto "Adozione Bilancio d'esercizio 2019" osservava le evidenti criticità dei contenuti adottati con il DCA n. 27/2021, formulando alcuni quesiti in merito all'attendibilità del disavanzo sanitario regionale dell'esercizio 2019, certificato soprattutto dal tavolo di controllo interministeriale; all'attendibilità anche dei disavanzi degli esercizi precedenti, anch'essi certificati dal Tavolo interministeriale; agli effetti concreti dei decreti degli stessi Commissari ad acta che disponevano e continuano a disporre il ripiano dei disavanzi annuali sanitari relativi agli esercizi per i quali ci sono aziende del SSR che non hanno ancora adottato i bilanci d'esercizio e, laddove adottati, non risultano ancora approvati o risultano addirittura "bocciati" dal Commissario ad acta.

Infine questo Collegio richiama all'attenzione in questa sede anche la delibera n. 110 del 19/07/2021 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria con la quale sono state accertate gravi irregolarità contabili dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria ed è stato disposto un percorso correttivo avente ad oggetto precise misure correttive da adottarsi entro 60 giorni dalla notifica della relativa delibera da parte del Commissario Straordinario.

13. CONCLUSIONI

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che nel 2020 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari, i debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità complessiva dei valori patrimoniali;
- l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la spesa di personale.

Il Collegio, tuttavia, richiama all'attenzione tutto quanto segnalato, riscontrato, evidenziato in ciascun paragrafo della presente relazione ed in particolare, in questa parte conclusiva, ritiene opportuno rimarcare quanto segue:

- in base alle assunzioni approvate post parifica rendiconto 2018, nelle risorse accantonate del risultato di amministrazione l'Ente deve continuare a ricomprendere anche la quota di euro 4.625.263,36 (cfr. parere n. 9/2019 - verbale n. 13 del 30/11/2019; parere n.10/2019 - verbale n. 14 del 30/11/2019);
- **richiama** i vari Dipartimenti regionali ad attivare tutte le azioni e le procedure necessarie per una corretta gestione delle entrate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/2;
- **richiede** la correzione del prospetto degli equilibri ed in particolare dei sub saldi di cui alle lettere A3) equilibrio complessivo di bilancio di parte corrente e B3) equilibrio complessivo di bilancio di parte capitale, così come esplicitato nello specifico paragrafo della presente relazione;
- **raccomanda** un monitoraggio costante circa gli aggiornamenti relativi alla circolarizzazione dei crediti/debiti tra Regione e Comuni, informando periodicamente questo Collegio;
- in merito ai provvedimenti aventi ad oggetto il piano triennale dei fabbisogni di personale, **richiama e raccomanda** il rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 1 del D.L. n. 34/2019 e dal relativo DPCM 03/09/2019, sottoponendo gli stessi a parere preventivo - cfr. Collegio verbale n. 34 del 19/06/2020 e pone l'attenzione su quanto segnalato nello specifico paragrafo della presente relazione;
- in merito alla contrattazione decentrata del personale dipendente e dirigente **richiama** quanto evidenziato nello specifico paragrafo della presente relazione che si riporta *"il Collegio: richiede che gli obiettivi siano definiti all'inizio dell'esercizio e coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa; raccomanda che la costituzione del fondo sia definita all'inizio dell'anno di riferimento e sottoposta a certificazione dell'Organo di revisione nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, paragrafo 5.2); richiama al rispetto della definizione dell'iter amministrativo della contrattazione collettiva decentrata entro il 31/12 dell'anno di riferimento"*;
- **raccomanda** di attivare ogni azione utile al recupero dei residui attivi provenienti da esercizi pregressi, al fine di innalzare ulteriormente la capacità di smaltimento, così come evidenziato nel paragrafo 3) della presente relazione;

- relativamente alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, seppur non si sono verificate nel corso del 2020, **raccomanda** il rispetto di quanto previsto al paragrafo 4) punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 che specificatamente prevede *“Rimane in capo ai revisori dell’ente, ai quali è richiesta l’espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell’ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge”*;
- in merito alla tempestività dei pagamenti, in considerazione del peggioramento riscontrato rispetto all’esercizio precedente, **raccomanda** l’adozione di misure specifiche volte a migliorare le tempistiche, soprattutto con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata;
- **pone all’attenzione** quanto evidenziato al paragrafo 9) *“Conto Economico”*, in merito alla perdita d’esercizio;
- **richiama** la raccomandazione posta al paragrafo 11) in merito alle posizioni creditorie e debitorie che non trovano ancora corrispondenza tra Regione capogruppo e Organismi partecipati;
- **pone all’attenzione** quanto segnalato e riscontrato al paragrafo 12) relativamente alla Gestione Sanitaria Accentrata;

il Collegio dei Revisori

tenuto conto:

- dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espressi dal Dirigente di Settore e dal Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio;
- delle verifiche svolte in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- delle istruttorie e verifiche svolte in sede di rendiconto;
- di tutto quanto esposto, riscontrato, rilevato e richiesto nella presente relazione;
- delle prescrizioni, delle raccomandazioni e dei richiami alla corretta applicazione dei principi contabili applicati, così come sopra formulati ed evidenziati nel corso della presente relazione;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime nel complesso giudizio positivo

per l’approvazione del Rendiconto Generale dell’esercizio finanziario 2020, con l’invito a trasmetterlo al Consiglio regionale per la sua approvazione.

17 settembre 2021

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente